

Allora!

Non riceviamo contributi dal Governo Italiano

Periodico comunitario
italo-australiano
informativo e culturale

Direttore
Franco Baldi
editor@alloraneWS.com

BOSSLEY PARK | FAIRFIELD | HABERFIELD | FIVE DOCK | PETERSHAM | SYDNEY | DRUMMOYNE | RYDE | SCHOFIELDS | LIVERPOOL | MANLY VALE | LEICHHARDT | CASULA | ORAN PARK | WOLLONGONG | GRIFFITH | MORE...

Settimanale degli italo-australiani

Anno VII - Numero 26 - Mercoledì 28 Giugno 2023

Price in ACT/NSW \$1.50

Egoismo mascherato

"La cultura salverà il mondo" è una frase che spesso viene pronunciata, ma che sembra essere compresa da pochi. Nella nostra comunità, organizzare un evento culturale sembra essere un'impresa inutile. I nostri pseudo rappresentanti preferiscono partecipare ad eventi mondani, con frittelle e bandiere, per vantarsi di ciò che hanno fatto o promettere ciò che faranno, senza una reale consapevolezza di cosa significhi investire nella cultura. La cultura sembra non interessarli minimamente, preferendo cercare di vendere Prosecco ai produttori di vino anziché leggere una pagina di un libro.

Non fraintendetemi, non ho nulla contro il Prosecco o la generosità di coloro che donano ingenti somme di denaro a scopi caritatevoli. Tuttavia, vi invito a riflettere sulla vera natura dell'altruismo e prendere in considerazione che la carità, in realtà, può essere un interesse personale mascherato da altruismo.

Per semplificare questo concetto, possiamo individuare due tipi di egoismo. Il primo è quello in cui cerchiamo il piacere personale e ci compiaciamo di noi stessi. Questo è l'egocentrismo più evidente, quello che spesso osserviamo negli altri. Il secondo tipo di egoismo è più sottile e pericoloso, poiché si nasconde dietro l'apparenza dell'altruismo. È quando ci concediamo il piacere di compiacere gli altri, ma in realtà lo facciamo per ottenere gratificazione personale. Questo egoismo più raffinato ci fa sentire eccezionali, ma forse non lo siamo così tanto come crediamo.

È qui che la cultura gioca un ruolo fondamentale. La cultura, intesa come accesso alla conoscenza, all'arte, alla letteratura e alle diverse espressioni umane, ci apre a un orizzonte più ampio.

Organizzare eventi culturali nella nostra comunità non dovrebbe essere un'impresa inutile. Dovremmo mettere da parte gli interessi personali e vanaglorie effimere per abbracciare la cultura come strumento di crescita individuale e collettiva. Solo allora potremo realmente sperare che la cultura salvi il mondo, non come una semplice frase di circostanza, ma come una vera e propria missione per trasformare la società.

Vivid Sydney



Vivid ha ufficialmente preso il controllo dell'orizzonte di Sydney per il 13° anno consecutivo dopo una serata inaugurale spettacolare, che ha illuminato 8,5 chilometri del porto.

Vivid Sydney 2023 ha mantenuto la promessa di offrire più spettacoli musicali, delizie culinarie e idee evocative nel suo programma "più grande e culturalmente più rilevante" di sempre. Il festival si è dimostrato una

delle attrazioni turistiche più grandi e redditizie del NSW, con oltre 50 installazioni luminose sparse per il CBD di Sydney.

Durante il periodo del festival sono entrate in vigore chiusure stradali in tutta la zona del CBD per permettere ai visitatori di passeggiare per la città e ammirare molti dei luoghi gratuitamente, altri, in modo più controverso al Royal Botanic Gardens, a pagamento,

Il tema di quest'anno, "Vivid Sydney, Naturalmente", ha riflettuto la natura attraverso più di 300 attrazioni. "Le luci brillanti di Vivid Sydney hanno nuovamente trasformato la nostra città, incantato, deliziato, ispirato, e incoraggio sia i visitatori che i residenti di Sydney a partecipare al festival di quest'anno", ha detto il Ministro per il Lavoro e il Turismo, John Graham.

Le principali attrazioni del festival sono state le 57 proiezioni luminose e installazioni estese per otto chilometri del Vivid Sydney Light Walk, che includono Circular Quay, The Rocks, Barangaroo e Darling Harbour. Ci sono stati anche sei spettacoli luminosi gratuiti con 1000 droni danzanti sopra Circular Quay.

"Written in the Stars" è stato il più grande spettacolo di droni nell'emisfero meridionale, mentre "The Last Ocean" dell'artista americano Jen Lewin ha illuminato Stargazer Lawn a Barangaroo per l'intera durata di Vivid.

Uno spettacolo di acqua e luce è stato allestito a Darling Harbour, con getti d'acqua di 80 metri, fiamme, proiezioni e fuochi d'artificio accompagnati da una colonna sonora originale.

Eventi di musica dal vivo, hanno messo in risalto le voci delle Prime Nazioni come Yothu Yindi, durante tutto il festival.

"Vivid Sydney, Naturalmente" nonostante l'aria gelida della Baia è stato un grande successo e, per chi l'avesse perso... arrivederci al 2024. Naturalmente!



Nuova Democrazia verso il ritorno al governo in Grecia

Nettissima affermazione del centrodestra di Nuova Democrazia alle elezioni politiche greche tenutesi a un mese di distanza dal voto del 21 maggio con cui il partito del premier Kyriakos Mitsotakis si era classificato ampiamente primo, perdendo però di poco la maggioranza assoluta dei seggi.

Nuova Democrazia conquista il 40,5% dei consensi e in virtù delle nuove regole elettorali aumentare il suo bottino di quei 5 seggi che servono a superare quota 151, necessaria per governare.



Prigozhin sfida Putin ma si ferma a 200 km da Mosca

Un dietrofront giustificato - ufficialmente - con una trattativa di compromesso ad altissimi livelli ma sul quale restano le ombre di un'avanzata travolgente che in sole 24 ore ha quasi messo il gigante russo in ginocchio, lasciando un "Re nudo" mostrando tutta la debolezza nel fronte interno di Putin.

La marcia di Yevgeny Prigozhin si è fermata a 200 km da Mosca ma su come è andata realmente i punti oscuri sono tanti, mentre i soldati Wagner lasciano Rostov, sparando in aria.



Potere di veto sulla stampa libera 03



04 Si fa sul serio! di Emaunele Esposito



IWC Not Doing Enough for Small Businesses 09



10 Viaggio fotografico in Australia



22 La peste a Venezia e William Shakespeare



Pace, armi e armamenti di Marco Zacchera 23



"Catastrofica implosione"

Il contrammiraglio della Guardia Costiera degli Stati Uniti John Mauger afferma che il campo di detriti trovato vicino al Titanic è "coerente con la catastrofica perdita della camera di pressione" appartenente alla nave sommergibile Titan.

Le cinque persone a bordo di un sommergibile scomparso sono morte in quella che sembra essere stata una "catastrofica implosione", ha detto la Guardia Costiera degli Stati Uniti a seguito di una massiccia ricerca internazionale della nave che si è persa durante un viaggio verso il Titanic.

Allora! Live in English



Are you wondering how to read every article in Allora! in English? A growing number of readers are now second and third generation Italians who may not be as familiar with the Italian language. One solution is to use the Google Lens App! Simply open Google on your phone and type the words "Italian English". Google Translate will open. On the right-hand side you will see an icon of a camera. By clicking on the camera, Google Lens will open. Now hover your phone over any printed edition of Allora! and you will have a live translation... and not just in English!

Allora!

Settimanale degli Italo-Australiani
Published by Italian Australian News
National

1/33 Allara Street
Canberra ACT 2601

New South Wales

1 Coolatai Crescent
Bossley Park NSW 2176

Phone: +61 (02) 8786 0888

E-Mail: editor@alloranews.com

Web: www.alloranews.com

Social: www.facebook.com/alloranews/

Direttore: **Franco Baldi**

Assistenti editoriali:

Marco Testa,
Anna Maria Lo Castro

Corrispondenti sportivi:

Luigi Crippa
Mauro Padovano

Pubblicità e spedizione:

Maria Grazia Storniolo

Amministrazione:

Giovanni Testa

Rubriche e servizi speciali:

Giuseppe Querin, Nick Angelucci,
Esposito Emanuele,
Pino Forconi, Alberto Macchione,
Maria Grazia Storniolo, Kitty Millectro
Rosanna Perosino Dabbene

Collaboratori esteri:

Aldo Nicosia Università di Bari
Antonio Musmeci Catania Roma
Angelo Paratico Editore in Verona
Marco Zacchera Verbania

Agenzie stampa:

ANSA, Comunicazione Inform,
Notiziario 9 Colonne
ATG, Euronews,
The New Daily, Sky TG24,
CNN News



Disclaimer:

The opinions, beliefs and viewpoints expressed by the various authors do not necessarily reflect the opinions, beliefs, viewpoints and official policies of Allora!

Allora! encourages its readers to be responsible and informed citizens in their communities. It does not endorse, promote or oppose political parties, candidates or platforms, nor directs its readers as to which candidate or party they should give their preference to.

Distributed by **Wrapaway**

Printed by **Spot Press** Sydney, Australia



Francesco Giacobbe: "Camere di Commercio siano partner del governo"

Il Senatore Francesco Giacobbe è intervenuto alla 32a Convention Mondiale delle Camere di Commercio all'Estero per sottolineare il ruolo determinante delle Camere di Commercio Italiane nel Mondo nella promozione del sistema Paese, nell'agevolare gli investimenti all'estero e nell'attrarre capitali stranieri in Italia.

Il Senatore ha sottolineato il ruolo cruciale delle Camere di Commercio Italiane nel Mondo nella promozione del sistema Paese, nell'agevolare gli investimenti all'estero e nell'attrarre capitali stranieri in Italia.

Durante la Convention Mondiale delle Camere di Commercio all'Estero, ha evidenziato che le Camere di Commercio Italiane nel Mondo sono una risorsa preziosa grazie alla loro presenza globale e alla conoscenza del

know-how locale. Ha inoltre sottolineato l'importanza di coinvolgere le nuove generazioni di discendenza italiana che ricoprono ruoli chiave nelle società estere, favorendo la collaborazione tra imprenditori italiani e realtà economiche locali.

Il Senatore ha anche ribadito la necessità di considerare le Camere di Commercio come partner delle imprese e dello Stato italiano, offrendo un supporto concreto agli investimenti all'estero e attrarre capitali stranieri in Italia.

Il Senatore ha concluso che una collaborazione più ampia e inclusiva tra le Camere di Commercio Italiane nel Mondo e le istituzioni statali è fondamentale per promuovere l'internazionalizzazione del marchio Italia e sostenere le imprese italiane nell'espansione internazionale.



Nicola Carè: "Creare il Sistema Italia e rendere protagoniste le Camere di Commercio"

Il deputato Nicola Carè ha partecipato agli Stati Generali del Made in Italy a Colli del Tronto, nell'ambito della 32a Convention Mondiale delle Camere di Commercio Italiane all'estero. Durante l'evento, ha sottolineato l'importanza delle Camere di Commercio come veri ambasciatori del Made in Italy nel mondo e ha espresso la sua volontà di battersi affinché abbiano un ruolo riconosciuto.

Carè ha menzionato che il Consiglio dei Ministri ha approvato un disegno di legge per la valorizzazione, la promozione e la tutela del Made in Italy, ma ha evidenziato che le Camere di Commercio non hanno un ruolo

riconosciuto in questo processo. Ha sottolineato che il Made in Italy gode di un'ottima reputazione grazie alla combinazione di prodotti di qualità e un livello industriale unico, ma ci sono tre sfide da affrontare: il divario digitale, la precarietà occupazionale e la carenza di risorse.

Il deputato ha sottolineato che le Camere di Commercio svolgono un ruolo chiave nella promozione e valorizzazione del patrimonio italiano di prodotti e servizi di alta qualità sul mercato internazionale. Ha concluso affermando la necessità di creare un "Sistema Italia" in cui tutte le parti collaborino e lavorino insieme verso obiettivi comuni.

Il CARSE incontra la V Commissione Legislativa dell'ARS



PALERMO - Sembra che finalmente si smuovano le acque attorno ad una doppia necessità da anni sollecitata dal Coordinamento delle Associazioni Regionali Siciliane dell'Emigrazione (CARSE). Così scrive Salvatore Augello, presidente del Carse, che nei giorni scorsi ha incontrato la V Commissione Legislativa Permanente dell'Assemblea Regionale Siciliana.

Sono state menzionate due proposte di legge: il disegno di legge n. 154, che mira a riformare organicamente la legge 55/80 e prevede l'istituzione di un garante dei siciliani all'estero, e il disegno di legge n. 156, che istituisce la Giornata del Siciliano nel Mondo.

Il CARSE ha espresso il proprio sostegno a tali proposte e ha sottolineato la necessità di rivisitare la legge 55/80 per affrontare le nuove sfide dell'emigrazione.

In particolare, il CARSE ritiene che il disegno di legge n. 154 sia esaustivo delle novità necessarie per riavviare una politica rispettosa delle esigenze delle comunità siciliane all'estero e del ruolo delle associazioni.

Il CARSE ha anche menzionato il disegno di legge n. 156, che intende istituzionalizzare la Giornata del Siciliano nel Mondo, celebrata dal CARSE.

Durante l'incontro con la V Commissione Legislativa Permanente dell'ARS, sono state sollevate varie questioni legate all'emigrazione, e sono state illustrate diverse posizioni e proposte da parte dei rappresentanti politici e istituzionali presenti. Si è sottolineata la necessità di una nuova politica per gli emigrati e la creazione di un comitato inter-assessoriale per coordinare gli sforzi tra gli assessorati che si occupano della materia.

EPASA-ITACO
CITTADINI IMPRESE
Ente di Patronato

PATRONATO ITALIANO

SEDE CENTRALE: 1 COOLATAI CRESCENT, BOSSLEY PARK
(cnr Prairie Vale Road)

gli uffici del
PATRONATO EPASA-ITACO
sono a tua disposizione tutto l'anno!
Dal
lunedì al venerdì, 9:00am - 3:00pm
o su appuntamento (02) 8786 0888
Email: patronato@cnansw.org.au
Web: www.cnansw.org.au



ALTRI PUNTI:

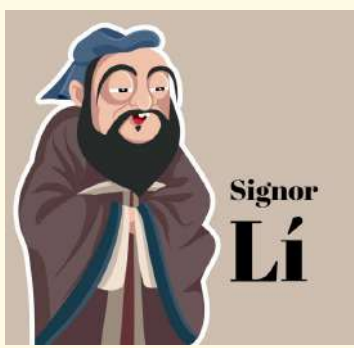
Austral: Scalabrini Village
Five Dock: Professionals Property
Chipping Norton: Scalabrini Village
(Solo per appuntamento)
Drummoyne: JPN Natoli Tax Agent
(Solo per appuntamento)
Wollongong: Berkeley Neighbourhood
Centre, 40 Winnima Way, Berkeley

Pensioni Italiane
Pensioni estere
Esistenza in vita
Redditi esteri
Giudice di pace
Assistenza Centelink

Numero Verde
1300 762 115



PIÙ VICINI, PIÙ APERTI E PIÙ SICURI



Si circondano solo di lacchè altrimenti sono fuori dal gioco:

Il portavoce del Ministero degli Esteri polacco Lukasz Jasina è stato sospeso dal suo incarico "a tempo indeterminato".

Il motivo è che in precedenza aveva chiesto Zelenski di scusarsi per il massacro della Volinia, una serie di stragi compiute, dal 1943 al 1945, nella Polonia occupata, a opera di tedeschi e dall'Esercito insurrezionale ucraino (UPA), che ebbero come obiettivo la minoranza polacca nelle regioni della Volinia, della Galizia orientale, in alcune parti della Polesia e nella regione di Lublino.

L'inganno è lampante

Le tessere e l'identità digitale si prospettano come la legittimazione infinita agli inganni dei pseudodelegati politici. Già qua l'inganno è lampante, pensate se vincessero il WEF, climate change a beneficio dei padroni.

La mancanza dell'appartamento non è un buon motivo per non pagare le bollette dell'appartamento, come nei casi dei residenti di appartamenti distrutti a Kharkiv sono tenuti a pagare le bollette per intero. In caso contrario, i loro conti verranno bloccati, compresi quelli in cui vengono erogate le prestazioni ordinarie e persino quelle sociali.

Gli eterni nemici

Il ministro degli Esteri del Regno Unito, Cleverly, ha dichiarato che l'Ucraina "ha il diritto legittimo di... proiettare la forza oltre i suoi confini per minare la capacità della Russia di proiettare la forza nella stessa Ucraina". Secondo lui, obiettivi militari legittimi oltre il confine dell'Ucraina fanno parte della sua autodifesa.



Aumenta il rischio di un conflitto globale

L'Unione Europea (UE) ha annunciato di offrire 50 miliardi di euro per aiutare a finanziare la guerra dell'Ucraina contro la Russia. Questi fondi saranno distribuiti attraverso sovvenzioni e prestiti nell'arco di quattro anni al fine di sostenere l'Ucraina finanziariamente e coprire i costi immediati causati dal conflitto. Questa proposta fa parte della revisione del bilancio dell'UE per il periodo 2024-2027, che tiene conto delle conseguenze della pandemia di COVID-19 e del conflitto in corso.

L'UE si è già impegnata a destinare complessivamente 30 miliardi di euro dal proprio bilancio per sostenere l'Ucraina fin dall'inizio della guerra nel 2022.

Tuttavia, l'annuncio dei 50 miliardi di euro si scontra con possibili ostacoli da parte dei paesi membri dell'UE che devono ancora affrontare le conseguenze economiche della pandemia e del conflitto stesso.

La proposta dell'UE arriva prima di una conferenza dei donatori che si terrà a Londra per finanziare la ricostruzione dell'Ucraina. Durante la conferenza, l'Ucraina cercherà di ottenere fino a 40 miliardi di dollari di aiuti.

Il primo ministro italiano, Giorgia Meloni, ha confermato che l'Italia e la Francia continueranno a sostenere l'Ucraina nella sua guerra contro la Russia. Meloni ha sottolineato l'impegno franco-italiano e ha dichiarato che il sistema di difesa aerea SAMP/T-MAMBA, sviluppato dai due paesi, è ora operativo sul campo di battaglia in Ucraina.

Tuttavia, c'è preoccupazione sul fatto che l'offerta di sostegno finanziario per quattro anni possa prolungare il conflitto. Alcuni osservatori ritengono che sia necessario trovare una soluzione diplomatica per porre fine al conflitto anziché continuare a finanziarlo.

Il presidente russo, Vladimir Putin, ha criticato il sostegno occidentale all'Ucraina, sostenendo che ciò aumenta il rischio di un conflitto globale. Putin ha accusato l'Occidente di sfruttare l'Ucraina e di usare il suo popolo come carne da cannone contro la Russia. Il Cremlino ha denunciato il sostegno militare dell'Occidente all'Ucraina fin dall'inizio del conflitto, affermando che i paesi occidentali stanno solo peggiorando la situazione invece di cercare una soluzione diplomatica.

"Non è più accettabile che ambasciatori, consoli o Comites abbiano il potere di veto e censura sulla stampa libera"

Il deputato Fabio Porta ha partecipato all'assemblea plenaria del Consiglio Generale degli Italiani all'Estero e ha espresso la sua soddisfazione per l'avvio dei lavori di questo organismo rappresentativo degli italiani residenti all'estero. Ha però sottolineato che un anno è stato perso, durante il quale il Consiglio in collaborazione con il Parlamento avrebbe potuto lavorare su alcune riforme urgenti e necessarie per migliorare il rapporto tra l'Italia e gli italiani nel mondo.

Porta ha evidenziato la necessità di riformare il meccanismo di voto per gli italiani all'estero, ritenendolo ormai inadeguato e incapace di garantire un voto universale e sicuro.

Secondo il deputato, queste azioni sono importanti non solo per tutelare i diritti degli italiani all'estero, ma anche per il bene dell'Italia stessa. Le comunità italiane all'estero potrebbero contribuire immediatamente all'occupazione, alla lotta contro la recessione demografica e lo spopolamento, nonché agli scambi culturali e commerciali.



Per raggiungere questi obiettivi, Porta ha suggerito di ampliare il sistema dei visti per gli italiani all'estero, rafforzare entità come i patronati e promuovere accordi tra scuole e università.

Riguardo alla cittadinanza, Porta ha dichiarato di non sostenere una posizione tifosa tra le diverse forme di "ius", al contrario, sostiene che l'Italia abbia bisogno di una cittadinanza inclusiva in cui le nuove generazioni degli italiani all'estero e gli stranieri nati in Italia contribuiscano insieme alla crescita e allo sviluppo del paese.

Porta ha sottolineato anche la necessità di intervenire sul piano

legislativo, aggiornando accordi ormai obsoleti come quelli sulla sicurezza sociale e normative che presentano limiti evidenti, come quella che regola i contributi alla stampa italiana all'estero. Non è più accettabile che ambasciatori o Comites abbiano il potere di veto e censura sulla stampa libera, come è successo nel caso del quotidiano Gente d'Italia e del settimanale australiano Allora!

Concludendo il suo intervento, il deputato del Partito Democratico si è mostrato ottimista sul futuro, sottolineando che ci sono molte cose da fare, ma se lavorate insieme possono essere realizzate bene e rapidamente.

L'incontro del senatore Mario Borghese con il Segretario Generale della FUSIE, Giuseppe Della Noce

I Giornali italiani all'estero "Svolgono un ruolo fondamentale, garantire il giusto sostegno"

Mario Borghese, senatore del Movimento Associativo Italiani all'Estero, ha incontrato nei giorni scorsi Giuseppe Della Noce, Segretario Generale della FUSIE (Federazione Unitaria della Stampa Italiana all'Estero).

"Un incontro molto positivo", ha commentato Borghese, per poi proseguire: "Il ruolo dell'editoria e del giornalismo italiano all'estero va assolutamente rafforzato".

Periodici e giornali italiani nel mondo sono la porta verso i Paesi a grande immigrazione italiana, svolgono un ruolo fondamentale non solo nell'informazione ma anche nella promozione della nostra cultura, del nostro commercio e della nostra lingua; promuovono il Sistema Italia e il made in Italy".



Mario Borghese con il Segretario della FUSIE, Giuseppe Della Noce

In conclusione il senatore del MAIE ha assicurato che porterà le istanze degli editori italiani nel mondo sui tavoli delle Commissioni Bilancio e Riforme Co-

stituzionali del Senato, con l'obiettivo di assicurare sostegno al mondo dell'editoria italiana oltre confine.

ItaliaChiamaItalia



Cucina Galileo

Italian Restaurant

@

CLUB MARCONI



21 Prairie Vale Road, Bossley Park, Sydney, NSW 2176

Ph: (02) 9822 3863 - Mob: 0416 126 308

info@cucinagalileo.com.au



Si fa sul serio!

di **Esposito Emanuele**

Si è tenuta mercoledì scorso la conferenza stampa del Senatore Roberto Menia, sulle sue due proposte di legge: voto elettronico e cittadinanza.

Ad aprire la conferenza nella sala Nassyria è stato il presidente del Senato La Russa, che ha parlato dell'importanza degli italiani all'estero, ricordando anche l'On. Tremaglia che volle a tutti i costi il voto estero. È sicuramente un buon punto di partenza e il governo non dimentica chi vive all'estero, ha concluso La Russa.

Menia, nella sua presentazione delle sue proposte, ha parlato con schiettezza, senza peli sulla lingua. Sappiamo dei brogli all'estero, sappiamo dei portavoce come sappiamo benissimo del ruolo dei patronati. E questa cosa non ci va più bene, per la serietà che dobbiamo al voto, ma soprattutto non si possono più vedere certi parlamentari eletti all'estero, senza fare nomi ma per dirla tutta, alla Razzi.

O si cambia o eliminiamo il voto estero. Il disegno di legge che ho presentato come primo firmatario, ma sono aperto a tutte le idee, incoraggiando i colleghi eletti all'estero a fare proposte e lavorare insieme.

Il voto elettronico come lo ha pensato Menia, e proporzionale, senza preferenze. Credo che sia una buona base di partenza per quanto riguarda il voto estero. Nella prossima edizione scriverò nel dettaglio le due proposte.

Per quanto riguarda la cittadinanza, anche qui Menia ha parlato con chiarezza, facendo capire che i giochetti di vendita passaporti sono finiti. Ci sono attività,

criminalità diciamo francamente, che come con il voto vendono cittadinanza. Non è più possibile una cosa del genere.

Il governo Meloni e Menia, ma non solo lui, sanno benissimo la situazione degli italiani all'estero. Non a caso ha fatto cenno anche alla riforma Comites-CGIE. Abbiamo quattro anni, dobbiamo fare le cose che la sinistra non ha fatto dal 2006 ad oggi, promesse al vento. Sono più che convinto che questa volta sia la volta buona.

Per la prima volta ho visto un senatore determinato, schietto, deciso e attento. Conosce la materia, quindi ci sono tutti gli ingredienti per raggiungere questo obiettivo che aspettiamo da anni.

La conferenza stampa è poi proseguita con Vincenzo Arcobelli, membro CGIE, ma in questa occasione ha voluto ricordare i 55 anni del CTIM, comitato fondato da Tremaglia. Sono susseguiti altri interventi, ma credo che quello di Menia sia stato certamente il più importante, non solo dal punto di vista della presentazione dei disegni di legge, ma anche dal punto di vista della conoscenza e soprattutto dalla sua capacità dialettica diretta.

Nel finale del suo discorso ha invitato i questori del parlamento a dare seguito alle tante denunce sugli brogli elettorali dello scorso 25 settembre.

Adesso basta, diamo valore ai nostri connazionali all'estero. Gli italiani oltre confine vanno rispettati e noi del governo faremo tutto il possibile per dare dignità e serietà sia al voto che alla cittadinanza.

Biden smetta di nascondersi dietro Zelensky

di **Silvano Danesi**

Usciamo dalla finzione dell'uomo mascherato. Biden smetta di nascondersi dietro Zelensky e dica cosa intende fare.

La strategia dei Dem Usa, front office del capitalismo finanziario americano, di sfianare la Russia rendendola impotente e, possibilmente, come auspicano i Paesi baltici, di smembrare la Federazione in tanti stati, è fallita.

Il fallimento è dovuto a due fattori principali: la supponenza di sé dei Dem Usa e la loro sottovalutazione delle capacità di resistenza russa.

In questi giorni la tanto attesa controffensiva ucraina (Paese sacrificato alla strategia Dem Usa) è impantanata, di fatto fallita. La controffensiva non è riconquistare, mettendo in campo tutte le forze, qualche villaggio, ma cacciare i russi da Donbass e Crimea.

Le forze ucraine non sembrano in grado di andare oltre. La Russia ha dimostrato di saper resistere e di essere spietata o, detto in altri termini, di essere disposta a vendere cara la pelle con tutti i mezzi.

Due dighe fatte saltare in pochi giorni fanno capire che il Cremlino non lascerà che Zelensky, maschera di Biden sul campo, vinca.

Prima che si arrivi davvero all'uso delle atomiche, l'uomo mascherato di Washington deve farci capire, perché ci siamo di mezzo noi europei, con la nostra pellaccia, cosa intende fare. Anzi tutto se ci considera alleati o carne da macello, il ché non è poco.

Due popoli in guerra tra di loro, convinti al di là di ogni ragionamento, di giocare la vita e la sopravvivenza sono capaci di una grande resistenza: vale per i russi e vale per gli ucraini.

I Dem Usa, evidentemente obnubilati dalle ideologie woke, cancel culture e porcherie simili, nonostante l'America sia dotata di intellettuali validi e di pensatori eccellenti, hanno dimenticato le lezioni della storia e soprattutto hanno smesso di leggere "Guerra e pace" di Tolstoj. I russi pensano di sé di essere figli di Santa Madre Russia, di avere un destino imperiale in quanto eredi di Bisanzio e di essere custodi dell'ortodossia cristiana. Se aggiungi a queste idee l'atomica, il combinato disposto non lascia molto spazio a Zelensky.



Anche l'America ha un'idea di sé come di una nazione indicata da Dio a esportare nel mondo libertà e democrazia e di essere, pertanto, una nazione eccezionale, portatrice di valori universali. Il suo imperialismo nasce da queste idee di Sé e, ora, anche dall'atomica. L'idea globalista delle élite finanziarie che comandano i Dem americani neo liberal è fallita. Oltre alla Russia c'è anche la Cina a dire no.

Anche per i cinesi, oltre ad essere fabbrica del mondo, secondo le logiche neo liberal, poteva esserci un destino di smembramento, ma le cose sono andate diversamente e ora la Cina, come la Russia, rivendica una sua storia millenaria (il suo essere l'Impero di mezzo) e non è disposta a barattarla sul mercato finanziario. I Dem Usa, a quanto pare, stanno facendo lo stesso errore di Napoleone. Biden deve gettare la maschera o pensa di perpetuare il massacro fino alle elezioni

del 2024 per non dire che la sua politica e quella dei Dem, in questi ultimi decenni, è stata un fallimento epocale? Se vuole mettere fine alla Russia, Biden ci deve mettere del suo, ossia entrare in guerra; deve metterci la faccia, non la maschera. Sappia sin d'ora che sarà assai difficile, se non impossibile, che ci siano Paesi europei disposti a mandare i propri uomini a morire.

Chi tentasse di farlo avrebbe in casa rivolte popolari. Le folle sanno essere anche delle orde barbariche. Se non vuole entrare in guerra cerchi la pace, accettando la logica del multilateralismo e ridando all'Occidente la serietà di un punto di riferimento identitario che non può essere basato, sia detto fino in fondo, sulle scemenze decivilizzanti derivanti e imposte dalle follie di magnati sedicenti filantropi e dal capitalismo finanziario globalista.

La Russia fa maledettamente sul serio.

Costs of War presso il Watson Institute della Brown University:

L'occidente responsabile di oltre 4,5 milioni di morti



Un nuovo studio del progetto Costs of War presso il Watson Institute della Brown University stima che oltre 4,5 milioni di persone siano morte direttamente e indirettamente a causa delle guerre lanciate dall'occidente all'indomani degli attacchi dell'11 settembre 2001.

Lo studio precisa che tra le 906.000 e le 937.000 persone siano state uccise come conseguenza diretta delle guerre in Afghanistan, Iraq, Pakistan, Siria, Yemen, Libia e Somalia.

Inoltre, si ritiene che 3,6 milioni di persone siano morte indirettamente a causa degli effetti delle guerre occidentali, tra cui il collasso economico, l'insicurezza alimentare, la distruzione delle strutture sanitarie pubbliche, la contaminazione ambientale e la violenza ricorrente.

Si evidenzia, inoltre, che le donne e i bambini sono i più vulnerabili agli effetti della guerra, con i ricercatori che calcolano

che oltre 7,6 milioni di bambini sotto i cinque anni soffrono di malnutrizione acuta in Afghanistan, Iraq, Siria, Yemen e Somalia. La co-direttrice di Costs of War e autrice del rapporto, Stephanie Savell, ha affermato in una dichiarazione del 16 maggio che gli Stati Uniti sono responsabili e dovrebbero riparare i danni causati dalle loro guerre eterne.

Lo studio Costs of War arriva due mesi dopo che il Senato degli Stati Uniti ha votato in modo schiacciante contro l'abrogazione dell'Autorizzazione all'uso della forza militare (AUMF) del 2001. Questa legislazione radicale e con assegni in bianco è stata trasformata in legge dall'ex presidente George W. Bush per prendere di mira i presunti autori degli attacchi dell'11 settembre.

Alla fine dello scorso anno, Washington ha approvato un budget per la difesa da record di 858 miliardi di dollari per il 2023, 45 in più rispetto al budget del 2022.

JOE PAPANDREA
QUALITY MEATS
 EST. 1970

The finest meats in Sydney's West

Phone 9604 7131

Email: orders@joepapandrea.com.au
Location: Greenway Wetherill Park
1183-1187 The Horsley Drive, Wetherill Park

Al Liverpool Catholic Club Bocce Dome, allenamento dei **giovani bocciofili** che rappresenteranno l'Australia



La visita al Liverpool Catholic Club per assistere alla sessione di allenamento e selezione dei giovani giocatori di bocce è stata un'esperienza interessante. Fortunato Legato, direttore del club e presidente del Bocce Club, insieme a Linda Chiandotto, membro del club e del Bocce Club, hanno fatto gli onori di casa. Linda Chiandotto è anche responsabile dello sviluppo giovanile nazionale di Bocce Australia, mentre suo marito Stefano Chiandotto è l'allenatore dei giovani del Liverpool Catholic Club per il New South Wales e dell'intera squadra giovanile australiana.

Durante l'evento erano presenti anche rappresentanti interstatali provenienti dal Victoria e dal Queensland, oltre agli allenatori e ai rappresentanti dell'Associazione Bocce Australia. La presenza del vicepresidente del Bocce Club, Ennio Alfonsi, e del tesoriere Remo Di Giovanni ha contribuito a rendere l'evento ancora più importante.

Linda Chiandotto ha spiegato che l'obiettivo dell'allenamento era selezionare i giovani giocatori che rappresenteranno l'Australia alla Coppa Monaco Dennis Rivera nell'ottobre di quest'anno. Durante la giornata sono stati mostrati anche i risultati ottenuti dai giovani nel corso dell'ultimo anno. I giocatori del Liverpool Catholic Club hanno vinto il campionato nazionale in diverse categorie: Nina Chiandotto nella

categoria Under 15, Melissa Danelutti nella categoria Under 18 e Aaron O'Callaghan nella categoria Under 23. Stefano Chiandotto, oltre ad essere l'allenatore, ha rappresentato il club come giocatore senior.

Fortunato Legato ha sottolineato il supporto del Liverpool Catholic Club al Bocce Club, definendolo uno dei migliori club di bocce in Australia. Ha elogiato il tempo e lo sforzo dedicati da Linda e Stefano Chiandotto per raggiungere questo livello di eccellenza nel corso degli ultimi tre anni. È stato apprezzato l'entusiasmo dimostrato dai giovani per questo sport, che spesso vie-

ne associato erroneamente solo agli anziani. La partecipazione attiva e dinamica dei giovani ha dimostrato che questa percezione è completamente sbagliata.

A livello internazionale, le squadre di bocce più forti provengono principalmente da Italia, Francia e Croazia, le patrie di origine di questo antico gioco. Tuttavia, grazie al Liverpool Catholic Club e all'entusiasmo degli allenatori, l'Australia ha buone possibilità di ottenere eccellenti risultati a Monaco.

Infine, l'augurio di buona fortuna è stato rivolto alla squadra per la trasferta internazionale che si terrà a Monaco in ottobre.





**Gourmet
Pizza
Pasta
Dessert**

Aperto 7 giorni **Uber Eats**

Tel (02) 4647 4000

info@siderno.com.au

Narellan Town Centre, North Building,
362 Camden Valley Way, 217, Narellan, NSW 2567






Franco Papandrea, il 'decano' del CGIE



L'Assemblea del nuovo Consiglio Generale degli Italiani all'Estero si è aperta la scorsa settimana a Roma con il benvenuto del sottosegretario agli Esteri Giorgio Silli, in rappresentanza del Ministro degli Affari Esteri Tajani. Subito dopo, a guidare i lavori iniziali del CGIE è stato il Prof. Franco Papandrea, consigliere più anziano, proveniente dalla lontana Canberra, che ha

assunto la presidenza provvisoria dell'Assemblea del Consiglio Generale composto da 63 Consiglieri, di cui 20 di nomina governativa e 43 eletti nel 2022 in rappresentanza delle comunità italiane.

Dopo l'elezione per acclamazione a presiedere i lavori iniziali, il 'decano' del CGIE, Prof. Franco Papandrea è intervenuto con un attento pensiero introduttivo:

“Grazie dottor Vignali e saluto il Sottosegretario Silli e lo ringrazio per le sue parole riguardo il lavoro del CGIE. Spero che veramente quello che lui ha infatti auspicato avverrà in questa consiliatura. Il mio ruolo è quello di dare il benvenuto ai consiglieri, quindi, cari consiglieri è con molto piacere che vi do questo mio benvenuto alla quinta consiliatura del CGIE. Vorrei in questo senso anche ricordare a tutti quanti, me incluso, che siamo impegnati a tutelare i diritti degli italiani all'estero indipendentemente dalla nostra carica elettiva o di nomina nome governativa. Vale la pena, però a mio avviso, sottolineare che i membri eletti del Consiglio Generale hanno anche l'enorme privilegio di un rapporto diretto con le 17 maggiori comunità italiane nel mondo.

La convocazione di questa assemblea ci libera finalmente dalla catena del limbo in cui siamo stati relegati per circa 15 mesi dalla data delle elezioni del 9 Aprile 2022. Mi permetto di osservare che questo ritardo prolungato è in dissonanza con l'intento della normativa e sminuisce il nostro mandato. Sono convinto che questa osservazione è condivisa da tutti voi consiglieri e da tutte le comunità che rappresentiamo.

Vorrei anche, in questa occasione, sottolineare l'impatto riproverevole dell'attuale criterio di ripartizione dei consiglieri del CGIE, che per la prima volta nella sua storia, questa assemblea non ha alcuna rappresentanza dal Sudafrica, né della comunità italiana in Sudafrica e ne di tutta l'Africa. L'applicazione del criterio ha trasformato il CGIE da organo rappresentativo dell'ampia diversità delle realtà migratorie a un organo composto dai rappresentanti di un numero sempre più ridotto di paesi e di comunità in quei paesi. Ho colto questa occasione solo per sottolineare l'importanza e cruciale di queste tendenze per il ruolo del CGIE, non per alimentare un dibattito”.



Sonia Fava, National Sports Development Director Bocce Australia

Australian Squad selection training day at the Liverpool Catholic Club Bocce Dome

The Australian Junior Open held recently in Queensland at the Redlands Sporting Club, is a pathway for young athletes who achieve first in their events, to automatically qualify to join the Australian Squad team who are then selected to represent Australia in the up-coming annual Denis Ravera International Challenge to be held in Monaco later this year.

On Sunday 25th June, 2023 Bocce Australia conducted the Australian Squad selection training day at the Liverpool Catholic Club Bocce courts in New South Wales. 9 qualifying Bocce Junior athletes were showcasing their skills for Australian coach Stefano Chiandotto and Victorian Head Junior coach, Angelo Parisi and participating in various disciplines including doubles, precision and rapid relay.

The National coaching panel will advise Bocce Australia of their player recommendations for U15, U18, U23 and Female Open age categories. Up to a team of 10 can be chosen to participate Internationally and training camps leading up to

the event will be undertaken in each state in preparation.

Bocce Australia National Sports Development Director Sonia Fava, who organised the day on behalf of Bocce Australia said “Our Bocce Juniors are the next generation of our sport. Bocce Australia is committed to supporting, developing and investing in our juniors for their personal development and to be able to represent and compete on behalf of Australia at an International level. It is great to see the players who went overseas last year grow from the experience and return to Australia motivated to train hard and continue to improve their performance which was evident at this year's Australian Junior Open championships. Watching how hard they are working, especially post all the COVID pandemic restrictions, I am confident Australia will resume our place as one of the Top 8 countries and continue to produce high performing Bocce Athletes”.

The Australian Junior team will be officially announced later this week.



Trevisani Nel Mondo Melbourne Trip in October 2023

**Associazione Trevisani Nel Mondo
Sezione di Sydney Inc
6-Day Round Trip to Melbourne
for the 13th ATM National Convegno
and Celebrate the 50th Anniversary
of the Melbourne Trevisani Assn
Thursday 19 October 2023
Tuesday 24 October 2023 (inclusive)
The bus departs Club Marconi at 7.00am**

We will be travelling via Albury to Melbourne, where we will be staying for 3 days at the Hotel MERCURE, Melbourne.

On the Itinerary are visits to Don Bradman's House at Cootamundra, the Licorice and Chocolate Factory in Junee
Friday 20 October - Trevisani "Meet & Greet" Dinner at the Veneto Club, Bulleen, Melbourne

Saturday 21 October - Tour of Melbourne with Tour Guide on board bus
6.00pm Trevisani Gala Dinner at the Veneto Club, Bulleen, Melbourne

Sunday 22 October - Trevisani Mass at St Clements of Rome Church, Bulleen followed by Trevisani Farewell Luncheon at the Veneto Club, Bulleen, Melbourne

We will be returning home via Ballarat, with a tour of the city with Tour Guide on bus, a visit to the Museum at The Eureka Centre; Our overnight stop will be at Albury with a visit to the Submarine Museum at Holbrook (experience inside a submarine) before our return to Sydney.

**For further information please contact
Assistant Secretary/Tour Organiser Laura CHIES
Tel: 0421 279 610**

or Email: laurachies3@bigpond.com

or

**Vice President Luigi VOLPATO
9753 4646 / 0419 611 770**

Bookings and deposits are required
AS SOON AS POSSIBLE
NO LATER THAN Sunday 9 July 2023
to secure the accommodation
and attraction bookings.

Celebrata la tradizionale Festa del "Cotto Caterisano"



Nella sala parrocchiale adiacente alla chiesa della Madonna di Lourdes a Earlwood, si è celebrata una festa tradizionale calabrese chiamata "Cotto Caterisano". La festa è stata organizzata da due associazioni, la Comunità Caterisana e la Confraternita di Santa Caterina.

Il presidente della Confraternita di Santa Caterina, Giuseppe Trombetta, ha fatto gli onori di casa. Questa associazione ha avuto inizio nel 1957, quando i paesani si sono riuniti per la prima volta, e successivamente è stata registrata il 20 marzo 1965 e benedetta dal Cardinale Girloy.

Il primo paesano da Santa Caterina Jonica ad arrivare in Australia è stato Franco Andreacchio nel 1927. Attualmente, si contano quattro generazioni, con un totale di 9000 persone.

La presenza di circa 120 persone ha reso la festa un'occasione speciale. Tuttavia, Giuseppe lamenta la difficoltà di coinvolgere le nuove generazioni che sembrano meno interessate. Nonostante ciò, la confraternita rappresenta una delle più antiche in Calabria, con una storia di oltre 500 anni.

Giuseppe scherza dicendo che fa il presidente da 30 anni e che non vogliono farlo andare in pensione.

La musica era curata da Michele Riviera, che ha intrattenuto i presenti con belle musiche italiane.

Tra gli ospiti c'era l'amico Silvio Marrapodi, lo storico presidente dell'associazione San Vittorio e Maria Santissima delle Grazie, che inizialmente ha incoraggiato Giuseppe a diventare presidente nonostante le sue titubanze.

La sorpresa della serata è stata l'esibizione di Tony Iemmi, nonostante i suoi 90 anni, che ha voluto cantare alcune canzoni, tra cui "Granada", molto apprezzata dai presenti.

La festa era tradizionale, come quelle di un tempo. A volte sembrava di essere tornati indietro nel tempo, ma i partecipanti si divertivano e ballavano, scaldando presto l'atmosfera fresca della sala.

E come se non bastasse, Giuseppe Reale ha suonato il suo organetto e ha suonato fantastiche e coinvolgenti tarantelle calabresi, accompagnato dal tamburello di Michele Riviera. Tutti si sono riversati in pista per ballare.

La cena è stata basata sul tradizionale "Cotto Caterisano", con tagli di maiale magnificamente preparati dai volontari dell'associazione. In precedenza, è stato servito un ottimo antipasto all'italiana e, per concludere, sono stati offerti numerosi dolci della tradizione calabrese.

Il presidente Trombetta nel suo discorso ufficiale ha voluto ringraziare tutti i volontari, ma in particolare Vincenzo Criniti ed Elio Rosso, due allevatori paesani che hanno generosamente donato i maiali per questa occasione. Inoltre il presidente ha messo in evidenza il talento dei cuochi Domenico, Rosa Fazza-laro e Dominic Giannini

che hanno sapientemente preparato e cucinato il cibo tradizionale.

La serata si è conclusa con una ricca lotteria, aggiungendo ulteriore divertimento e suspense all'evento.

Un ultimo comunicato del presidente: Domenica 9 Luglio, alle ore 11 del mattino, si terrà una santa messa in onore di Santa Caterina a Leichhardt in occasione della festa della sagra.



Giuseppe Trombetta



Scalabrini Austral
Newly Renovated
Independent Living Units
1 & 2 Bedroom Units Available



Prices from \$495,000

Join a safe, secure and vibrant community to create the lifestyle you want. Whether it's daily exercise and social activities, relaxing in the manicured gardens, or quiet reflection with our pastoral team in our onsite chapel, Scalabrini respects your tradition, heritage and independence.

For more information or to arrange a tour, get in touch with our team.

1800 722 522
australrc@scalabrini.com.au
scalabrini.com.au

scalabrini
Everything you value most

Launched at the Italian Institute of Culture

“My Wonderful Life” by Dr Furio Virant OAM



by Mara Giribaldi Gullotta

A captivating memoir of a young migrant from Trieste who as an 8 year old began his new life in Australia with his family, recounting his adventures both happy and sad with a good sense of humour and outstanding positivity and resilience.

The Italian Institute of Culture Sydney hosted the launch of the book “My Wonderful Life” by Dr Furio Virant OAM with over 60 members and guests who gathered to hear from the Author “in conversation” with a Q & A moderated by Dr John Gullotta AM, Past President of AMA NSW and Deputy Chairman of The Order of Australia Association NSW.

Dr Paolo Barlera, the Director of the Istituto Italiano di Cultura Sydney, welcomed guests and highlighted his fascination with Dr Virant’s book and that he was proud to foster stories like his, of Italian migrants in Australia and also announced that this event was the inaugural event of a new series of talks to be held at the Institute called “Motherland - voices and visions from Italian immigration”

In opening Dr Virant said that writing the book was not only a way to keep occupied during Covid isolation but a way to tell his story and inspire others to al-

ways keep positive and tell their stories. Only a Doctor would say it like this - ‘I wanted to give a skeleton of family history a full body, to put people in my life in a historical context’ said Dr Virant. He went on to say “The inspiration behind the title is that we all have a unique life in which people can learn resilience, through illness, translocation, language barriers and cultural differences. Most of my patients who experienced all these, still stated they had a wonderful life’.

Dr John Gullotta AM has known Furio for over 30 years as a GP colleague and friend as well as via the Australian Medical Association and many government committees that they served on together. More recently they have once again crossed paths via the Order of Australia Association NSW.

Dr Gullotta said that “As a fellow Italo-Australian I am very proud to see that Furio has written his memoirs of his life growing up as a migrant boy who immigrated to Australia with his family, graduated as a medical doctor, joined the Navy and was involved in the changing face of general practice in Australia over the past 45 years!”

Below are some of the answers to the questions asked by Dr

Gullotta in order to feature and highlight some parts of the book.

Q: Dr Virant, you start each chapter with a poignant quote. eg: “give me a child until he is seven and I will show you the man” What was the reason for doing this?

A: I find that poignant quotes give us an ability to contemplate. Other families migrated from Italy when I was 8 and I have strong memories of the political upheaval and changes that were happening in Trieste at the time. But another poignant quote is the Chinese letter for crisis...it has two parts to it: one is danger, the other opportunity. This is why when I had the opportunity when Covid came, I still worked in my medical practice, but saw the opportunity to write the book, to zoom with my neighbours and explore the 5km radius from my house.

Q: Chapter 4 to Chapter 6 describe your early life in Australia to the end of High School. What was it like growing up as a migrant back in the 50s & 60s?

A: Growing up as a migrant there were financial restraints and one had to try harder to succeed and integrate, but you found the strength because you had already found the strength to leave so much behind.

Q: What was University life like and also your year of residency as a young doctor especially since you married early?

A: University was a wonderful place, not only to learn but to find friends and to develop a more intellectual mind. I married when I was only 22, in junior 4th year Medicine. Vanda was and is my soulmate as we enjoy all activities together - like opera theatre, classical music and tennis.

Q: How was life in the Navy and what did you gain from it when you left the Navy and subsequently became a GP?

A: Navy offered me the ability to understand the importance not only in the day to day treatment of patient’s conditions, but to understand and put into practice the importance of infection control measures and occupational health and safety.

Q: What was your life like as a GP in Fairfield in 1978 and how has it changed 45 years later?

A: I was fortunate to choose to work in a group practice in Fairfield and look after the large Italian population and converse in their own language and show empathy in their journey as migrants and settlers in Australia.

Q: What made you get involved in a multitude of activities outside the regular work of a GP?

A: I developed an insight in gaps in primary care delivery and was able to connect with like-minded people and we developed standards in General Practice. I have carried out over 800 visits to different practices in Australia to monitor that the standards are met.

I’m on the Medical Benevolent Association Board which since

1896 has supported Drs. and their families in times of stress which is why all proceeds from the book are donated towards this cause.

Q: Family, friends and your religious faith play an integral part in your life and seem to be very important in helping you, for example getting you through your cancer diagnosis at the age of 50.

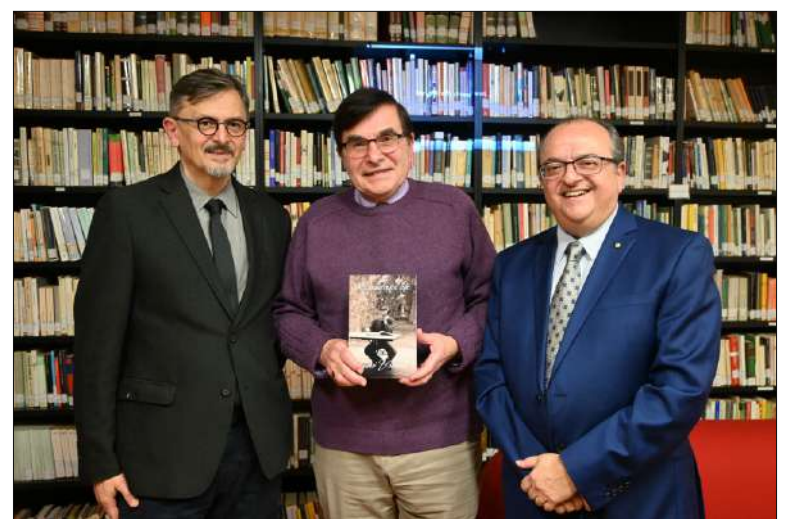
A: The spirituality within us can play an important role in getting us through tough times. It helped me through my cancer diagnosis at age 50. Friends are equally important throughout our whole life. They are the guiding warmth when our body is chilled with adversity.

Q: Chapter 23 your last chapter talks about your award of the Medal of the Order of Australia, for services to Medicine in a range of roles. It was awarded on Australia Day 2022. Tell us your reaction and how important has it been to you?

A: I had tears in my eyes when I was told and humbled to receive this award especially as a migrant who loves this country dearly and always remembers the little boy who came from Trieste in 1955. It shows what migrants can do for their new country and for the influence they can have.



To obtain a copy of ‘My Wonderful Life’ by Dr Furio Virant OAM, scan the QR code here



Dr Paolo Barlera, Dr Furio Virant OAM, Dr John Gullotta AM



CREA

**Authentic Italian
Pizza & Pasta**

Shop 4a/351 Oran Park Dr.
Oran Park NSW 2570

(02) 46376609

IWC Not Doing Enough For Small Businesses

by Nick Angelucci

Last week's Inner West Council meeting showed how out of touch they are with the needs of the local business community in the wake of the pandemic.

Rather than seeking ways to help all small businesses on its main streets survive in these hard economic times, they have instead added on an extra \$350k into their own budget for improving their Customer Service for the Inner West.

In essence they want to be seen as taking the initiative by the local community, using portions of the extra budget to increase the number of pop-up Customer Service stalls and to cover the added wage cost towards staffing them.

The Council does acknowledge that it is spending a lot of time and resource on their Main Street projects, but places like Norton Street need more investment and attention.

In Council's eyes, creating a new Leichhardt Special Entertainment Precinct along Norton Street, as well as in mostly abandoned parts along Parramatta Road, is for them a key strategy to supporting small struggling businesses in the area.

The interesting part is that they understand the urgent need to create a local night economy, however they have focused more on entertainment venues like pubs, whilst they additionally push what they call their Good Neighbour Policy.

This means that residents who live in or near such entertainment precincts, will have to go through Council intervention regarding any noise complaints caused by such venues.

Basically, the idea by Council is to create base-line sound limits, in which venues within the precinct must adhere to. It then becomes a clear specification on how much noise a venue can

emit over a period before any action can be taken against them.

For new residential developments in the area, they will also be required to insulate themselves against such entertainment sound from venues, who will also be entitled to outdoor street dining till 11pm.

Hopefully this direction will encourage a wider variety of new venues to open, whilst existing premises engage much more with live music and arts entertainment.

These new initiatives could spur a rebirth of the Italian Forum's Piazza as well as find better tenants for those neglected shop fronts along Parramatta Road, all within walking distance in the precinct.

But one thing is certain is that it will take a lot more than what is currently proposed to reignite the Inner West's main streets, and possibly a long wait for it all to happen.



Alyssa Milano Charms Sydney!

by Alberto Macchione

Superstar Celebrity, Alyssa Milano, from tv shows 'Insatiable', 'Project Runway' and 'Mistresses' touched down in Sydney before the weekend exclaiming "Hello, Sydney. You sure are gorgeous. I'll see you all Saturday and Sunday!"

The Actress, Podcaster and Activist was referring to her upcoming meet and greets, and a Question and Answer session (Q and A), as the main attraction of pop culture exhibition 'Supanova' in Sydney Olympic Park.

Milano did not disappoint at the event, not only meeting fans but engaging with each individual, signing autographs and taking photos over the two days of the exhibition.

In a Q and A session, Milano dispensed with protocol and invited fans to sit next to her and ask questions in a more intimate setting. Milano spoke in depth about her time on Charmed, and when asked about the impact of the show, she intuitively said "people will find what it is that they want or need from the show at the time that they watch it."

Milano used the example of her character's relationship with the Demonic character of Cole (played by the son of former Australian Prime Minister, William McMahon, Julian) saying how if somebody chooses the wrong partner, how they might relate to that story arc.

Milano also spoke about how she looks back at the show and sees it as "a show about relationships and family and the connection between the sisters", dispelling the "monster of the week" content that it is famous for, as secondary. "It's a show about family" said Milano, who has since married and is now a mother of two.

The actress also spoke about her favourite episodes being the

ones where she "got to be funny" as "I am always the one who will find the humour in every situation, and it's something that I want to do more of". Milano cited infamous episodes of witchy series 'Charmed' where she "got to play dress ups and be a genie or a mermaid or a banshee."

Milano spoke about being emotional when the long running series came to end. "As I drove out of the parking lock and the boom gate went down behind me, I felt like Prue in the opening scene of the pilot where the door was closing, signifying that a chapter was closing. I was thinking 'will I ever act again?'"

Milano kept repeating how it had been drummed into her head that she would never work again during "Who's the Boss" and then again during "Charmed" due to the ease of being typecast.

Of course Milano has continued to be a prolific actress having worked at popular series 'Melrose Place', 'Mistresses' and 'Insatiable' amongst others. Milano described the challenges of working on Melrose when series producers commissioned additional summer episodes of the show. "We would have two crews, in two locations filming two different episodes at any one time."

As an actor you would have to run over from one set to the other and try to remember the lines and what the character was doing and what happened last time. We were working eighteen hour days."

Now "loving being married" with her two children Milo and Elizabeth, Milano is content to work "Off to the side where you don't have to carry the whole show". Although not recalling much from her other marquee program, 'Who's the boss' "what do you remember from when you were eleven?" she asked rhetorically.

When asked about the 1980's

sitcom where she performed opposite fellow Italian American Tony Danza, she said "I loved those people and still love those people" with a deep inflection in her voice.

Milano, who was born in Bensonhurst, Brooklyn, New York has two Italian American parents with a lineage going back to Calabria.

In a past interview, Milano spoke about once being 'transformed' into Snookie using makeup "I did feel like at that time I was making a political statement about how Italian-Americans are depicted"

She went on to say that when she lived in South Africa, South African black people kept telling her that she was of "Slave descent because you're last name is 'Milano' which means that you were bought into a city and instead of being allowed to keep your last name, they gave you the last name of the city you were bought into."

When Allora! asked what was passed down to you as Italian or what she valued as Italian, Milano laughed that the "big black hair on her chin is defini-



nitely Italian" with that jovial sense of humour that we have all seen through her character in 'Charmed'.

Reflecting on her career and her age "having recently turned 50" Milano who has also splin-

tered off into business, starting a niche brand of sports apparel specifically designed for women. "If the next 50 years is the same as the last 50 years then I would be the luckiest person in the world".

Monte Fresco
Cheese

MADE WITH COOL MILK

Master Cheese Makers Since 1959







753 The Horsley Drive, Smithfield 2164
(02) 96 096 333 admin@montefrescocheese.com.au

Proud Italian cheese manufacturers of Ricotta, Feta, Haloumi, Mozzarella, Bocconcini and much more!

Open 6 days a week!
Mon-Fri 8am-4.30pm
Sat 8am-3pm

Riceviamo e pubblichiamo:

Viaggio fotografico in Australia



The wreck of HMQS Gayundah at Woody Point Run aground in 1958

Sono Stefano Benazzo, un ex sottotenente degli Alpini alla Scuola Militare Alpina di Aosta, dove ho ricoperto il ruolo di ufficiale istruttore al Battaglione Addestramento Reclute tra il 1971 e il 1972.

Successivamente, ho intrapreso la carriera diplomatica, servendo come ambasciatore d'Italia in diverse sedi, tra cui Bonn, Mosca, Washington, Minsk (Bielorussia) e Sofia (Bulgaria). Attualmente vivo a Todi, in Umbria, dove mi sono dedicato a diverse passioni dopo il 2013.

Una delle mie principali passioni è la fotografia di relitti spiaggiati di navi e imbarcazioni lungo le coste di tutto il mondo. Ho fotografato più di quattrocentocinquanta relitti in oltre venti paesi e ho esposto modelli di antiche chiese. Sono anche uno scultore e presidente della World Alliance of Tourist Trams & Trains, un'organizzazione che promuove il turismo globale.

Nel corso degli anni, ho tenuto oltre cinquanta mostre personali di fotografie, modelli e sculture in Italia e all'estero, partecipando anche a numerose mostre collettive. Ho pubblicato quasi

libri e scritto numerosi articoli. Attualmente ho in programma altre mostre personali.

Desidero informarvi di un progetto che ho in mente per un viaggio in Australia e chiedere il vostro aiuto per realizzarlo. Sarò in Australia con un amico fotografo di Sorrento dal 18 luglio al 7 agosto 2023.

Dopo il 23 luglio, ho intenzione di fotografare diversi relitti spiaggiati lungo le coste di vari stati australiani. Sarò in viaggio da un luogo all'altro noleggiando un'auto.

Mi rivolgo a voi per chiedervi se potete mettermi in contatto con alpini o residenti locali per facilitare il nostro viaggio. Sarebbe fantastico se poteste fornirci indicazioni sulle località in cui si trovano i relitti, i tempi di percorrenza e gli orari per visitarli, evitando la necessità di guidare noi stessi, poiché non siamo abituati a guidare a sinistra.

Inoltre, se fosse possibile, gradirei suggerimenti e contatti di associazioni, enti e istituzioni che si occupano di relitti e fotografia in Australia. Sono disponibile a tenere conferenze per illustrare la mia attività, proiettando

le mie fotografie dei relitti e dei miei modelli architettonici. Sono inoltre disponibile per interviste e incontri, anche con scolaresche, per fornire ulteriori dettagli sulla mia passione.

Prima di avvicinarmi ai relitti, sto scrivendo alle autorità competenti degli stati interessati per ottenere le necessarie autorizzazioni. È importante rispettare le regole e non salire a bordo dei relitti senza autorizzazione.

Ho già contattato l'ambasciatore d'Italia a Canberra, mio ex collega, in attesa di conoscere il vostro parere su come procedere e di eventuali suggerimenti che possiate fornirmi. Vi ringrazio anticipatamente per l'attenzione che vorrete dedicare a questa mia richiesta.

Un cordiale saluto alpino e i migliori auguri per il vostro impegno continuativo in Australia.

Alpino Stefano Benazzo

www.stefanobenazzo.it

sbenazzo@gmail.com

0039-328-1685022

(sono raggiungibile anche via Whatsapp)

Elenco dei relitti e alcune indicazioni logistiche che Stefano Benazzo e Gianfranco Capodiupo vorrebbero fotografare:

Sud Australia:

Ethel, Yorke Peninsula, Adelaide; Port Augusta, Adelaide.

Tasmania:

Farsund, Furneaux Island plane or boat needed.

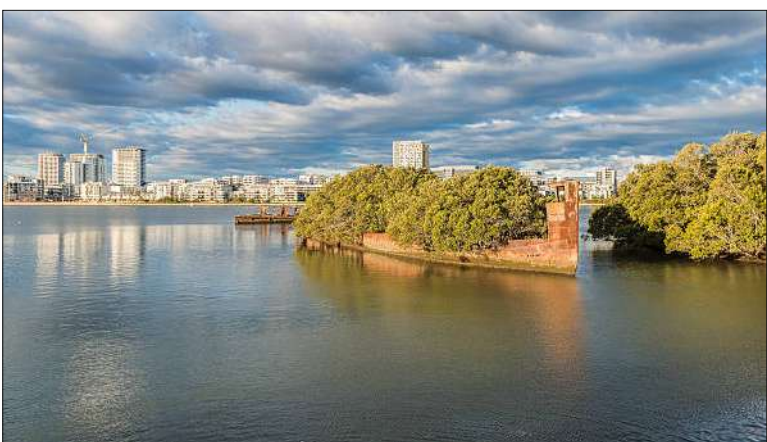
NSW:

Homebush Bay; Karangi (formerly boom defence vessel); Heroic; Sydney Harbour, Itata, Hopper Barge; SS Ayerfield Parramatta (Sydney Olympic Park); HMAS Parramatta, Milsons Passage.

Drive from Sydney to Cascade Gully, Hawkesbury River, Nar Point, Central Coast half way between Sydney and Newcastle.

Queensland:

Bishop Island, HMAS Gayundah (wrecked 1958) Redcliffe marine Park, Woody Point, Caloundra Beach (Cicky Beach) need a permit from Dept. of National Park. Frasar Island National Park, Seventy Five Mile Beach, K'gari, Moreton Island Tangalooma Ships Graveyard, Cherry Venture, Rainbow Beach; HMAS Protector, Heron Island, drive from Brisbane to Bundaberg, 300 km North of Brisbane.



Shipwrecks Homebush Bay Sydney New South Wales



Heroes of community engagement, Michael Szafraniec and Heba Kassoua from Multicultural

Multicultural NSW are listening!

by Alberto Macchione

Multicultural NSW are traveling to the various regions across the state to hear the voices of lived experience in their new Listening Tour as part of the Regional Engagement Program.

Associate Director of Community Engagement, Michael Szafraniec is also excited to include "The NSW Department of Education, who are also the biggest employer in the Southern Hemisphere", who will join them to deliver their first Topical Roundtables on Early Childhood Education and Care.

In what Michael calls "a great example of government working together, IPART - Independent Pricing and Regulatory Tribunal are also joining these sessions to understand community's experiences and insights into early childhood education and care".

The Listening Tour is an opportunity for Multicultural NSW

to hear from community leaders and service providers about the issues impacting community and to help Multicultural NSW to set the conversation agenda for the year ahead "I've always believed that you have to go TO the people in their local areas" explained Michael.

Allora was welcomed to one of the recent listening tour engagements "as one of the people that we want" which was also attended by a range of 'community influencers' as coined by esteemed attendee, Mary Karras, CEO of The Ethnic Communities' Council of NSW.

Michael and his team have already visited Parramatta, Armidale, Campbelltown, Newcastle, Wollongong, Albury and Wagga amongst other locations and provided online access to participants where available. The program will generate a report and provide participants to partner further with the program.



Allora was welcomed to the event as "people we want"

artēxο
CARE FOR BEAUTY

Fernando Pellegrino
Managing Director Australia & New Zealand

T +61 2 9099 1111

F +61 2 9099 1110

M +61 0414 991 111

M Centre - Shop 35
40 Sterling Road
Minchinbury NSW 2770
fernando@myartego.com.au
myartego.com.au



Il lento cammino per la rinascita di Lismore



Murale a mosaico sul fiume Wilsons che riconosce il contributo che gli italiani hanno dato alla comunità di Lismore

Echeggiano ancora le grida di gioia dopo la festa di LisAmore che ha portato oltre 4500 persone al Turf Club di Lismore per celebrare una giornata della tradizione italiana in Australia. Una giornata magnifica piena di gioia

e allegria, un'occasione d'incontro per la travagliata città dei Northern Rivers.

Ma passata la festa, certi problemi restano nella città che in passato ha visto tanti italiani prendere residenza da queste

parti. Ancora oggi, molti giovani italiani conoscono Lismore per le opportunità di lavoro che offre loro per l'adempimento del famoso visto degli 88 giorni... quello delle vacanze-lavoro.

Dopo l'alluvione del 28 febbraio, la città di Lismore nel New South Wales ha affrontato diversi problemi legati alla piena ripresa economica e al costo della vita.

Nonostante siano stati compiuti alcuni progressi, gli imprenditori locali ritengono che la strada verso una completa ripresa sia ancora lenta e che sia necessario un ulteriore sforzo per attrarre visitatori nell'area.

Mentre alcune attività sono riuscite a riaprire, altre hanno deciso di non farlo.

La situazione economica risulta "irregolare" per le imprese locali, che si preoccupano anche per i consumatori che cercano di far fronte alla crisi del costo della vita stringendo la cinghia.

Secondo l'Insurance Council of Australia, i danni causati dalle inondazioni lungo la costa orientale hanno raggiunto la cifra di 5,7 miliardi di dollari, rendendo questa catastrofe naturale la più costosa nella storia dell'Australia.

Gli assicuratori hanno completato valutazioni, riparazioni e ricostruzioni, chiudendo oltre il 78% dei 239.000 sinistri segnalati.

Steve Johnston, CEO di Sun-corp, una delle principali compagnie assicurative, ha affermato che circa l'80% delle richieste di risarcimento presentate alla sua

organizzazione sono state risolte, sia tramite pagamento che tramite riparazioni.

Tuttavia, il restante 20% delle richieste risulta più complesso da gestire, richiede più tempo e comporta costi elevati.

Durante le inondazioni di feb-

braio e marzo, nove persone sono morte nello Stato.

Un'inchiesta statale sulle inondazioni ha rilevato che il numero di vittime sarebbe stato significativamente più alto se non fosse stato per gli sforzi di soccorso guidati dalla comunità locale.



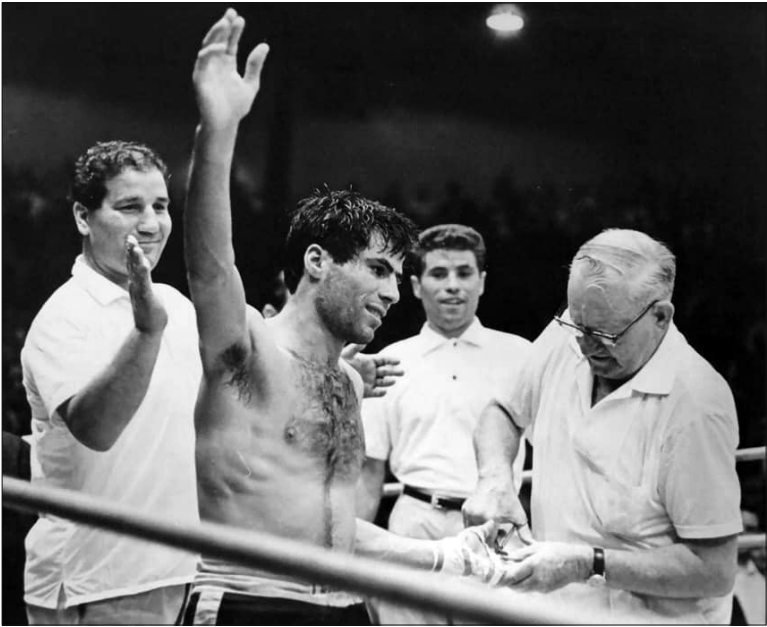
My Italian
Pizza · Pasta · Cakes

"My Italian"
Italian Restaurant,
Pizza-Pasta-Cakes

10 Brookfield Road,
Minto Mall, NSW 2566

Rocky Gattellari pugile italo-australiano muore all'età di 81 anni

L'olimpionico australiano aveva combattuto contro la demenza ed era stato ricoverato lo scorso settembre



"La leggenda australiana della boxe e olimpionico del 1960, Rocky Gattellari, noto come "l'animatore della festa", è morto all'età di 81 anni. L'olimpionico australiano stava lottando contro la demenza ed era stato messo in cura lo scorso settembre.

Gattellari è deceduto venerdì,

circondato dalla famiglia, con la sua salute che è rapidamente peggiorata negli ultimi giorni.

Sua figlia Diana Gattellari ha descritto suo padre come *'the light of the party'*. "Mio padre è stato sempre l'anima della festa e aveva sempre il sorriso più grande sul viso - ha detto Diana -

Ha sempre detto che, quando me ne andrò, voglio una festa, non voglio lutto, non voglio tristezza, quindi è quello che vogliamo fare. Al momento non riesco a pensarci molto, ma vogliamo celebrare la sua vita. Era l'anima della festa e fino alla fine cercava di sorridere. È stato un po' uno shock, ma era circondato dalla sua famiglia ed è andato pacificamente, quindi è stata una benedizione".

Rocky Gattellari era nato il 6 settembre 1941 a Oppido Mamertina in Calabria, e sposato con Emilia (Millie) Nicosia dal febbraio 1967.

Gattellari ha rappresentato l'Australia alle Olimpiadi di Roma del 1960, vincendo il suo primo incontro al primo turno contro il marocchino Abdelkader Belghiti con un punteggio di cinque a zero nella categoria di peso di 51 kg. Nel secondo turno, Gattellari ha perso per 3-2 contro Gyula Torok dell'Ungheria, che avrebbe poi vinto la medaglia d'oro.

Nel 1961, Gattellari è diventato un pugile professionista e ha conquistato il titolo australiano dei mosca l'anno successivo con una netta vittoria al sesto round contro Jackie Bruce allo Stadio di Sydney.

Nei suoi primi 16 combattimenti da professionista, Gattellari è rimasto imbattuto e ha difeso il suo titolo due volte. Gattellari ha subito la sua prima sconfitta nel 1965 quando è stato sconfitto dall'italiano Salvatore Burrini, ha poi perso un altro combattimento contro la leggenda della boxe Lionel Rose in un classico incontro che è stato interrotto nel 13° dei 15 round.

Gattellari ha concluso la sua carriera pugilistica con un record di 21 vittorie, 3 sconfitte e 1 pareggio (12 per KO) ed è diventato membro della Australian National Boxing Hall of Fame.

Dopo la fine della sua carriera, Gattellari è diventato il ristorante del Berowra Waters Inn e del Rocky's a Edgecliff e ha provato a fare politica nel Nuovo Galles del Sud quando si è candidato come candidato liberale nel 1995, perdendo contro il rappresentante del partito Laburista Reba Meagher.

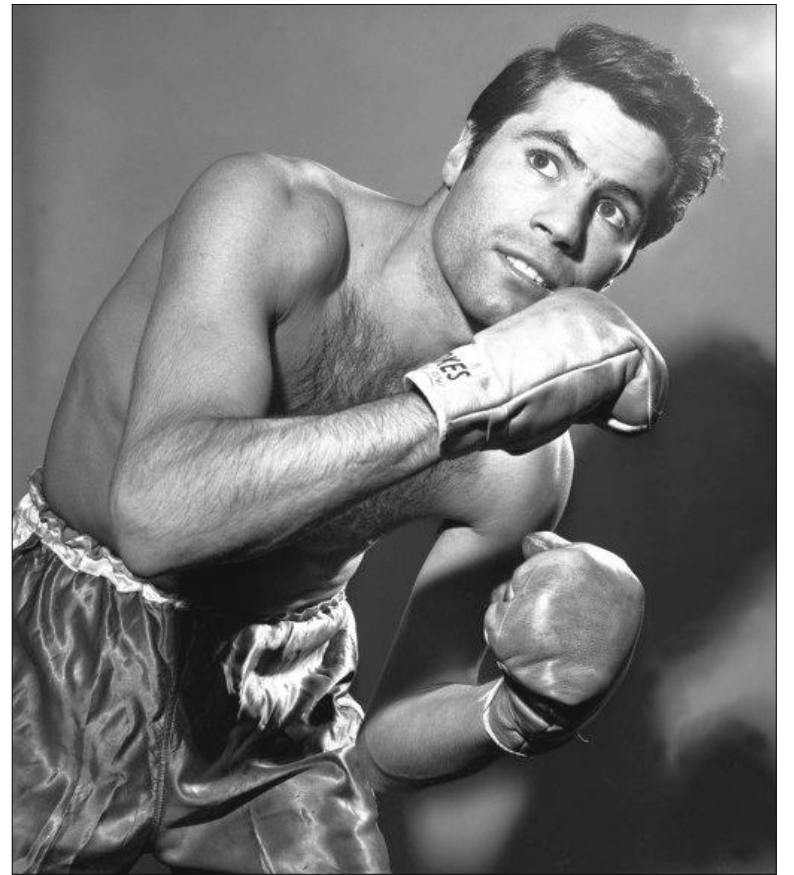
"Amava ballare, quindi in qualsiasi occasione di famiglia, qualsiasi evento, ballavamo il rock 'n'

roll, facevamo il twist, eravamo sempre al centro dell'attenzione, sono i miei ricordi preferiti" ha detto Diana riguardo a suo padre.

"L'altro mio ricordo preferito è che alla fine di ogni telefonata, ogni conversazione, diceva 'Ti amo'. Questo era il tipo di persona che era, adorava la sua famiglia e lo dimostrava sempre

apertamente. Non si è mai imbarazzato o ha provato vergogna nel mostrare i suoi sentimenti. Lo faceva nella sua carriera, lo faceva con la sua famiglia, lo faceva con i suoi amici.

Gattellari sarà ricordato dalla moglie Millie, dalle figlie Diana e Vanessa e dai tre nipoti; Christian, Marcus e Olivia.



Associazione Culturale "Identità Italiana - Italiani all'Estero"

PUNTUALE! il giorno 15 di giugno, come già nei mesi precedenti e' uscito il sesto numero del mensile "L'Araldo della lingua e della cultura Italiana all'estero"

Tra i principali articoli:

- L'apertura della prima pagina non poteva non essere dedicata all'84° Congresso Internazionale della Società Dante Alighieri che si svolgerà in Argentina a Rosario dal 21 al 24 di questo mese di Giugno.

- Sempre in prima pagina continua l'affascinante viaggio nella Letteratura Italiana; questo mese Silvana Zacco Pancari ci fa conoscere la "Vita Nova" di Dante Alighieri.

- Una interessante intervista con il Segretario dell'Associazione dei Calabresi e Discendenti in Paraguay, Santiago Rodriguez, inaugura una serie di interviste e servizi che ci porteranno a fare la conoscenza delle varie realtà costituite dalle nostre comunità all'estero.

- Giorgio Ballario ci parla di Dino Pogolotti e della storia a fumetti a lui dedicata pubblicata da una casa editrice di Giaveno (To), città natale dell'uomo che creò un ponte tra Giaveno e Cuba.

- Due articoli, dedicati il primo alla Riserva Naturale di Nazzano Romano e il secondo al Festival della Biodiversità di Posta Fibreno, ci fanno conoscere due delle tante bellezze naturali della nostra Italia.

- Per la rubrica "curiosità storiche" vi presentiamo Agnodice, la prima donna medico della storia.

- Da Madrid un servizio sulla mostra dell'artista Paco Diaz dedicata alla Città di Roma e alla sua gloria.

- E poi ancora: da Monaco di Baviera, la Mostra Visioni Sarde all'Istituto Italiano di Cultura; da Mosca: Serata conviviale Italo-Russa; da San Pietroburgo: Celebrato il 2 Giugno nella sede dell'associazione per la Cooperazione Internazionale

Si ricorda che il mensile L'Araldo, oltre che a numerosi Enti privati e pubblici (Ambasciate, Consolati, Istituti Italiani di Cultura, Camere di Commercio, Scuole Italiana all'estero private e pubbliche, Associazioni culturali associazioni di italiani e comunità Italiane all'estero), viene inviato gratuitamente a chiunque ne faccia richiesta, scrivendo a:

identit.itestero@libero.it



Simon Crean muore a Berlino

Il Partito Laburista australiano è in lutto per la morte improvvisa all'estero di Simon Crean, un principe laburista molto rispettato che non è mai diventato re. La sua famiglia ha dichiarato di essere devastata dopo la sua morte domenica mattina a seguito di un allenamento a Berlino, dove faceva parte di una delegazione industriale.

"Simon è stato un feroce sostenitore degli australiani che lavorano e ha dedicato la sua vita a fare la differenza", ha dichiarato la famiglia Crean in un comunicato.

Il primo ministro Anthony Albanese ha detto che Crean "ha dedicato una vita intera al servizio della sua nazione, e in particolare del movimento laburista".

Simon Crean sarà ricordato come uno dei principali artefici delle riforme industriali rivoluzionarie del governo Hawke degli anni '80 e come una delle figure politiche più significative del moderno Partito Laburista.

Ha prestato servizio come parlamentare per 23 anni ed è stato ministro in diversi governi, tra cui quelli di Bob Hawke, Paul Keating, Kevin Rudd e Julia Gillard.



MEMORIAL AUTOMOTIVE Service Centre Pty Ltd.

62 Memorial Avenue,
LIVERPOOL NSW 2170

Lic. No. MVR50558

Phone (02) 9601 5876

Mobile 0428 233 483

memorialautomotive@bigpond.com

All Mechanical Repairs - Service You Can Trust



Anne Stanley MP

Federal Member for Werriwa



Helping Communities Save on Energy Bills

The Albanese Government is partnering with local government to deliver energy upgrades and bill savings for community facilities like local pools, sporting clubs and community centres, so they can spend more on what they do best.

A new \$100 million Community Energy Upgrades Fund will co-fund upgrades with local councils and has the potential to unlock over \$200 million in high-impact energy upgrades to save community facilities on bills over the medium and long term.

In the electorate of Werriwa, local councils, such as Liverpool City Council, Fairfield City Council and Campbelltown City Council, own and operate many of the public sporting, community and cultural facilities Australians use every year, and we know that 8 million Australians use community sport infrastructure annually.

This new funding will unlock energy saving upgrades for community facilities around the country, and it is a great opportunity for investment in our community. Upgrades could include replacing energy-intensive heating in council pools with heat pumps and energy efficient lighting and battery storage at sporting fields, libraries and community centres.

"I am thrilled with this announcement. I am very excited to work with our local councils to identify potential projects and put our best foot forward with bids for potential energy upgrades for our community" said Ms Anne Stanley MP.

The Albanese Government is committed to delivering cheaper, cleaner energy to more Australians, and this \$100 million funding boost from the Albanese Government, adds to the \$1.6 billion Energy Savings Package delivering upgrades for homes and businesses in the 2023-24 Budget.

The guidelines for the Fund will be designed in close consultation with key stakeholders, including the Australian Local Government Association.

"Local Government is central to the lives of all Australians.

This investment will help local councils save on their power bills while upgrading facilities that serve their communities.

"The Albanese Government is committed to supporting local communities, and this includes helping them save on energy and save on power bills" said the Prime Minister Anthony Albanese.

"Local councils run many of the sport and public facilities that keep our communities and clubs thriving. We want facilities that Australians know and love, like cricket grounds and local pools, to be able to save on their energy bills and spend more on the things they do best" said the Minister for Climate Change and Energy, Chris Bowen.

"Local governments are trusted delivery partners of a range of services communities rely on, which is why we continue to provide them with targeted assistance to help them meet the needs of their local communities" said the Minister for Regional Development, Local Government and Territories, Kristy McBain.

"Local governments are on the front line of combating climate change, which is why we're partnering on major projects to save energy and decarbonise public facilities.

"More than 1,000 council pools in Australia are owned or operated by local government. They're big energy users and efficiencies can make a real difference on the path to net-zero.

"We want to make every watt count. This fund will help local councils install efficient systems, reduce energy bills and lower emissions" said the Assistant Minister for Climate Change and Energy, Jenny McAllister.

"I look forward to working with our local councils to improve our community facilities and to reduce our emissions.

"Upgrades like these will improve council services for residents and reduce council expenses, so that they can reinvest those savings back into our community" said the Member for Werriwa, Ms Anne Stanley MP.

Alpini dall'Australia a Belluno per l'Adunata Triveneta 2023

BELLUNO - "Se tutti fossero come gli Alpini non avremmo problemi nel mondo". Lo ha detto il presidente del Veneto Luca Zaia, a Belluno per l'adunata triveneta delle penne nere.

L'invasione degli Alpini a Belluno è stata una manifestazione di grande importanza per la città. L'evento si è svolto il 18 giugno 2023, e ha visto la partecipazione di alpini provenienti da tutto il Triveneto.

La città si è risvegliata al suono di fanfare e al sventolio dei tricolori, mentre gli striscioni inneggiavano alla storia delle penne nere e allo spirito solidaristico degli Alpini.

L'incontro è stato un'occasione per molti di tornare a Belluno dopo il bellissimo Raduno Triveneto del 2011, per rendere omaggio al triste ricordo della tragedia del Vajont, avvenuta sessanta anni prima, o semplicemente per incontrare i "veci" commilitoni. Inoltre, per molti alpini era la prima volta che visitavano la splendida città di Belluno, quindi c'era grande entusiasmo nel percorrere le vie storiche e le splendide piazze.

Il tema centrale dell'evento è stato l'impegno costante degli Alpini nell'aiutare la collettività nazionale in varie emergenze, a partire dalla tragedia del Vajont. Quest'anno si celebrava il 60°



anniversario di quella terribile catastrofe, quindi è stato un momento significativo per ricordare le vittime e l'importanza dell'impegno sociale degli Alpini.

È da notare che c'era anche un contingente di Alpini provenienti dall'Australia, della Sezione di Sydney, guidato da Marco Simoni, con Mauro Bortolin e i fratelli del presidente Giuseppe Querin con il grande amico Claudio Sandonà, a dimostrazione dell'am-

pie portata internazionale della manifestazione.

Infine, non poteva mancare la solidarietà della Sezione di Belluno e dei partecipanti all'adunata verso le popolazioni Emiliano-Romagnole colpite dall'alluvione. Già sono presenti sul territorio Alpini della Protezione Civile dell'ANA (Associazione Nazionale Alpini) per offrire il loro aiuto e supporto in un momento di difficoltà.



PIADA ORAN PARK

Shop 6C/351 Oran Park Dr, Oran Park, NSW, 2570

a scuola



Tommaso alle Olimpiadi del 2000

Tommaso era un giovane appassionato di sport e l'idea che le Olimpiadi del 2000 si sarebbero tenute proprio nella sua amata Sydney lo riempiva di entusiasmo. Fin da quando aveva sentito l'annuncio della città ospitante, aveva iniziato a sognare di partecipare agli eventi e di vivere da vicino l'atmosfera magica delle Olimpiadi.

Nonostante la sua giovane età, Tommaso si allenava duramente in diverse discipline sportive. Era un nuotatore talentuoso e un appassionato di atletica leggera. Sognava di poter rappresentare la sua nazione e di gareggiare sulle stesse piste e nelle stesse piscine dove si sarebbero esibiti i migliori atleti del mondo.

Quando finalmente giunse il giorno dell'inaugurazione delle Olimpiadi, Tommaso era lì, al fianco di migliaia di persone, per assistere alla cerimonia di apertura. Era immerso in un mix di emozioni, dalla gioia all'eccitazione, mentre osservava le diverse delegazioni sfilare, portando con sé la bandiera dei loro paesi.

Durante le due settimane di competizioni, Tommaso si recò agli eventi sportivi per tifare per i suoi atleti preferiti e per godersi lo spettacolo. Era affascinato dalla straordinaria abilità degli atleti e dallo spirito di competizione che pervadeva l'aria. Un giorno, mentre guardava una gara di nuoto, Tommaso si rese conto di essere circondato dall'energia e dalla passione che solo le Olimpiadi potevano suscitare. Sentì un'ondata di ispirazione che lo investì, alimentando il desiderio di dare il massimo e di perseguire i suoi sogni sportivi.

Decise che era giunto il mo-

mento di mettersi alla prova. Tommaso prese parte a una gara di nuoto organizzata per i giovani talenti locali. Pur essendo consapevole della dura concorrenza, era determinato a dimostrare il suo valore e il suo impegno. La gara fu un'esperienza emozionante e Tommaso diede il massimo di sé stesso. Nuotò con forza e determinazione, spinto dalla passione e dall'entusiasmo che aveva respirato durante le Olimpiadi. La folla lo incitava, animandolo ad andare oltre i suoi limiti.

Quando attraversò la linea del traguardo, Tommaso sentì un misto di fatica e soddisfazione. Aveva dato tutto quello che aveva, e non importava il risultato finale. Era felice di aver avuto l'opportunità di partecipare e di essere stato parte di quell'atmosfera unica che solo le Olimpiadi potevano offrire.

Dopo la gara, Tommaso ricevette i complimenti e l'incoraggiamento da parte dei suoi amici e della sua famiglia. Anche se non aveva vinto una medaglia, si sentiva come un vero campione, perché aveva osato mettersi alla prova e dimostrare il suo impegno verso il suo sogno. Quel giorno, Tommaso comprese che le Olimpiadi non erano solo un evento sportivo, ma un simbolo di perseveranza, spirito di squadra e dedizione.

Sentiva che quel palcoscenico mondiale gli aveva dato la spinta per continuare ad allenarsi e a migliorarsi costantemente. Aveva imparato che la strada per il successo non era facile, ma che richiedeva sacrifici e determinazione. Tommaso promise a se stesso di continuare a perseguire i suoi sogni e di fare tutto il possibile per raggiungere la vetta dell'eccellenza sportiva. (continua)

Si può "scambiare" un colore? Risponde la Crusca

di Accademia della Crusca

In italiano il verbo scambiare ha le sue prime attestazioni tra il XIII e il XIV secolo (Corpus OVI, s.v. scambiare e iscambiare) e ha fin dall'inizio una duplice accezione: la prima, 'sostituire un essere vivente o un oggetto con un altro', può anche includere il senso di cessione vicendevole o di alternanza; la seconda, 'confondere una persona o una cosa con un'altra', riguarda, invece, un'identificazione erronea (LEI, s.v. *excambiare).

Il verbo, come testimoniano i principali dizionari dell'uso, conserva nell'italiano contemporaneo ancora le stesse accezioni, la prima delle quali si è trasmessa anche ad alcuni tra i suoi più antichi derivati, come l'aggettivo scambievole ('reciproco, vicendevole'), che risale al XV secolo e ha successivamente prodotto l'avverbio scambievolmente ('in modo scambievole') e il sostantivo scambievolanza ('reciprocità'), o ancora il più tardo scambiabile ('che può essere scambiato'), che, apparso nel XVIII secolo, può includere anche la prima accezione ('che si può confondere con altro'). Sono tutte forme ancora vive nell'italiano comune ma non di alta frequenza, a differenza dell'originario scambiare, che appartiene al lessico fondamentale della nostra lingua, cioè alle circa 2000 parole più frequentemente usate.

Va osservato, tuttavia, che nel XVI secolo è attestato in italiano anche il termine scambiabile, utilizzato per indicare la 'caratteristica di certe gemme che cambiano colore a seconda dell'esposizione alla luce' (LEI), un'accezione non molto distante da quella dall'aggettivo napoletano scagnente, corrispondente all'italiano cangiante con la definizione 'che fa diverso colore secondo i vari punti di veduta'.

Tra il Sette e l'Ottocento, inoltre, in testi riconducibili ai settori della chimica e dell'artigianato, incontriamo in più di un caso il sintagma scambiare colore, di cui riproduciamo per brevità solo pochissimi esempi: "questo liquore non dee in modo veruno



scambiare il colore azzurro de' vegetabili." Inoltre, nel dizionario di arti e mestieri l'espressione si lega, tra l'altro, proprio al colore delle stoffe: "Ora immergendo il filato in una soluzione calda di solfato di rame, il primo colore gialliccio si oscura e ne viene una specie di verdognolo, il quale nella seta fa buonissimo effetto. Al contrario l'acetato non fa che scambiare il colore di gialletto in giallo quasi perfetto."

I diversi contesti sembrano indicare, in realtà, solo un ricorso a scambiare in luogo di cambiare, senza riferimento al passaggio di colore da una stoffa all'altra o allo scolorire, ma è significativo, e probabilmente di tradizione antica ma poco testimoniata, che in associazione al sostantivo colore compaia preferibilmente il verbo scambiare.

Lo leggiamo ancora negli scrit-

ti di Gasparo Gozzi, intellettuale e letterato veneziano vissuto tra il 1713 e il 1786, che in un breve testo in prosa, contenuto nella raccolta più completa delle sue opere, scrive: "È egli forse di necessità che quel medesimo Lorenzo non possa un tempo essere magro e un altro grasso e scambiare il colore e l'aspetto delle sue membra?"

Sebbene il colore delle membra comporti sempre un graduale passaggio dalle tonalità pallide a quelle più accese e viceversa, anche qui sembra valere un'equivalenza tra scambiare e cambiare; il riferimento però al colorito umano invece che alle stoffe o alle sostanze chimiche, in un testo di natura assai diversa da manuali e dizionari settoriali, ci sembra testimoniare la discreta vitalità di un sintagma fisso che si è andato successivamente perdendo.

Il congresso della Dante Alighieri, il presidente: "Italiano lingua mondo"



La promozione nel mondo della lingua e della cultura italiana intesa come parte integrante del Sistema Paese è il principale tema al centro dell'84 Congresso Internazionale della Società Dante Alighieri che si tiene a Rosario, in Argentina. "Possiamo osservare la profondità della presenza italiana, della lingua e della cultura che è un'eredità degli italiani di origine ma che appartiene a tanti che sono attratti dalla lingua italiana", ha detto il presidente della Dante Alighieri, Andrea Riccardi.

"L'italiano è una lingua mondo che si proietta nel futuro". "Per troppi anni abbiamo dimenticato che il prodotto Italia è legato all'italiano e alla nostra cultura. Stiamo vivendo una grande rinascita".

Secondo Riccardi, la politica italiana "ha dimenticato per molto tempo il significato della nostra lingua nella proiezione dell'Italia nel mondo", ma "da qualche anno c'è una ripresa dell'impegno, e la Dante Alighieri è orgogliosa di condurre questa missione nel mondo".

02 9606 9797

AMICIS

PIZZERIA RISTORANTE

249 Edmondson Avenue, Austral NSW 2179





AMBASCIATORI DI LINGUA

NUOVE LEZIONI D'ITALIANO N. 25

Allora! partecipa attivamente alla divulgazione della lingua e della cultura italiana all'estero, attraverso la pubblicazione di articoli e di periodiche attività didattiche. La rubrica "Ambasciatori di Lingua" si rinnova per fornire ai lettori delle nozioni sem-

plici, veloci e pratiche di base per imparare la lingua italiana.

L'italiano è una lingua con un ricchissimo vocabolario, espressioni idiomatiche e sfumature semantiche che riportiamo volentieri in queste pagine, con la speranza che al termine dell'an-

no la comunità abbia appreso qualcosa in più sulla Bella Lingua e quanti sono ancora indecisi, si possano impegnare per conoscere più a fondo l'italiano. La rubrica è realizzata in collaborazione con la Marco Polo - The Italian School of Sydney.

COMUNICARE

REGISTRARE E TRASMETTERE



DIALOGO

- ▲ Marie, ci hanno telefonato i signori Owusu. C'è una festa da loro stasera.
- ▼ Bene! So che hanno comperato un nuovo impianto stereo e credo che abbiano della buona musica.
- ▲ Ho detto loro che domani sera possono venire da noi a vedere un film.
- ▼ Ma caro! Il nostro videoregistratore non funziona.
- ▲ Oh, non sapevo che fosse rotto. Dobbiamo farlo riparare.

IL NOSTRO VIDEOREGISTRATORE NON FUNZIONA



COLLEGA

- | | |
|---------------------------------------|---|
| 1 - Mi puoi prestare del denaro? | a - Certamente. Le ho consegnate ieri. |
| 2 - Ti telefono domani? | b - Sì, ma lo abbiamo già ascoltato. |
| 3 - Che cosa gli hai detto? | c - Sì, chiamami verso sera. |
| 4 - Le posso chiedere un favore? | d - No, ci dispiace, non abbiamo tempo. |
| 5 - Ci fate vedere una videocassetta? | e - Tu mi puoi chiedere tutto. |
| 6 - Vi piace il mio nuovo CD? | f - No, io sono sempre senza soldi. |
| 7 - Hai dato loro le nuove chiavi? | g - Non gli ho detto nulla. |

"Aida"

di Rino Gaetano

Lei sfogliava i suoi ricordi
Le sue istantanee, i suoi tabù
Le sue madonne, i suoi rosari
E mille mari e alalà

I suoi vestiti di lino e seta
Le calze a rete, Marlene e Charlot
E dopo giugno il gran conflitto
E poi l'Egitto e un'altra età

Marce svastiche e federali
Sotto i fanali l'oscurità
E poi il ritorno in un paese diviso
Più nero nel viso, più rosso d'amore

Aida come sei bella

Aida le tue battaglie
I compromessi, la povertà
I salari bassi, la fame bussa
Il terrore russo Cristo e Stalin

Aida la costituente
La democrazia e chi ce l'ha
E poi trent'anni di safari
Fra antilopi e giaguari sciacalli e lapin

Aida come sei bella

Aida



L'origine di "Aida"

Durante un concerto tenuto nel 1977, insieme ai Crash, a San Cassiano, in provincia di Lecce, Rino Gaetano introdusse così "Aida":

Aida non è una donna ma sono tutte le donne che raccontano, ognuna per cinque minuti, la propria storia. E chiaramente qui viene fuori la storia di questi settanta anni italiani.

Aida è un nome tipico italiano, perché rappresenta tutte quelle donne da settant'anni a questa parte, quindi la nonna, la mamma, la fidanzata. Sono tutte Aide, che hanno sofferto come forse ho sofferto io negli ultimi 28 anni e come ha sofferto mia madre negli ultimi anni.

Nel brano, Aida è ormai una donna anziana, che sfoglia il suo album di fotografie. "I suoi ricordi e le sue istantanee" come dice subito Gaetano, che fanno il paio con "i suoi tabù, le sue madonne e i suoi rosari", emblemi di una vita vissuta da devota cattolica, ma anche di una tradizione

millenaria che rappresenta una parte importante della storia italiana. C'è poi il riferimento al nazionalismo e alle guerre coloniali: i "mille mari" del Mare Nostrum e l'"alalà", grido di battaglia utilizzato da D'Annunzio e dagli aviatori italiani nell'incurisione aerea su Pola del 1917.

Si arriva così al grido di "Aida, come sei bella", sofferta dichiarazione d'amore alla nazione, nonostante le contraddizioni e le tragedie del suo passato, che introduce la seconda parte della canzone, che racconta l'immediato dopoguerra. Tra "compromessi", "povertà", "salari bassi", "fame" e lo spettro del "terrore russo", agitato a partire dalla costituzione dell'URSS nel 1947, e la contrapposizione tra "Cristo e Stalin" (che fa riferimento alla scomunica dei comunisti da parte di Pio XII nel 1949),

Il brano si conclude con i "trent'anni di safari", ossia trent'anni di lotte tra politici ("antilopi e giaguari"), imprenditori ("sciacalli") e uomini dello spettacolo ("lapin").

HN

HABERFIELD NEWSAGENCY

139 Ramsay Street,
Haberfield NSW 2045
Tel. (02) 9798 8893

Nella bella sala della Doltone House al Club Marconi i Trevisani nel Mondo festeggiano i loro primi 50 anni



Introduce la giornata Eileen Santolin



Il presidente Renzo Valleri durante il suo saluto ai partecipanti

Nella bellissima sala della Doltone House al Club Marconi, si sono celebrati i primi 50 anni dell'Associazione Trevisani nel mondo.

Erano presenti oltre 350 persone, tra ospiti d'onore e i dirigenti del Club Marconi: il presidente Morris Licata, il vicepresidente Mario Soligo e i direttori Tony Paragalli e Sam Noiosi. Erano presenti anche i tre presidenti che nel corso degli anni hanno guidato questa storica ed importante Associazione: Tony Fornasier, Luigi Volpato e l'attuale presidente Renzo Valleri.

La giornata è iniziata con i saluti ai partecipanti dalla storica segretaria dell'associazione Eileen Santolin che ha introdotto il presidente Renzo Valleri.

Nel suo discorso introduttivo durante la Festa per il 50° anniversario dell'Associazione Trevisani nel Mondo, il presidente dell'associazione, Renzo Valleri, ha voluto ringraziare tutti i pre-

senti per celebrare questo importante traguardo. Ha accolto i partecipanti, esprimendo gratitudine alle generazioni che li hanno preceduti e sperando di condividere lo spirito dell'associazione per continuare nel futuro. Ha sottolineato l'importanza di questa occasione speciale, che celebra non solo la fondazione dell'associazione a Sydney, ma anche a Melbourne, entrambe create in Australia dal fondatore storico dell'Associazione, don Canuto Toso, nel 1973 durante un viaggio tra gli emigranti trevisani in Australia, a Griffith, Sydney e Melbourne.

Valleri ha menzionato l'onorificenza ricevuta dal fondatore nel 2019, che rappresenta il riconoscimento più prestigioso della città di Sydney. Ha evidenziato che la fondazione di Sydney è avvenuta nel 1973, sotto l'egida del fondatore, e ha ringraziato Tony Fornasier, il primo presidente dell'associazione, per la sua pre-

senza a celebrare questo importante traguardo.

Valleri ha reso omaggio ai membri migranti di prima generazione, riconoscendo il loro contributo all'Australia e allo sviluppo economico e culturale del New South Wales. Ha anche sottolineato le relazioni storiche tra l'Associazione Trevisani nel Mondo e il Club Marconi, esprimendo gratitudine per il loro continuo supporto. Ha elogiato l'esperienza, il legame e la storia potenti del consiglio dell'associazione, che ha portato alla creazione di un'organizzazione di autoaiuto eccezionale costruita dai migranti. Ha sottolineato lo spirito di solidarietà e amicizia tra i migranti, evidenziando l'importanza della condivisione, dell'incontro e dell'apprendimento reciproco.

In seguito, Valleri ha chiesto un momento di silenzio per ricordare i membri dell'associazione che sono scomparsi nel corso degli anni e ha espresso auguri di pronta guarigione e conforto a coloro che si trovano in riabilitazione. Valleri ha anche menzionato il fondatore storico e ha fatto riferimento ai membri che non erano presenti ma che hanno inviato i loro auguri all'associazione.

Il presidente ha quindi annunciato il programma della giornata, che includeva esibizioni musicali di Gino e Jeff, artisti che erano stati presenti in eventi passati dell'associazione, e la performance del giovane e talentuoso Matthew Dal Cin.

Valleri invitato tutti a iniziare il pomeriggio cantando gli inni nazionali australiano e italiano e ha concluso il suo discorso brindando agli immigrati originali e alle difficoltà che hanno dovuto affrontare per arrivare dove sono oggi, invitando tutti a sollevare i bicchieri e cantare insieme.

Anche la Vice Console Caterina Pascali ha tenuto un discorso alla Festa dei trevisani nel Mondo. Nel suo discorso, ha menzionato che quando Don Toso tornò dall'Australia, disse in un'intervista di aver incontrato molte persone desiderose di creare un'associazione. Don Toso si offrì di aiutare nella parte costituzionale e decise di continuare

nonostante l'esperienza potesse arricchirlo o meno. L'associazione riconosceva il contributo dei migranti italiani di origine trevigiana allo sviluppo economico e culturale delle comunità che li ospitavano.

La sezione di Sydney diede via nel 1973 sotto la guida di Antonio Fornasier e nel 1976 c'erano già 11 sezioni in Australia e tre nel New South Wales. Ogni tre anni, nel mese di marzo, si tiene una Convenzione Nazionale Australiana che si alterna tra le diverse sezioni. Quest'anno la convenzione sarà ospitata a Melbourne. Le sezioni sono entità separate che hanno come scopo il mantenimento dell'identità culturale della regione, preservando le tradizioni, le caratteristiche e i valori della vita quotidiana che fanno parte della loro storia.

L'associazione Trevisani nel Mondo è un'organizzazione non a scopo di lucro creata dagli immigrati e per gli immigrati. La condivisione e l'apprendimento reciproco nello spirito di amicizia e solidarietà fanno la differenza e che continueranno a farlo.

Durante la giornata, particolare gratitudine è stata espressa per il presidente Valleri e al vicepresidente Luigi Volpato, agli organizzatori dell'evento

e in particolare alla segretaria dell'associazione Eileen Santolin e a tutti i partecipanti, sottolineando che la loro presenza dimostra l'abbraccio dei valori più importanti e autentici della loro terra.

Anche lo storico Presidente Tony Fornasier ha ringraziato i partecipanti e ha espresso i suoi auguri affinché l'Associazione continui per il futuro.

Padre Antonio Fregolent, anch'esso trevisano DOC, ha voluto complimentarsi con l'associazione e ha portato i suoi auguri per un prospero e duraturo futuro.

Ha poi preso la parola il presidente Morris Licata, che ha espresso gratitudine e riconoscimento a diverse persone. Ha iniziato ringraziando Padre Anthony Fregolent per il suo ottimo lavoro pastorale e ha presentato le scuse al CEO Matthew Biviano, impossibilitato a partecipare all'evento. Successivamente, ha elogiato Maurizio Pagnin, addetto stampa e cultura del Club, per il suo contributo significativo al cambiamento all'interno del Club. Ha sottolineato che il lavoro svolto da lui nel coinvolgere i media italiani attorno al Club Marconi ha dato ottimi risultati.

Il presidente Licata ha dato il benvenuto a tutti i presenti e ha

continua a pagina 17



Il presidente storico Tony Fornasier e signora



Il vicepresidente Luigi Volpato con la sua grande famiglia



La viceconsole italiana Caterina Pascali e Padre Antonio Fregolent



Australian Manufacturer
of Italian style continental
biscuits & Pasticceria

5/14 Lyn Parade,
Prestons, NSW 2170

0415 281 020

admin@crostoliking.com.au



Sam Noiosi e signora



Il presidente dei Trevisani nel Mondo Renzo Valleri e Tony Fornasier



I direttori del Club Marconi Toni Paragalli e Sam Noiosi



Matthew Dal Cin con i coniugi Volpato



Il presidente Morris Licata e la segretaria Eileen Santolin



Maurizio Pagnin, Rita Berencin e Giuseppe Querin

continuazione da pagina 16

annunciato la presenza di ospiti speciali, inclusa la gentile Caterina Pascali, viceconsole d'Italia a Sydney. Licata ha espresso orgoglio nel celebrare insieme il 50° anniversario dell'associazione. Ha sottolineato l'importanza del lavoro volontario nell'organizzare attività e funzioni per preservare le tradizioni e ha augurato il meglio a tutti nel mantenimento delle tradizioni della comunità a Sydney e in tutta l'Australia.

Il presidente ha poi rivolto i complimenti ai Trevisani nel Mondo per aver raggiunto il traguardo dei 50 anni di attività, esortando a continuare il grande lavoro. Ha anche annunciato una notizia entusiasmante riguardante la visita della squadra di calcio femminile della Columbia che parteciperà all'International World Cup e che arriverà al Marconi l'11 luglio.

Infine, il presidente ha ringraziato il pubblico presente per la loro presenza.

Il vicepresidente Mario Soligo ha tenuto un breve discorso durante la celebrazione del cinquantesimo anniversario dei Trevisani nel Mondo di Sydney. Ha espresso orgoglio per il traguardo raggiunto e ha sottolineato il ruolo fondamentale del Club Marconi nel preservare la cultura e promuovere le tradizioni italiane. Ha menzionato che il club ha compiuto 65 anni e ha evidenziato l'importanza dei membri fondatori italiani nel suo successo.

Soligo ha ricordato le sfide e gli ostacoli affrontati dalla comunità italo-australiana nel corso degli anni, ma ha sottolineato l'impegno costante nel preservare il patrimonio culturale e trasmetterlo alle generazioni future. Ha enfatizzato il valore dei sacrifici, della resilienza e della determinazione dei predecessori che hanno cercato una vita migliore per sé e per le loro famiglie.

Soligo ha sottolineato l'importanza dell'unità e della collaborazione nella comunità italo-australiana di Sydney nel presentare il patrimonio culturale italiano e celebrare le tradizioni. Ha espresso gratitudine a tutti coloro che hanno contribuito al successo della comunità attraverso il loro sostegno, partecipazione e leadership.

Mario Soligo ha concluso il suo discorso guardando al futuro, esprimendo fiducia che i prossimi cinquant'anni della comunità italo-australiana saranno ricchi di realizzazioni, unità e orgoglio per il patrimonio condiviso. Ha invitato tutti a camminare insieme, valorizzare le radici e abbracciare la diversità che rende la comunità italo-australiana così speciale.

Non resta che ringraziare gli organizzatori e tutti i partecipanti. Una bella festa all'insegna dell'amicizia. L'associazione Trevisani nel Mondo compie i primi 50 anni, ma ci sono tutte le premesse per una vita lunga per preservare le nostre tradizioni e la nostra cultura.

Congratulazioni all'associazione Trevisani nel Mondo e un grazie particolare al Club Marconi che collabora attivamente al proseguimento dell'italianità in Australia.



Marisa e Mario Soligo



Il presidente del Club Marconi Morris Licata



Il vice presidente del Club Marconi Mario Soligo



Sam Noiosi, Mario Soligo, Caterina Pascali, Morris Licata e Tony Paragalli



Matthew Dal Cin



Caterina Mauro e Tony Paragalli



I tre presidenti: Luigi Volpato, Renzo Valleri e Tony Fornasier

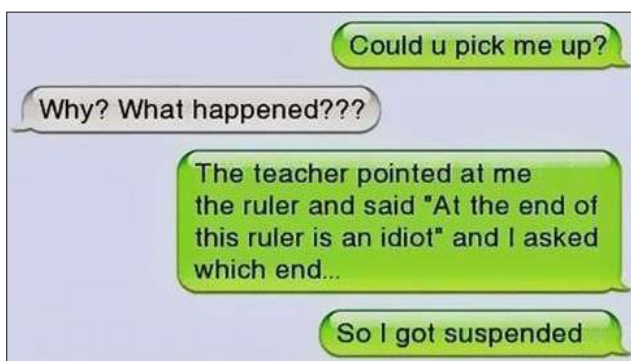
1	2	3	4	5			6		7	8	9	10	11
12						13			14				
15			16		17			18		19			
		20					21		22			23	
24			25										
		26										27	
28	29			30				31			32		
33			34				35		36	37			
38							39						

ORIZZONTALI

1. Lo è il dolore intollerabile - 6. C'è quello di potassio - 12. Città in Costa Azzurra - 13. Simbolo dello scandio - 14. Un potentissimo raggio - 15. Così si pronuncia la chiocciola in informatica - 16. Zeppa di spuntoni - 19. Alle estremità del parquet - 20. Circolarità, sfericità - 23. La fine di Meryl - 24. Un laconico commento - 25. Lo fa chi ostenta un atteggiamento di distaccata superiorità - 26. Falsificare un oggetto attraverso la fiamma ossidrica - 27. Dispari nella riga - 28. Preposizione articolata - 30. Il Fleming che ha creato "007" - 31. Le hanno Nizza e Lilla - 32. American English Institute - 33. Film di Woody Allen del 1977 con Diane Keaton - 36. Molta, abbondante - 38. A questo punto - 39. Rancidi, andati a male.

VERTICALI

1. Albero tropicale dai frutti commestibili - 2. Metà titolo - 3. Sono a coppie nelle carrozze - 4. Pigra, inoperosa - 5. Si spedivano dal luogo di villeggiatura - 6. Conto Corrente - 7. Solo in mezzo - 8. Come le chiome... tagliate a zero - 9. Atlantic Standard Time - 10. Fondo di botte - 11. I meccanici più... delicati - 13. Immaginette sacre - 17. Vivono a Pisa - 18. Biblico monte - 21. Denaro diviso a metà - 22. Chiusa con il tappo - 26. Personaggio femminile della Marvel Comics - 27. Si gettano vuote - 29. La sigla che nel cinema indica la fine della pellicola - 32. Antico in breve - 34. A... mezzo stampa - 35. Esce senza una metà - 37. L'inizio dell'anagramma.



Sono andata al funerale del padre di un mio carissimo amico e, come vuole la tradizione della loro religione, c'era una veggente per individuare "la prossima persona che sarebbe morta". Dopo essersi concentrata, la veggente ha detto che la prossima persona che sarebbe potuta morire sarebbe stata colui/ei che per prima sarebbe uscita dal cimitero. Siamo qui da cinque ore. Abbiamo ordinato pizze, birra e caffè. C'è un gruppo che gioca a carte, un paio di vecchi che giocano a domino ed il resto (i più giovani) chattano con il cellulare. Abbiamo guai con il custode, e già qualcuno ha provveduto a menarlo perché voleva buttarci fuori. Siamo ancora tutti al cimitero perché stasera facciamo la grigliata con i carabinieri che nel frattempo sono intervenuti... (Non vogliono uscire nemmeno loro...) Vi terrò aggiornati!!



Martirio dei Santi Pietro e Paolo



Dal III secolo è attestato il 29 giugno (che era nell'epoca romana il giorno della festa dei fondatori di Roma) il culto liturgico del martirio dei santi Pietro e Paolo. Tale data è entrata subito nel ca-

lendario di tutte le Chiese. Nei sacramentari più antichi le due colonne della Chiesa universale vengono celebrate in un'unica festa (mentre una festa particolare è dedicata alla "cattedra di

san Pietro", il 22 febbraio, e alla "conversione di san Paolo", il 25 gennaio).

Nel Nuovo Testamento la persona di Pietro ha un posto eminente. Nato a Betsaida di Galilea, insieme al fratello Andrea conobbe Giovanni Battista e ne divenne discepolo, fino a quando incontrò Gesù che ne fece il capo del gruppo degli apostoli. Nella prima parte degli Atti degli Apostoli (cc. 1-12) egli appare come il capo ed il portavoce del collegio apostolico designato come "Pietro con gli altri Undici" (2,14). Il posto assegnato a Pietro è fondato sulle parole stesse di Cristo, così come esse sono ricordate nelle tradizioni evangeliche (Mt 16, 17-19; Lc 22,31-32; Gv 21,15-19; 1 Cor 15,5).

La Tradizione antica ha legato il nome di Pietro a due grandi sedi dell'epoca apostolica: Antiochia, di cui fu forse il primo vescovo, e Roma ove subì il martirio sotto l'imperatore Nerone, crocifisso - secondo la concorde tradizione - sul colle vaticano, con il capo all'ingiù (67 dopo Cristo?).

Paolo invece nacque all'inizio dell'era cristiana a Tarso, allora vivace centro cosmopolita, dove ricevette la formazione in ambiente rabbinico (che poi completò a Gerusalemme, alla scuola di Gamaliele), ma anche conobbe la raffinata cultura ellenistica. Dall'ora decisiva della visione di Damasco, che provocò la sua conversione a Gesù Cristo, fino al martirio a Roma, la sua esistenza fu un movimentato peregrinare annunciando l'Evangelo di Gesù, crocifisso e risorto, prima ai giudei ma subito dopo, e su raggio universale, ai popoli pagani.

Gli Atti raccontano queste peregrinazioni in tre grandi viaggi missionari. L'ultimo, probabilmente, avvenne dopo la sua liberazione dal carcere romano, ma non se ne conserva narrazione, solo si trovano indizi nelle sue lettere.

Paolo secondo antica e costante tradizione venne decapitato (pena riservata ai cittadini romani) alle porte di Roma "ad Aquas Salvias", nei pressi della via Ostiense, contemporaneamente al martirio di Pietro. Per entrambe le "colonne" della chiesa, è importante rilevare come in loro sia la debolezza a manifestare la potenza di Dio e della sua grazia, e non i titoli di prestigio e prestanza personali.

the One who with the Incarnation allowed Himself to be circumscribed in the Virgin's womb. Because when an image is proposed, it is a question of understanding whether the faithful who contemplate it can worship it, cultivate a relationship of veneration, supplication, prayer, which is the meaning of icon production. In my opinion, these canons were gradually abandoned and we arrived, in the West, in a vacuum that had to be filled.

Does this also imply a void of guidance from the Church? I think the last directives were those of Cardinal Gabriele Paleotti and St Charles Borromeo. Later, yes, speeches were made, but that was it. In Chap. 7 of Sacrosanctum Concilium there are indications on sacred art, but with passages that left gaps open to styles and manners that could not be canonised; in fact, anything and everything was produced, to the point of introducing the abstract, which is the opposite of the incarnate, into the churches.

This has left artists free, and even the artist completely unfamiliar with faith and prayer has produced art for the liturgy. The situation of sacred art has contributed to the secularisation and loss of faith.

Rupnik's works discourages worship



by Luisella Scrosati
@TheDailyCompass

In Lourdes, there is a debate on what to do with Rupnik's works. Besides the moral problem, the question must also be asked whether Rupnik's mosaics are really liturgical art. The Daily Compass interviewed Fr Nicola Bux.

Fr Nicola, let us begin by understanding what are the criteria of authentic liturgical art.

Pope Saint John Paul II, on the occasion of the 12th centenary of the Council of Nicaea II, said that the dictates of that Council had not yet been fully received by the West. Strong words. The Council of 787 dictated criteria for the veneration of images and their production. The central criterion was that the Apostolic Tradition was to be respected and increased organically, so that the decisive fact of Christianity, the Incarnation of the Word, remained the prototype. The icons had to stand in relation to the Prototype.

In the East, yes, perhaps in a way that may appear somewhat fixist to us; in the West it was developed gradually. One thinks of Cimabue, Giotto, and Angelico, who did not violate the rules of Byzantine painting, but developed them, always with an eye to safeguarding the Prototype,



Natività di San Giovanni Battista

di Antonio Borrelli

Giovanni Battista è il santo più raffigurato nell'arte di tutti i secoli; non c'è si può dire, pala d'altare o quadro di gruppo di santi, da soli o intorno al trono della Vergine Maria, che non sia presente questo santo, rivestito di solito con una pelle d'animale e con in mano un bastone terminante a forma di croce.

Senza contare le tante opere pittoriche dei più grandi artisti come Raffaello, Leonardo, ecc. che lo raffigurano bambino, che gioca con il piccolo Gesù, sempre rivestito con la pelle ovina.

Ciò testimonia il grande interesse, che in tutte le epoche ha suscitato questo austero profeta, così in alto nella stessa considerazione di Cristo, da essere da lui definito "Il più grande tra i nati da donna".

Egli è l'ultimo profeta dell'Antico Testamento e il primo Apostolo di Gesù, perché gli rese testimonianza ancora in vita. È tale la considerazione che la Chiesa gli riserva, che è l'unico santo dopo Maria ad essere ricordato nella liturgia, oltre che nel giorno della sua morte (29 agosto), anche nel giorno della sua nascita terrena (24 giugno).

Nel Vangelo di s. Luca (1, 5) si dice che era nato in una famiglia sacerdotale, suo padre Zaccaria era della classe di Abia e la madre Elisabetta, discendeva da Aronne. Essi erano osservanti di tutte le leggi del Signore, ma non avevano avuto figli, perché Elisabetta era sterile e ormai anziana.

Un giorno, mentre Zaccaria offriva l'incenso nel Tempio, gli comparve l'arcangelo Gabriele che gli disse: "Non temere Zaccaria, la tua preghiera è stata esaudita e tua moglie Elisabetta ti darà un figlio che chiamerai Giovanni." Dopo quella visione, Elisabetta concepì un figlio fra

la meraviglia dei parenti e conoscenti; al sesto mese della sua gravidanza, l'arcangelo Gabriele, il 'messaggero celeste', fu mandato da Dio a Nazareth ad annunciare a Maria la maternità del Cristo.

Quando Giovanni nacque, il padre Zaccaria che all'annuncio di Gabriele era diventato muto per la sua incredulità, riacquistò la voce, la nascita avvenne ad Ain Karim a circa sette km ad Ovest di Gerusalemme, città che vanta questa tradizione risalente al secolo VI, con due santuari dedicati alla Visitazione e alla Natività.

Nell'anno quindicesimo dell'impero di Tiberio (28-29 d.C.), iniziò la sua missione lungo il fiume Giordano, con l'annuncio dell'avvento del regno messianico ormai vicino, esortava alla conversione e predicava la penitenza. Anche Gesù si presentò al Giordano per essere battezzato e Giovanni quando se lo vide davanti disse: "Ecco l'Agnello di Dio, ecco colui che toglie il peccato dal mondo!" e a Gesù: "Io ho bisogno di essere battezzato da te e tu vieni da me?" e Gesù: "Lascia fare per ora, poiché conviene che adempiamo ogni giustizia".

Allora Giovanni acconsentì e lo battezzò e vide scendere lo Spirito Santo su di Lui come una colomba, mentre una voce diceva: "Questo è il mio Figlio prediletto nel quale mi sono compiaciuto". Da quel momento Giovanni confidava ai suoi discepoli "Ora la mia gioia è completa. Egli deve crescere e io invece diminuire" (Gv 3, 29-30).

La sua missione era compiuta, perché Gesù prese ad iniziare la sua predicazione, aveva formato il gruppo degli apostoli e discepoli ed era seguito da una gran folla; egli aveva predicato proprio per questo, preparare un popolo degno, che accogliesse Gesù e il suo messaggio di Redenzione.



Mary's Florist

Make your gift a bunch of flowers...

Pino Oppedisano - 0419 822 226

p 02 9602 5931 p 02 9822 9550

Grande Trionfo del 7° Anniversario del "Sabato Italiano" 88.7FM

La Regina del "Sabato Italiano", mattatrice della trasmissione di Radio Hofstra University, sempre in vetta ai successi internazionali

di Ketty Millecro

Annunciatrice e perfetta coinvolgente intrattenitrice del "Sabato Italiano" di Radio Hofstra University, mattatrice di un programma che si aspetta dal lunedì fino alla domenica, è proprio lei, Cav. Josephine Buscaglia Maietta.

L'11 giugno 2023 è la ricorrenza del settimo felice anno del programma radio interplanetario di canzoni italiane. Ricco di interviste con i più famosi personaggi d'America, Josephine è "la vita che vive". Il primo programma è stato lanciato l'11 giugno 2016 dagli studi della WRHU. Lì fu presente la Former, First Lady dello Stato di New York, Lady Matilda Raffa Cuomo, madrina del Sabato Italiano, con il Padre Spirituale Mons. Hilary Franco dalle Nazioni Unite. Giunta alla ribalta del "Sabato Italiano" di New York, la loquace mora di Castelvetrano (Trapani), "pilota" il tanto gettonato programma ogni sabato. La Hofstra è stata premiata dall'UNESCO, prima "Radio University in the world", in onda dalle 12:00 alle 14:00, e ogni domenica dalle 8:00 alle 10:00 mattina, sulla stazione radio WRHU.org FM 88.7, Direttori Prof. Bruce Avery e Prof. John Mullen.

È con il suo Sabato Italiano, conosciuto anche come "Global Italian Diaspora Radio AIAE Network", di cui è Producer e Speaker, che ha centrato pienamente l'obiettivo di unire l'Italia all'America. Josephine, insieme ad altri volontari, è colonna portante della medesima Associazione.

Numerosi premi considerevoli in Italia e in America l'hanno incoronata Alfiere-Messaggera dell'eredità italiana nel mondo. Insegnante di lingua e tradizioni italiane, l'Accademica giornalista è ritenuta sostenitrice dell'AIAE per il "Programma Ponte Scholarship".

Un ringraziamento ai Professori dell'Istituto linguistico Mediterraneo di Pisa, Dott.ssa Rossana Filippeschi e Prof.ssa Ileana Baiamonte e Prof. Alessio Nesi, collaboratori del Programma Ponte. La producer di Radio Hofstra University, al "Sabato Italiano" è attorniata da un gruppo di studenti dell'Università, che la seguono e condividono i suoi innumerevoli successi. A lei si deve il supporto per gli italoamericani in circostanze di emergenza, che hanno reso meno disagiata il periodo del Covid 19. Ha manifestato sensibilità, distinguendosi per il suo coraggio morale e per lo spirito di fratellanza con gli ospiti in Radio, che hanno partecipato telefonicamente in periodo di Pandemia.

Nel periodo più duro, grazie a Bradley Clarke, studente Engineer, suo braccio destro, e' riuscita a creare 60 programmi "nuovi di zecca", assistita anche dai giovani studenti. Direttori dei programmi radio, Francis Grant e Max Sacco, che rivestono il titolo di Managers. Adesso è la

volta di Daniel Gull, Program Director. Daniel DeCresenzo, manager WRHM John Müll-en. È lui che ha il compito di controllare che tutto proceda per il verso giusto. Sono tanti gli studenti, ingegneri del suono, che in questi sei anni si sono intercalati ed hanno potuto apprendere e conoscere i numerosi ospiti di Josephine. C'è da menzionare anche Michael Richardson, Jonathan Sousa, Alex Wilenski, la cui mamma è di origine siciliana. Ancora Christian Coppola, Ryan Pagano e Yaw Bonsu. Josephine nel 2005 è stata insignita "Cavaliere dell'Ordine della Stella" attribuito per la Solidarietà dal Presidente Carlo Azeglio Ciampi.

Ha ricevuto da allora un susseguirsi di molteplici premi per il suo lavoro. È stata l'Associazione Solunto Award Foundation, Presidente Giuseppe Di Franco a premiare recentemente Josephine e la trasmissione; premiata da ONE VOICE Coalition, Presidente Manny Alfano; premiata da UNICO National; premiata da Fondazione ARPA, Fondazione Italy, Presidente. Massimiliano Ferrara.

Si può certamente affermare che sostenitore della Maietta è tutto il suo Board AIAE, assistita da studenti universitari e da moltissimi amici. Sono da menzionare: Elisabetta Calello, Executive Vice presidente AIAE, Dr. Vincenzo Milione, Dr. Mirko Notarangelo e Jimmy Recchione.

Mai uno sguardo triste, mai un'espressione corruciata, solo allegria. Sorride, mentre con gli occhi e voce solare dà il suo "Ciao a tutti". Partita la messa in onda della musica d'apertura "Sabato Italiano", canzone che reca l'omonimo nome del programma, Josephine fa ascoltare al pubblico l'audio caloroso dei fans italiani. In trasmissione non ha mai dimenticato di ricordare ai lettori il giornale "America Oggi" di New York, con il Direttore Andrea Mantineo. Non tralascia di ringraziare Franco Borrelli, Executive Editor che, con grande solerzia, ha curato la rivista domenicale, Oggi 7 di America oggi, dove sono stati pubblicati tutti gli articoli degli ospiti di "Sabato Italiano" in onore degli Italo Americani.

Un speciale ringraziamento al giornale GIA, Giornale Italo Americano, Editore Jim Lisa, La Voce di New York e WE The Italians. Un solerte grazie al giornale italoaustraliano di Sidney, Allora! con l'infaticabile Direttore Franco Baldi per la collaborazione in Australia.

Con gioia l'eclettica voce radiofonica della Castelvetranese annuncia canzoni moderne o d'altri tempi nella lingua della sua terra. Napoletane, siciliane o calabresi, per lei non fa differenza, l'importante è che siano canzoni italiane.

Sono sempre gradite le notizie della comunità, eventi culturali di associazioni ed organizzazioni. Fa tornare



La conduttrice, promoter e speaker della trasmissione Sabato italiano di Radio Hofstra University di New York, Cav. Josephine Buscaglia Maietta

alla mente, per il suo charme e la padronanza con le telecamere, l'attrice italiana Stefania Sandrelli. Tutto "si illumina d'immenso" a Radio Hofstra il sabato, quando il Cavaliere J.B.M. giunge in studio. Che tenerezza vedere i suoi alunni di scuola elementare, ospiti del programma, mentre l'applaudiscono!

Ospiti e collaboratori assidui sono i ragazzi della quinta della Scuola d'Italia a New York con il loro "Almanacco". Un sincero ringraziamento, anche in occasione del 7° anno di conclamato successo della trasmissione da tanti personaggi.

Sono gli illustri del mondo della politica, cultura e istruzione, da quello musicale e personaggi di fama mondiale, che hanno irradiato con le loro voci la Stazione Radio tanto amata. È profondo il grazie al celebre tenore italiano, Andrea Bocelli con la Signora Edi Bocelli. Ai musicisti Paolo Marioni, amico e compositore del Maestro Bocelli, alla cantautrice Serena Marioni, all'indimenticabile D.J. siciliano internazionale, Sal Palmeri e Radio Amica, al compositore Doady Giugliano, al Direttore d'orchestra Vince Tempera.

Onore al merito ad Ambasciatori, Consoli Generale d'Italia a New York come Min. Francesco Genuardi, Min. Plen. Fabrizio Di Michele, Ambasciatore Giulio Terzi Sant'Agata, Comptroller Tom Di Napoli, Prof. Joseph Scelsa, Robert Fonti-Petrosino Association. Un particolare ricordo al luminare Prof. Franco Mosca, a Francesco Sani, Michele Vestri di Radio Cuore. Gratitudine allo showman e amico musicista italiano Renzo Arbore con la sua Orchestra Italiana, al calciatore mondiale, poi allenatore della nazionale, Mr. Roberto Donadoni, al cantante Claudio Baglioni, a Pippo Baudo, a cui il Sabato italiano in Radio

ha da poco festeggiato il suo 87° compleanno.

Si menziona la scrittrice-poetessa siciliana di fama internazionale, Dott.ssa Pediatra Marje Dolores Merenda ed ancora Antonio Guarina, Teo Ricciardella, Gino Borrelli, Mauro Nardi, Lillo Montoleone, cantante Enrico Leonello in arte Delè.

Contributo di enorme efficacia per gli italiani all'estero al giornalista aquilano Goffredo Palmerini, alla giornalista Professionista della Gazzetta del Sud di Messina, Italia Ciccio e giornalista Gazzetta del Sud di Messina, Laura Simoncini, al regista-attore Giampiero Ciccio, a Patrizio Sala, Michael Castaldo, Vanessa Racci, Francesca Cavalieri, Jenna Esposito, Luigi Trombetta, Diana Marie Paunetto, Summer Schwartz, Mario Labita, Alessandra Belloni, Samantha Carlton, Peter Lucken, Luigi Biagioni.

Un particolare ringraziamento alla pianista internazionale Cristiana Pegoraro, al gruppo "I cugini di campagna", al cantante Paolo Vallesi, Nicola Di Bari. Direttamente dalla città dello Stretto-Sicilia al Direttore artistico, percussionista di "La Bottega dei Rumori", M.stro Massimiliano Parisi, con un peculiare tributo al piccolo batterista prodigio L.D., all'attrice-showgirl messinese Daniela Conti, al cantautore della Scuola di Mogol, Giuseppe Anastasi, al cantante anni '70 Paolo Mengoli, a Umberto Bonasera cantante-musicista dell'artista Nino Frassica e Tribute Band "Collettivo Kom" con Dario Mangano, Giuseppe La Scala, Giuseppe Donnici, David Cuppari, Noemi Bonasera. Si deve un particolare grazie a Stefano Spazzi, l'Avvocato Anconetano, per il progetto internazionale di AIAE, che porta l'omonimo titolo di "Le luci di New York". La canzone ha inaugurato la donazione all'America della "Torre di

luce", in Staten Island con il Presidente della Casa-Museo Meucci-Garibaldi Carl Ciacio, Joseph Sciamè.

Nel programma sono alla ribalta le canzoni anni 60/70 che Spazzi ha scritto per Josephine e Sabato Italiano: Le Luci di New York, Abbracciami Ancora, Josephine, È di Nuovo Sabato e per la stagione estiva la canzone, "Questa Nostra Estate".

Non può dimenticarsi l'Avv. del Vaticano Maurizio Incerpi e l'amatissimo Prof. Nicosia, Seguono cari amici, Anna Crecco, Oltre Tutto Radio, Michele Vespi, voce interessante di Radio Cuore, Gio Venuto Eagle-i.

Si desidera ringraziare personaggi e rappresentanti della comunità, insegnanti, professori, presidenti di diverse associazioni e organizzazioni culturali. Il Sabato italiano è, inoltre, in gemellaggio con il giornale "NewsMessina", con il fondatore del giornale Carlo Cucinotta. Meriti al cantante tenore italiano Rodolfo Maria Gordini, Vito Giacalone, William Russo, Noelle Clancy, Luca Guardabascio, Pierette Domenica Simpson, Mark Koch, Knight George Nieves, Michele Savarese, Mike DiLucia, Paolo Ribaud, Alessandro Crocco, Riccardo Costa, Vincenzo Arcobelli, Elisabetta Bettina, Vincenzo Granito, Nicola Trombetta, Mariangela Petruzzelli, Dr. Cardiologo Ferdinando Visco, ora tecnico informatico del Sabato Italiano, Salvatore Augello, Duo Amarcord, Simona Rodano, Enrico Santarelli, Cristiana Pegoraro, Lorenzo Porzio, Alvisio M. Casellati, Alessandro Lo Piccolo, Rosa Antonelli, Stanislao Pugliese, Mauro Aprile Zanetti, Joseph Gallo Jr., Madame Sabrina Savino, Umberto Mucci, Generoso D'Agnesse. Premiato qualche mese fa a New York, il presentatore dei VIP italiani, Emilio Buttaro, Tony e Elysa Lo Bianco, Cristina Fontanelli, al fotoreporter siciliano Franco Maricchiolo, Joe De Gennaro, Theresa Sareo, Deana Martin, Antonio Guarna, Francesca Cavaliere, Gene Guglielmi, Pino Galizia, Dr. Silvana Riggio, Preside Prof. Carlo Davoli, Dr. Antonio Giordano, Thom Hass, il cantante Giuseppe Millecro, Mario De Lorenzo, Alessandra Moia, il cantante Ivan Dàlia, Comandante ANC NY Antonio Ferri, Benvenuto Gaeta, Giovanni Bonini, Hon. Cav. Gilda Rorro, Don Gaetano Cerasuolo, Ivano Petritoli, Robert Savino, Giovanni Stanislao, Mike DiLucia, Claudio Cerda, Dr. Mary Rorro, Guido Dettoni Della Grazia, Terry Paladini Baumgarten, Ms. Irene Mullen, Nella Santo, Rocco LoGoZZo, Ciccio Carbone, il poeta napoletano Mario S. Senatore, l'Avv. Alberto De Marco dell'Associazione Amici di Totò, il regista-attore Francesco La Rosa, Enzo Bifulco, Piero Rocco Silarus, il poeta favolista internazionale Giampiero Pierotti, Raffaele Romano, il giornalista internazionale Goffredo Palmerini, Massimiliano Ver-

de, Raffaele Romano, Letizia Airos, Generoso D'Agnesse, Gabriella Suriani, lo scrittore-poliziotto Ugo Spinella, Enrico Leonello in arte Delè, Pasquale Rosano, imprenditore "Cuore di Puglia" di Menton(Francia), Cosimo Roberto Vento, Pres. Fiorenzo Tommasi, Vincent Tummino FDNY, Fire Comm. Daniel Nigro, Steven Schwartz, Det. Joseph Gulotta, Stefano Santoro, Giuseppe Clemente, Maria Campagna, Andrea Amoruso, Giuseppe Clemente, Vito Campanella, Salvatore Pellegri, Vito Truscelli, Sergio Signorello e Conte Joseph Lodato, Michael Castaldo Alessandra Belloni, Greta Guerra, Ing. Giovanni Bonini, Silvio Cardile, Gregorio Crudo e il Sarto dei Divi, Vittorio Belvedere.

Si vuole ricordare Pres. Fiorenzo Tommasi FDNY, Don Ernesto Piraino, Michael Ventrice, Jadson Spiller, Daniel DeCresenzo, manager WRHM John Mullen. La bella Castelvetranese è andata sempre avanti con le sue sole forze nell'ambito professionale. Lo dimostra la retorica, la linguistica e l'ironia intelligente nei rapporti sociali.

Come nell'emergenza, la sua voce è giunta altisonante, senza flessioni, così il suo non dimenticare mai nessun italiano incontrato. Si sottolinea ancora che il Global Italian Diaspora AIAE Network e il Sabato Italiano, ringraziano il Board Esecutivo, Elisabetta Calello, Dr. Vincenzo Milione, Dr. Mirko Notarangelo, Carol D'Auria, Prof. Stan Pugliese, Dr. Maria Palandra, Prof. Rosa Riccio Pietanza, Joseph Tafuro.

Sono infiniti i messaggi augurali per i 7 anni di grande successo da tutte le parti del mondo. Sono tantissimi ed eccezionali personaggi, che continuano a tifare per il programma. Josephine ha accomunato in un anello avvolgente la Sicilia e l'Italia all'America, tanto che il programma "Sabato Italiano" è amato e tanto richiesto anche in Australia, Argentina, Belgio, Canada. Anche la Prof.ssa Silvia Tamburriello, con Radio Argentina di Javier Pablo Lucca, gemellaggio, che "fa volare" il Sabato in lidi lontanissimi.

In attesa del titolo di "Patrimonio Unesco Italiano nel mondo", il Cav. Josephine A. Maietta, personaggio con unione di intenti, per aver trasmesso valori sociali, civili e culturali dalla Sicilia all'America, festeggia l'osannato 7° anniversario.

All'eroina della cultura italiana in America, vogliamo augurare lunga vita, insieme al suo programma "Sabato Italiano", poesia e fantasia di canzoni intramontabili. Un programma titano di statura megalattica, come quello della Castelvetranese, meriterebbe onori ed oneri di grandi entità, perché messaggio positivo e costruttivo per tutti gli italiani all'estero e per quelli che amano gli italoamericani e l'Italia.



Il mazzo di carte siciliane, un significato per ogni singola carta

Le carte siciliane, come anche le napoletane, discendono dai Tarocchi. In Sicilia come in Spagna rappresentano una sorta di mescolanza di culture: i semi e le figure sono simili e s'ispirano all'epopea medievale dei Paladini di Francia.

Lotto, il nove e il dieci infatti sono rappresentate come la donna, il cavaliere e il re. Il re veste abiti che richiamano l'epoca Carolingia, mentre il cavaliere sembra cavalchi un asino (nelle carte originali) non un cavallo. Questo perché, secondo la tradizione islamica e cristiana, l'asino rappresenta la cavalcatura dei giusti e degli umili. Infatti lo Sceicco, (da cui il nome "sceccu") entrò con umiltà nella città Santa di Medina a dorso di un asino.

Mentre per i cristiani rappresenta l'entrata di Gesù a Gerusalemme. Il fante o la donna, che si rifà al dolce stil nuovo siciliano del Notaro Jacopo, è rappresentato nei modi dolci e delicati, come quelle di una donna, ma si presenta come un ufficiale minore.

Quello che rende misterioso il mazzo di carte siciliane sono i significati e le interpretazioni che l'esoterismo attribuisce loro.

Denari

- Asso di Denari: Sopportazione, viaggio lungo, tempo lungo, potere e soldi;
- Due di Denari: Alleanza, accordo, sodalizio sul lavoro o in affari;
- Tre di Denari: Nuovo affare, nuovo lavoro, novità in ambito lavorativo;
- Quattro di Denari: È la carta della stabilità che combinata al seme di denari, rappresenta il benessere economico.
- Cinque di Denari: È la

carta del disordine morale ed affettivo, richiama il caos, i litigi, i rapporti difficili.

- Sei di Denari: Indica qualcosa che accadrà prossimamente, non oggi.
- Sette di Denari: È la carta del successo lavorativo e rivela una prossima entrata economica.
- Donna di Denari: Amante, rivale in amore e anche dea della fortuna.
- Cavallo di Denari: Foriero di notizie o giovane rivale in amore.
- Re di Denari: La saggezza.

Coppe

- Asso di Coppe: Allegoria della casa, della famiglia e della felicità coniugale.
- Due di Coppe: È la carta dell'amore, dell'affetto fraterno e della prosperità.
- Tre di Coppe: A poca distanza da casa, amore fecondo, un obiettivo che si sta per raggiungere.
- Quattro di Coppe: È la carta dell'attesa e dello scontro coniugale o politico.
- Cinque di Coppe: Futuro imminente, ego, narcisismo.
- Sei di Coppe: È la carta del futuro, che colloca temporalmente la questione nel futuro.
- Sette di Coppe: Successo in amore, ma può anche indicare una scelta positiva, la donna domestica o una persona religiosa.
- Donna di Coppe: Altra donna, amica, madre, sorella, figlia.
- Cavallo di Coppe: Figlio, amico più giovane, messaggero di una buona notizia in arrivo.
- Re di Coppe: Compagno in amore, padre, amico o fratello più grande.

- Asso di Spade: Avvenimento imminente. Dispiaceri e malelingue.
- Due di Spade: Lingua pettegola, scontro, qualcosa di negativo.
- Tre di Spade: Litigio irrisolvibile, maldicenza, calunnia grave, complicazioni.
- Quattro di Spade: Fermo, malore.
- Cinque di Spade: Interesse la sfera affettiva.
- Sei di Spade: Indica un breve viaggio, un piccolo spostamento, caos.
- Sette di Spade: È la carta delle lacrime, della non gravidanza, del non inizio.
- Donna di Spade: Donna nemica, pettegola, una falsa amica.
- Cavallo di Spade: Simbologia qualcosa in arrivo o un giovane irruente.
- Re di Spade: Indica una risposta certa. Rappresenta anche l'uomo importante e la giustizia.

Bastoni

- Asso di Bastoni: È la carta della mascolinità, indica il maschio.

- Due di Bastoni: Incontro, due cuori, casa, affetti.
- Tre di Bastoni: Indica l'adulterio
- Quattro di Bastoni: Letto, abbattimento.
- Cinque di Bastoni: Indica la fine a una conflittualità tra coniugi, tra amanti.
- Sei di Bastoni: È la carta della sfiducia e della disistima in chi gestisce i propri segreti e i propri affari.
- Sette di Bastoni: Fine di una lite, accordo soddisfacente, momento positivo.
- Donna di Bastoni: È la carta della bontà, della prudenza e della saggezza. Indica una donna affidabile.
- Cavallo di Bastoni: Indica un uomo saggio, di autorità, il fratello maggiore, l'amico, il parente che ci aiuta.
- Re di Bastoni: Rappresenta l'onesta, la fedeltà, l'attaccamento alla famiglia e ai valori.

Spade

- Asso di Spade: Avvenimento imminente. Dispiaceri e malelingue.
- Due di Spade: Lingua pettegola, scontro, qualcosa di negativo.
- Tre di Spade: Litigio irrisolvibile, maldicenza, calunnia grave, complicazioni.
- Quattro di Spade: Fermo, malore.
- Cinque di Spade: Interesse la sfera affettiva.
- Sei di Spade: Indica un breve viaggio, un piccolo spostamento, caos.
- Sette di Spade: È la carta delle lacrime, della non gravidanza, del non inizio.
- Donna di Spade: Donna nemica, pettegola, una falsa amica.
- Cavallo di Spade: Simbologia qualcosa in arrivo o un giovane irruente.
- Re di Spade: Indica una risposta certa. Rappresenta anche l'uomo importante e la giustizia.

Cleopatra VII Thea Philopator

Cleopatra è salita al trono a 17 anni ed è morta a 39 anni.

Parlava varie lingue. Conosceva il linguaggio dell'Antico Egitto ed aveva imparato a leggere i geroglifici, un caso unico nella sua dinastia.

Oltre a questo, conosceva il greco e le lingue dei parti, ebrei, siriani, etiopi ed arabi.

Con questa conoscenza, qualsiasi libro del mondo era aperto per lei. Oltre alle lingue, aveva studiato geografia, storia, astronomia, diplomazia internazionale, matematica, alchimia, medicina, zoologia, economia e altre discipline.

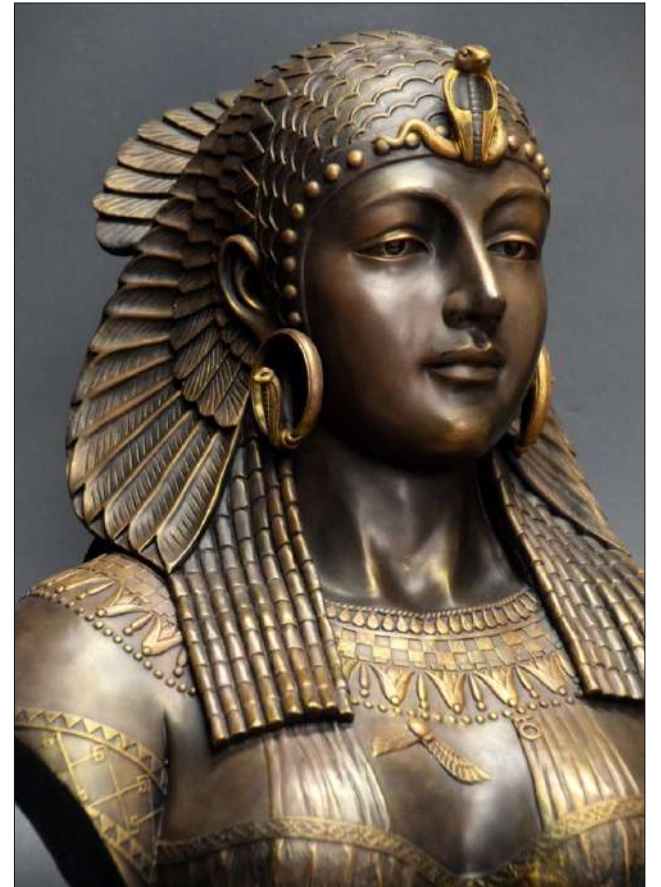
Cercò di accedere a tutte le informazioni della sua epoca.

Cleopatra passava molto tempo in una specie di vecchio laboratorio. Scrisse alcune opere relative ad erbe e cosmetici.

Purtroppo, tutti i suoi libri sono andati distrutti nell'incendio della grande biblioteca di Alessandria del 391 d. C.

Il famoso Galeno, che aveva studiato la sua opera, riuscì a trascrivere alcune delle ricette ideate da Cleopatra.

Uno di questi rimedi, che Galeno raccomandava




anche ai suoi pazienti, era una crema speciale che poteva aiutare gli uomini calvi a recuperare i capelli.

I libri di Cleopatra contenevano trucchi di bellezza, ma purtroppo, nessuno di loro è arrivato a noi.

Anche la regina d'Egitto era interessata alla guarigione tramite le erbe, e

grazie alla sua conoscenza linguistica, aveva accesso a numerosi papiri che oggi sono andati perduti. La sua influenza sulle scienze e la medicina, era ben nota nei primi secoli del cristianesimo.

Senza dubbio è stata una figura unica nella storia dell'umanità.



CARE
services

THE SPARK
PROJECT
Reconnecting Seniors

SOCIAL SUPPORT GROUPS
WEEKLY SOCIAL & RECREATIONAL ACTIVITIES FOR SENIORS

Meet & Greet, Bingo, Gentle Exercises, Lunch,
Bowling, Gardening, Scheduled Outings

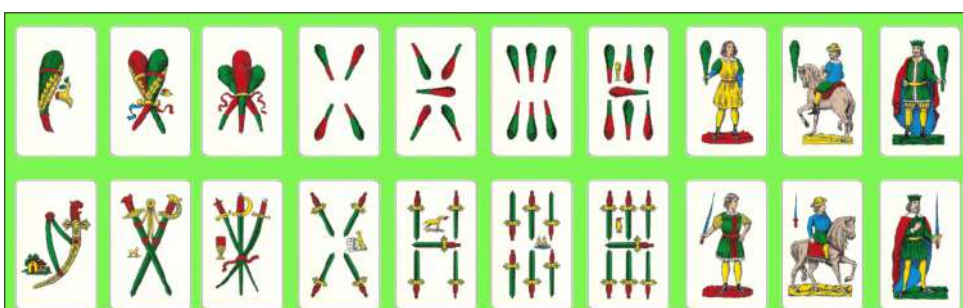
Wednesdays, from 10.00am to 2.30pm

CNA Multicultural Community Garden
1 Coolatai Crescent, Bossley Park NSW 2176

AND
Carnes Hill Community Centre
600 Kurrajong Road, Carnes Hill 2171

BOOKINGS
(02) 8786 0888 OR 0450 233 412

REFER A FAMILY MEMBER OR FRIEND
www.cnansw.org.au/referrals



William Shakespeare: vita e opere

William Shakespeare, nonostante una fama ormai secolare, continua a rimanere una figura misteriosa. Le informazioni che ci sono pervenute derivano da alcuni documenti legali conservati nel suo paese e dai riferimenti fatti dai suoi contemporanei nelle loro opere. Sappiamo che Shakespeare nacque a Stratford-Upon-Avon (Warwickshire) il 23 aprile 1564. Suo padre era un ricco mercante, appartenente alla corporazione dei guantai.

Probabilmente William Shakespeare frequentò la scuola locale di Stratford, dove studiò latino, retorica, logica e i classici della letteratura. Nel 1582, all'età di diciotto anni, sposò Anne Hathaway di otto anni più grande. Dopo sei mesi nacque una figlia, Susan, in seguito nacquerò due gemelli, Hamnet e Judith.



absolute Johannes factotum, is in his own conceit the only shake-scene in a country" (ed essendo un faccendiere affaccendatissimo, è secondo il suo giudizio l'unico scuotiscene del paese).

Questo dimostra che William Shakespeare era già famoso nel mondo del teatro, al punto da attrarre le gelosie dei suoi rivali. Nel biennio 1592-1594 i teatri furono chiusi a causa di un'epidemia di peste, e Shakespeare, non potendo lavorare per il teatro, si dedicò alla poesia. Scrisse due poemetti: Venus and Adonis (Venere e Adone) nel 1593 e The Rape of Lucrece (Il Ratto di Lucrezia) nel 1594 e cominciò a scrivere i Sonetti che dedicò a un nobile gentiluomo, suo amico e sostenitore, il Conte di Southampton.

Dopo la riapertura dei teatri, iniziò a lavorare per la compagnia teatrale più famosa del tempo, che si esibiva anche a corte, The Lord Chamberlain's Men, di cui facevano parte due suoi grandi amici: Richard Burbage e William Kempe. Tra il 1594 e il 1599,



Gli anni che vanno dal 1585 al 1592 sono considerati dai critici lost years (anni perduti) poiché si sa poco della vita di William Shakespeare in questo periodo. Sono state fatte molte speculazioni su cosa sia successo in quegli anni, tra cui l'ipotesi che probabilmente fuggì a Londra per evitare di essere arrestato a causa della caccia di frodo di un cervo nella tenuta di Sir Thomas Lucy, un proprietario terriero di Stratford.

Ci sono prove della presenza di William Shakespeare a Londra nel 1592, poiché Robert Greene, uno dei membri degli University Wits (ingegneri universitari), scrisse una lettera ad alcuni amici in cui attaccò Shakespeare, definendolo "an upstart crow beautified in our feathers" (un corvo parvenu, abbellito dalle nostre piume) e ancora "...and being an



Shakespeare scrisse alcune delle sue opere più straordinarie: A Midsummer Night's Dream (Sogno di una Notte di Mezza Estate, 1595), Romeo and Juliet (Romeo e Giulietta, 1595), Richard III (Riccardo III, 1595), The Merchant of Venice (Il Mercante di Venezia, 1596).

Tuttavia le opere teatrali scritte da Shakespeare in questo periodo divennero più oscure forse a causa di alcuni tristi eventi della sua vita, quali la morte del padre o il fallimento della ribellione di Essex che portò alla condanna a morte del suo patrono, il Conte di Southampton. William Shakespeare lavorò per il teatro fino al 1611, quando si ritirò a Stratford-Upon-Avon, dove morì nel 1616.

Possiamo distinguere quattro fasi fondamentali nella carriera di Shakespeare: il periodo di apprendistato; il periodo in cui scrisse drammi storici e commedie d'amore; il periodo delle grandi tragedie e infine il periodo in cui scrisse romances.

Già nella prima fase della sua carriera, negli anni novanta del '500, William Shakespeare era considerato uno dei più importanti drammaturghi del tempo, in questo periodo sperimentò con diversi generi.

Scrisse drammi storici che trattavano di eventi fondamentali della storia inglese tra il XII e il XVI secolo come Richard III (Riccardo III, 1593), Henry VI (Enrico VI, 1591-1592), in cui lo scrittore fece un ritratto della società medievale e rinascimentale inglese.

In questo periodo William Shakespeare scrisse anche raffinate commedie d'amore come The Two Gentlemen of Verona (I due Gentiluomini di Verona, 1594-1595) e Love's Labour's Lost (Pene d'Amor Perdute, forse scritta tra il 1593 e il 1596).

In questi anni Shakespeare scrisse due sue grandi capolavori: la tragedia Romeo and Juliet (Romeo e Giulietta, 1594-1595) e la commedia A Midsummer Night's Dream (Sogno di una Notte di Mezza Estate, 1595-1596). Non sempre Shakespeare è stato considerato un grande commediografo: per qualche tempo delle sue opere è stato fatto scempio, trasformandole e riadattandole. Voltaire arrivò a definire l'Amleto l'opera di un ubriaco.



La peste a Venezia e William Shakespeare

di Angelo Paratico

Nelle opere del drammaturgo inglese William Shakespeare, ci sono molti riferimenti all'Italia, in particolare al Veneto: Giulietta e Romeo, I due gentiluomini di Verona, La bisbetica domata.

Si conosce che a quel tempo l'Italia era molto di moda e molte persone conoscevano l'italiano, ad esempio la regina Elisabetta I, era soprannominata "la fiorentina" perché parlava tanto toscano quanto inglese.

Della vita di Shakespeare, invece, poco si conosce e il più grande mistero su di lui è come sia stato in grado di produrre drammi e commedie di così grande profondità e ampiezza di cultura per un uomo che non ha mai lasciato i confini nazionali o completato gli studi classici. Impossibile capire come abbia fatto. Ecco perché coloro che cercano dettagli sono divisi in due grandi fazioni: gli Stratfordiani e i non Stratfordiani.

Alcuni credono che lo Shakespeare che compose quei drammi fosse davvero il borghese di Stratford su Avon mentre altri pensano che fosse solo il trascrittore e che gli autori di quei lavori fossero altri.

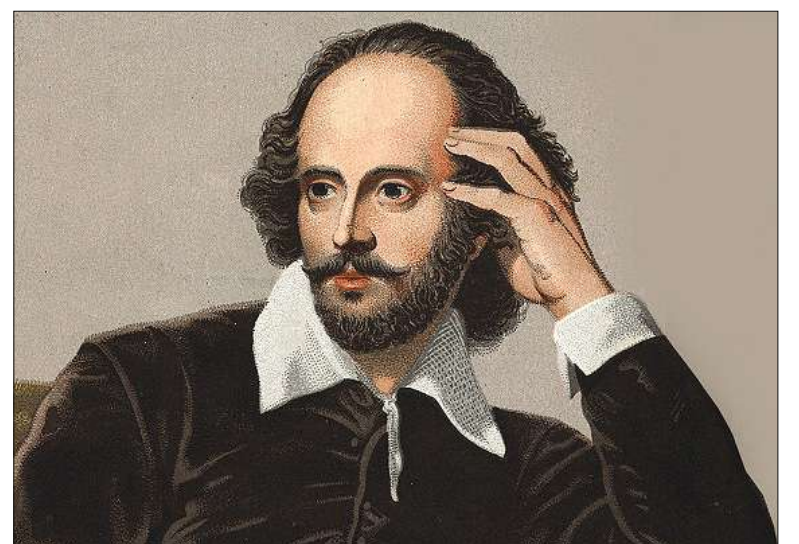
Uno dei principali candidati, che ha effettivamente curato le sue opere, è apparso nel cosiddetto First Folio era John (Giovanni) Florio. Figlio di Michelangelo Florio, un rifugiato prima in Inghilterra e poi in Svizzera per motivi religiosi. La madre di John Florio era inglese e, quindi, anche se cresciuto in Svizzera prima di tornare a Londra, era in grado di praticare bene la lingua. Era anche un poliglotta, che oltre al greco e al latino parlava corret-

tamente una mezza dozzina di altre lingue.

Quindi è stato Florio a scrivere quei drammi immortali? Non necessariamente, ma in effetti li gestiva da un punto di vista linguistico. Infatti, tra i pochi primi testi attribuiti a Shakespeare e pubblicati in Quarto (formato libro) e nel folio finale dopo la morte dell'uomo di Stratford, ci sono differenze significative con l'inserimento di nuovi personaggi e una purificazione generale della sintassi.

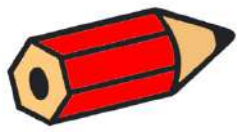
John Florio, a un certo punto finì nei guai, non sappiamo quale, e morì in povertà. Infettato da una delle ricorrenti epidemie di peste che si sono verificate per secoli almeno una volta in ogni generazione. E questo ha costretto la chiusura di tutte le attività commerciali per mesi. Pochi stati al mondo hanno avuto l'astuzia di seguire l'abitudine tipica di Venezia di mettere in quarantena persone sospettate di portare qualsiasi malattia.

Ciò ha permesso a Venezia e al Veneto di ridurre significativamente il numero delle vittime. Un esempio di questo si trova anche in Romeo e Giulietta come parte fondante della trama. A Verona il messaggero inviato da Fra Laurence si infetta e lo costringe alla quarantena. Questo significa che la lettera che porta la notizia che Juliet ha simulato la sua morte non raggiunge Romeo. All'inizio della commedia, la linea di Mercuzio nell'atto terzo. "Una piaga per entrambe le case!" avrebbe potuto sollevare una risatina cupa, anche se molto probabilmente si riferiva a un'altra malattia mortale dell'epoca, il vaiolo.



JDN
TRANSPORT
Catherine Field
0408 596 157

JDN transport is a small family owned business that specialises in transporting fresh produce to fruit shops in and around Sydney and some country areas



il punto di vista di Marco Zacchera

PACE, ARMI E ARMAMENTI



Leggo sull'ANSA che il governo di Kiev ha dichiarato ufficialmente che le forze ucraine avrebbero ucciso durante il conflitto ben 219.840 soldati russi. Se il dato fosse vero sarebbe davvero impressionante (in tutta la seconda guerra mondiale l'Italia ebbe 291.000 militari caduti) ma non possiamo immaginare che sia fasullo, perché allora dovremmo implicitamente ammettere che da Kiev giungono notizie spesso non veritiere o completamente false, ma sempre acriticamente prese per buone dai nostri media.

Quando ci si chiede, però, perché non si riescano ad avviare serie iniziative di pace bisognerebbe anche considerare gli interessi di chi - grazie al conflitto - sta facendo grandi profitti e che quindi non ha assolutamente intenzione di favorire seriamente degli accordi.

Mentre Zelensky insiste a ribadire che "La guerra finirà solo con la vittoria dell'Ucraina e soltanto su queste basi si potrà parlare di trattive di pace" l'imponenza degli aiuti militari a Kiev e la continuità del periodo bellico - che ormai si protrae da oltre 16 mesi - ha infatti aperto la questione delle forniture, dei rimpiazzi e dell'integrazione del materiale bellico da mettere a sua disposizione. La nuova tranche UE sarebbe intorno ai 5 MILIARDI di euro.

A parte gli aiuti umanitari e comunque con ben pochi controlli su come vengano spesi i soldi in Ucraina, è una "torta" che vale appunto miliardi di dollari e su cui hanno da tempo messo gli occhi tutte le aziende del settore armamenti sia in Europa che negli Stati Uniti, con il crescere di una "concorrenza" all'interno della NATO che ha evidenti risvolti politici, ma anche economici vista l'importanza che l'industria della difesa ha - e in prospettiva avrà sempre di più - per i diversi paesi componenti dell'Alleanza Atlantica.

Fornire un'arma o un sistema "difensivo" significa anche dover poi predisporre le relative munizioni e parti di ricambio che - evidentemente - non possono poi essere agevolmente fornite

da terzi e quindi una scelta d'arma diventa anche o soprattutto una scelta strategica. La lunghezza imprevista del conflitto, dopo aver in un primo tempo più o meno ripulito i magazzini, ha infatti progressivamente aperto il problema del rinnovo delle forniture, con relativi investimenti e contratti preventivi che ne giustifichino il costo. Per questo l'Unione Europea paga e propone armi e piani per armare Kiev anche nella prospettiva di rendere l'industria delle armi europea sempre più efficiente e in grado di rispondere alle nuove esigenze manifestate con lo scoppio del conflitto tra Russia e Ucraina.

La stessa manovra è in atto però anche da parte del formidabile apparato dell'industria bellica USA (con la sua lobby delle armi capace di condizionare non solo l'opinione pubblica, ma perfino anche l'elezione dei presidenti) e su questo tema controverso per essere il "primo fornitore" si è quindi aperto un serrato dibattito anche in ambito Nato.

Dibattito (meglio sarebbe scrivere "guerra aperta") anche tra gli stessi paesi europei appartenenti alla NATO, siano essi componenti o meno dell'UE.

Per intanto c'è acuto il problema del munizionamento a Kiev visto che ogni giorno si consumano decine di migliaia di bombe, missili e proiettili.

La Francia, per esempio, vuole garantirsi una buona parte di quanto necessario per fare arrivare subito le munizioni all'esercito ucraino ed è in prima fila per la scelta "europea". Ma nella NATO - oltre alla Norvegia e alla Gran Bretagna che non fanno parte della UE - ci stanno soprattutto gli USA che appunto ci tengono a mantenere la loro "quota di mercato".

Una produzione di armi in Europa che prima della crisi ucraina era tecnologicamente avanzata ma quantitativamente ridotta, tanto che Washington sostiene come solo le forniture USA possano permettere rapidità nei tempi di consegna e che le richieste UE siano "protezionistiche".

La partita però non è solo quantitativa o qualitativa, ovvero su quante e quali munizioni in-

viare a Kiev, ma anche di matrice geopolitica per gli effetti economici positivi sui singoli paesi perché se "tira" l'industria bellica (questa è una triste verità, che va magari poco pubblicizzata a livello di opinione pubblica, ma è di una sconcertante realtà) "tira" l'economia e tutto fa PIL.

È chiaro che per chi produce armi la pace è vista come l'ipotesi più negativa, magari da sostenere solo a parole e per "salvare la faccia" ma intanto continuando a produrre ed anzi aumentando la produzione ed isolando chi - come Papa Francesco - invano chiede almeno un cessate il fuoco.

In questo quadro di opposti interessi l'informazione e la contro-informazione, le fake news e i depistaggi sono all'ordine del giorno e d'altronde basta ascoltare il bollettino di guerra quotidiano per capire come sia difficile cogliere segnali veri sull'andamento delle operazioni sul campo, vedi la controffensiva ucraina ipotizzata, promessa, annunciata, iniziata, fermata e ora che non si capisce se sia in corso o meno.

Certamente il tempo corre e la gente riflette poco: per esempio ci era stato spiegato che le sanzioni avrebbero presto distrutto economicamente Putin che però, dopo 16 mesi di guerra, ha tenuto ancora nei giorni scorsi a San Pietroburgo un forum internazionale dei presenti buyers provenienti da 120 paesi del mondo che evidentemente non hanno alcuna intenzione di applicarle ed anzi hanno sostituito i venditori europei nei rapporti commerciali e di fornitura alla Russia (fornitori spesso rientrati dalla finestra con opportune triangolazioni commerciali, italiani compresi). E' giusto insistere su questa strada o servono altre mosse politiche ed economiche?

Pensate di essere un'azienda che nonostante gli annunci da 16 mesi non raggiunge i suoi obiettivi: continuereste così o cerchereste altre soluzioni?



PUBBLICITÀ GREEN, TUTTO FINTO ?!

Green è chic, è di moda, è necessario, è trendy. La pubblicità - quindi - si adegua. L'acqua minerale per esempio è sempre montana, limpida e super-naturale, così come è dichiarata sempre più riciclabile la sua bottiglia, peccato che spesso anziché bere l'ottima acqua del rubinetto la si fa venire da centinaia di chilometri lontano ed è quindi oltraggiosamente inquinante per il trasporto, ma questo non lo si dice.

Tutta la pubblicità è comunque sempre più green: l'auto deve essere rigorosamente elettrica, come la casa, il sapone, le merendine, il lassativo, il vestito: da neo-salvatori del mondo l'autocoscienza da consumatori così si consola.

Notavo alla Stazione termini di Roma due giorni fa l'esultante pubblicità delle nuove toilettes che "risparmiano il 60% di energia". Vedere per credere come sono conciate, sarebbe meglio o pulirle meglio o chiuderle, così il risparmio energetico sarebbe...del 100%!

Sono un modesto umano disorientato e colpevolizzato, anche se da almeno 30 anni lotto per salvare il mondo non facendomi cambiare la biancheria in un bagno d'albergo (detto da albergatore, però, questa è stata una gran furbata per risparmiare sul costo della lavanderia!) e fin da bambino spengo comunque la luce se esco da una stanza, perché le bollette erano care anche prima di Putin e - se lascio la luce accesa - mio papà mi

urlava dietro. Lo so, sono il colpevole membro di una generazione scellerata che ha inquinato, ma anche quella che nel dopoguerra ha imparato a risparmiare, a non sprecare e riciclare gli avanzi.

Per questo mi dà fastidio questa pubblicità troppe volte ipocrita che mi sommerge di ecologismo e di green, di autocoscienza e doveri di sostenibilità, ma che poi contemporaneamente mi spinge a comprare sempre di più, a ulteriormente consumare e - soprattutto - mi presenta poi un conto sempre più salato, perché troppe volte il prezzo di quello che compro subisce - con la scusa del "green" o del biologico - aumenti pazzeschi, assolutamente non giustificati.

Vedo frutta e verdure che hanno fatto migliaia di chilometri, magari arrivando in aereo dall'altra parte del mondo: sarà chic, ma perché non ci abituiamo allora a consumare quella (italiana) di stagione?

Quando poi non si innestano da sole anche speculazioni belle e buone come per il prezzo della frutta, aumentata alla grande con la scusa dell'alluvione in Romagna come se tutta l'ortofrutta arrivasse da lì, cosa che non avviene soprattutto in questa stagione.

Perché il green sarà bello, ma troppe volte è appunto solo una scusa per aumentare i prezzi e creare extraprofitti, alla faccia dell'ecologia.

Alla fine la scelta "verde" è quella che appunto spesso ti fa restare al verde, alla faccia dei verdi.

CAFFÉ ETNA

BREAKFAST - BRUNCH - LUNCH - COFFEES - CAKES

Shop 3/1822, The Horsley Drive, Horsley Park NSW 2175

P: 9620 2585

Al via, con il bando, la VII edizione del concorso letterario che si concluderà il 14 ottobre 2023

Ad Erice, perla della Sicilia, il premio internazionale "l'anfora di calliope"



Erice, le torri del Balio e il Castello normanno

di **Goffredo Palmerini**

19 giugno 2023 - Al via, con l'uscita del bando, la settima edizione del Premio letterario internazionale "L'Anfora di Calliope", che si concluderà il 14 ottobre 2023 ad Erice (Trapani), la splendida cittadina della Sicilia occidentale dalla cui magnifica altezza si guardano due mari, il Mediterraneo e il Tirreno.

Il concorso internazionale vanta un'efficiente organizzazione guidata da personalità di indiscusso prestigio della cultura umanistica, con alla Presidenza onoraria Hafez Haidar, poeta e scrittore insigne, candidato al Premio Nobel per la Pace, per via dell'intensa sua opera a favore del dialogo tra religioni e culture, e candidato al Nobel an-

che per la Letteratura, a motivo del rilevante corpus di liriche, romanzi e saggi che connotano la sua ricca biografia, e alla Presidenza della giuria Caterina Guttadauro La Brasca, origini siciliane della nobile famiglia del Marchesato della Cerda ma residente a Bologna, donna di profonda cultura e feconda scrittrice, tributata di numerosi riconoscimenti in Italia e all'estero.

A curare l'organizzazione Giuseppe Vultaggio, poeta ed infaticabile operatore culturale, presidente dell'Associazione L'Anfora di Calliope, che proprio nei giorni recenti ha diramato il Bando del Premio letterario, la cui scadenza per la presentazione degli elaborati è fissata al 13 agosto 2023.

Come da tradizione le Sezioni del concorso riguarderanno la POESIA e il RACCONTO, nelle varie sottosezioni, e una Sezione a tema "Confini" riguardante sia la Poesia che il Racconto. Le notizie di dettaglio possono ricavarsi dal link qui di seguito indicato: https://www.giusep- pevultaggio.it/Bando_Calliope_2023.pdf

Si diceva dell'incantevole contesto architettonico ed ambientale dove il Premio troverà la sua celebrazione, il 14 ottobre prossimo: Erice, la perla della Sicilia occidentale.

Non ha paragoni la vista che la meravigliosa cittadina può vantare, specie dallo sperone roccioso che conduce alle Torri del Balio e al Castello di Venere, edificato dai Normanni nel XII secolo.

Da lassù si ammira l'impianto urbano di Trapani, città distesa a forma di falce, come vuole l'antico nome Drepanon dato dai Greci, dilungandosi a punta fino al porto.

Il suo apice proteso nelle acque divide due mari, il Tirreno a nord che lambisce di bianche risacche i promontori di monte Cofano e più a nord di San Vito lo Capo, nitidamente chiari all'orizzonte; mentre verso sud il Mediterraneo.

Di fronte, neanche tanto in lontananza, si staglia il netto profilo delle isole di Favignana, Levanzo e più dietro Marettimo, le più grandi dell'arcipelago delle Egadi.

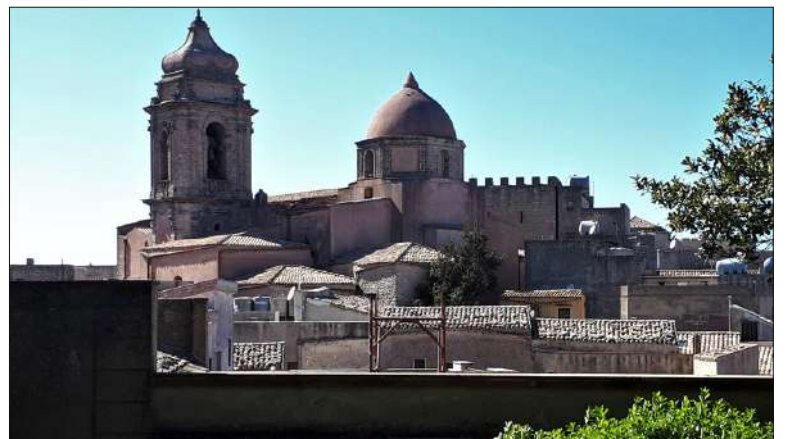
Il Borgo di Erice, tra i più belli d'Italia, trapuntato di caratteristiche botteghe artigiane, graziosi negozietti, minuscoli caffè, trattorie e pasticcerie, oltre al magnifico Duomo e all'adiacente Torre campanaria, offre una copiosa dote di architetture e chiese, contornato dalle possenti mura fatte edificare nella prima guerra punica dal comandante cartaginese Amilcare Barca, quali fortificazioni dell'antico villaggio degli Elimi. Fortunati, dunque, saranno i vincitori del Premio letterario, non solo per il prestigio che lo accompagna, ma anche per la possibilità di vivere l'evento in un luogo di assoluta bellezza che resterà inciso per sempre nella memoria.



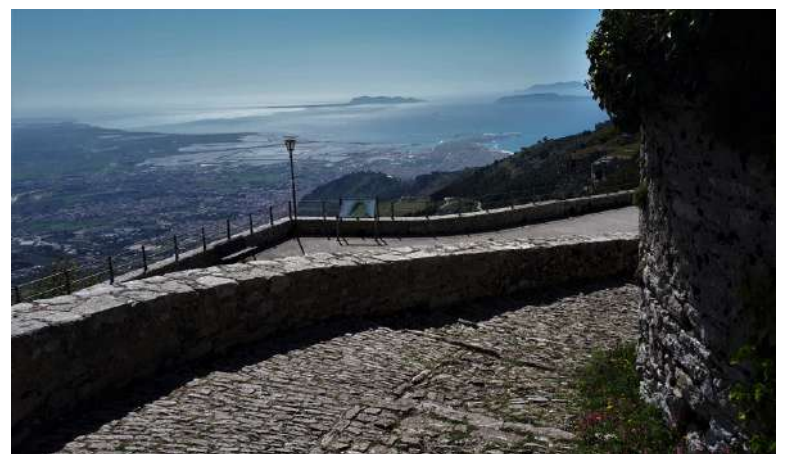
La pavimentazione delle viuzze è un misto di basolato e acciottolato



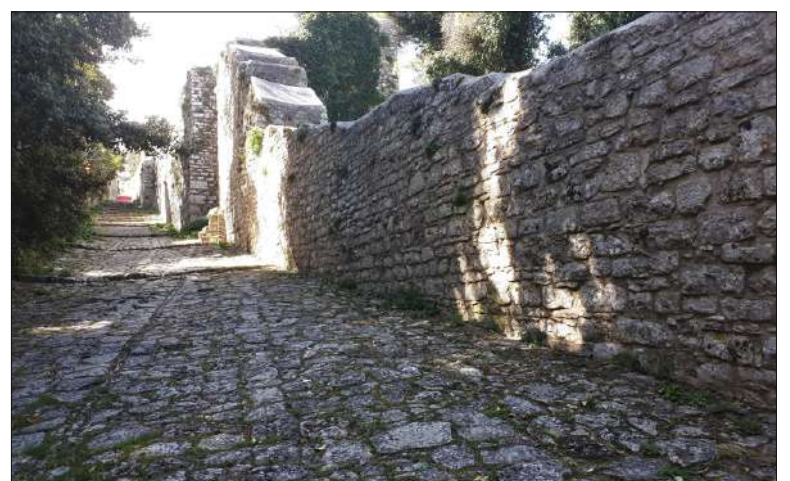
La vista dal Balio di Monte Cofano e San Vito lo Capo



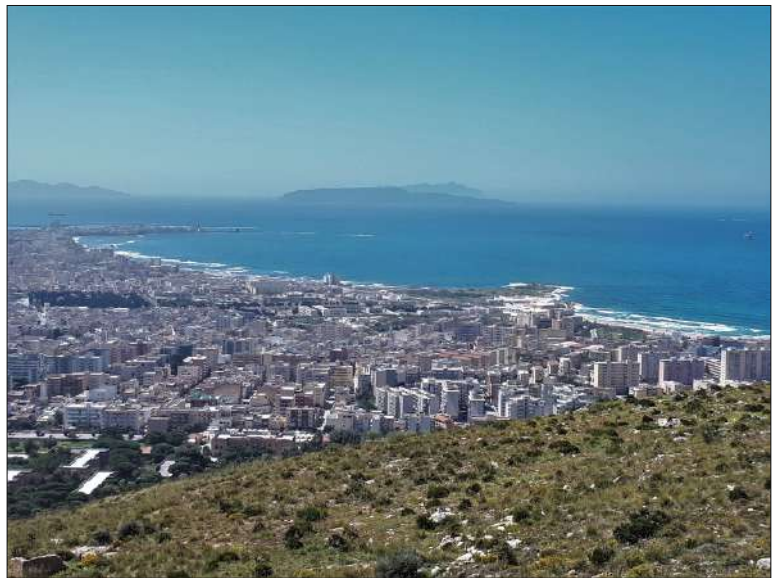
Vista con Chiesa madre



Vista di Trapani e le Egadi



Le mura elimo-puniche



Panorama di Trapani

DAVID'S Fresh
PRESTONS
DELI • GROCERIES
FRUIT & VEGETABLE

1A/57 Wroxham St, Prestons NSW 2170
Tel: 0433 238 412



CALCIO MERCATO:

Il Fenerbahçe acquista Dzeko, via alla nuova avventura in Turchia

L'attaccante bosniaco lascia l'Italia dopo due stagioni all'Inter e cinque passate alla Roma.

Affare per il club turco, che lo acquisisce a parametro zero

Edin Dzeko lascia ufficialmente l'Inter e l'Italia dopo una lunga "storia". Arrivato nel 2015 alla Roma dal Manchester City, Edin Dzeko nel 2021 è passato all'Inter. Con i nerazzurri è sta-

to più vincente che alla Roma: ha festeggiato due Coppe Italia e due Supercoppe Italiane oltre a raggiungere una finale di Champions persa lo scorso 10 giugno proprio a Istanbul contro il City.



La grande occasione per Tonalì

Il centrocampista a un passo dal trasferimento al Newcastle in Premier League.

Il club rossonerio chiede 80 milioni per il mediano Azzurro

È sempre più probabile la cessione di Sandro Tonalì al Newcastle per una cifra monstre che oscilla tra i 70 e gli 80 milioni di euro.

Tonalì diventerebbe così l'acquisto più caro nella storia del club, superando i 68 milioni spesi la scorsa estate per ingaggiare Isak. Soldi freschi e insperati per il Milan, un grande affare per i rossoneri e una grande occasio-

ne per il giovane giocatore capitano degli azzurrini della under 21. Il Newcastle è considerato al momento uno dei club più ricchi d'Europa, approdato dopo vent'anni in Champions, c'è in più il fascino della Premier, considerato il campionato più bello e competitivo del mondo.

Per Tonalì sembra sia pronto un contratto di 6 anni da 8 milioni di euro più bonus



Di Maria ai titoli finali con la Juventus, il club annuncia l'addio dell'argentino

Dopo solo un anno le strade tra il Fideo e i bianconeri si dividono. Destinazione Portogallo per l'argentino

"Le strade di Angel Di Maria e della Juventus si dividono dopo una stagione": comincia così il comunicato ufficiale del club bianconero per salutare il Fideo. "La sua avventura con la Juve si chiude con 40 match disputati, sprazzi di grande classe e 8 gol segnati, equamente divisi tra

campionato ed Europa League. In mezzo, la vittoria del Mondiale con l'Argentina" i numeri del fantasista passati in rassegna dalla società. "Grazie per tutto Fideo e in bocca al lupo per il futuro!" si conclude la nota, con l'argentino che ora potrebbe sbarcare al Benfica.

Europei 2023: Francia-Italia 2-1

Transalpini in vantaggio alla Cluj Arena con un colpo di tacco di Kalimuendo, al 36° il pareggio di Pellegrì, quindi nella ripresa la rete di Barcola che decide la partita. Nel finale Galletti in dieci e palo della squadra di Nicolato.

La Francia batte l'Italia per 2-1 sul campo della Cluj Arena, a Cluj-Napoca in Transilvania, nella seconda gara del Gruppo D degli Europei Under 21.

I transalpini passano in vantaggio al 22esimo con un colpo di tacco di Arnaud Kalimuendo. Al 36esimo Tonalì su punizione serve Pietro Pellegrì, che di testa trafigge il portiere francese Lucas Chevalier.

Al 62esimo Udogie perde un contrasto in area con Bradley Barcola che va al tiro e mette dentro.

Negli ultimi 20 minuti l'Italia va vicinissima al gol. La Francia finisce anche la partita in dieci per l'espulsione di Badé dopo uno sgambetto ai danni di Gnono al limite dell'area.

Partita segnata dalle proteste degli azzurri che reclamano per un fallo di mano in area francese



a inizio ripresa e per un presunto gol di Bellanova non fischiato dall'arbitro nei minuti di recupero.

Il 92esimo traversone di Parisi dalla sinistra, testa di Bellanova, palo, gli azzurri esultano vedendo

la palla superare la linea di porta, ma per l'arbitro non è gol.

Dopo la vittoria degli elvetici per 1-2 sulla Norvegia, Svizzera e Francia guidano il Girone D con tre punti di vantaggio rispetto a Italia e appunto Norvegia.

Clamorosa decisione della UEFA dopo lo scandalo di Italia-Francia agli Europei Under 21 senza VAR

La UEFA ha preso una clamorosa decisione in seguito allo scandalo dell'incontro tra Italia e Francia agli Europei Under 21, dove non era presente il VAR.

Dopo gli evidenti errori arbitrali e le svisate durante la partita, l'organizzazione europea del calcio ha deciso di introdurre il VAR a partire dai quarti di finale del torneo.

Questa decisione solleva domande sul motivo per cui il VAR non fosse stato implementato fin dall'inizio.

Durante la partita tra Francia e Italia, si sono verificati errori chiari da parte dell'arbitro olandese Allard Lindhout. Questi errori sono stati il motivo principale per cui la UEFA ha deciso di introdurre il VAR a partire dai quarti di finale. In particolare, sono stati evidenziati episodi cruciali nella partita persa dagli Azzurrini contro la Francia, che sarebbero stati risolti se fosse stato utilizzato il VAR.



In modo inspiegabile, la UEFA aveva deciso di organizzare gli Europei Under 21 senza VAR e Goal Line Technology. Questo passo indietro è stato percepito come un affronto all'Italia, poiché dimostra che non c'era una ragione logica per non utilizzare la tecnologia durante il torneo.

Uno degli episodi più clamorosi è stato l'errore dell'arbitro riguardante un tocco di braccio di Kalulu nell'area di rigore francese su un colpo di testa di Pirolo. Se il VAR fosse stato presente, l'arbitro avrebbe potuto revisionare l'azione e assegnare un calcio di rigore all'Italia.

Daniel Chiovitti

Sports Physiotherapist
BAppSc (Phy), BHMSc, MSpPhy,
APAM, SPAM

Phone: 02 4601 7011

Fax: 02 4601 7012

Suite 314, Level 3, Building A, 4 Hyde Parade
Campbelltown NSW 2560

Daniel.c@sportsfocusphysio.com.au





Verso i Mondiali di calcio femminile

Avanti, ma senza la capitana Sara Gama. Prosegue il cammino della nazionale femminile di calcio in vista dei Mondiali di Australia e Nuova Zelanda. La Ct Milena Bertolini ha convocato un gruppo di 32 calciatrici: 18 sono quelle confermate dal primo gruppo, comprese Cernonia, Schatzer e Glionna, alle quali si aggiungono le altre di Roma e Juventus. Ma la carovana continuerà il percorso senza la calciatrice bianconera.

Le azzurre si ritroveranno a Brunico e poi trasferimento a Ferrara dove è in programma il test contro il Marocco. Il gruppo si ridurrà poi ulteriormente dopo l'amichevole e si ritroverà a Roma per volare il giorno dopo ad Auckland, sede che ospiterà

la Nazionale per il primo turno (esordio il 24 luglio contro l'Argentina).

Comprensibile l'amarezza della capitana. In un lungo post Sara Gama ha manifestato tutta la delusione per la sua esclusione dal Campionato del mondo, ospitato da Australia e Nuova Zelanda.

Intanto migliaia di tifosi hanno attraversato il Sydney Harbour Bridge 25 giorni prima del torneo iridato. Circa 4.000 persone - secondo quanto riferito dalla Fifa - hanno preso parte all'evento. La Coppa del Mondo femminile, in cui si sfideranno 32 squadre, inizierà il 20 luglio con la sfida inaugurale tra le padrone di casa dell'Australia e l'Irlanda mentre ad Auckland, la Nuova Zelanda affronterà la Norvegia.

La conferenza stampa del nuovo ct

Garcia: "Nessuna rivoluzione, ma voglio un Napoli tosto come me"

"Darò il meglio di me. Chiunque si sieda sulla panchina del Napoli, dopo uno Scudetto, sa che il lavoro è arduo perché è difficile fare di meglio.

Ma i giocatori sanno di dover dare di più. Io non vengo qui a rivoluzionare tutto".

Lo ha detto Rudi Garcia nel corso della conferenza stampa di presentazione come nuovo allenatore del Napoli al Museo della Reggia di Capodimonte.

"Quando hai vinto rischi di addormentarti un po', ma io sarò qui anche per dare la sveglia, se i giocatori avranno la mia stessa motivazione saremo una squadra tosta.

L'obiettivo mio e dello staff è rendere la squadra competitiva", ha aggiunto.

Per quanto riguarda il suo modo di giocare, il tecnico fran-



cese dice: "Vediamo se la squadra somiglia nella rosa a quella dell'anno scorso, se sarà così non toccherò molto, ma qualcosa

farò. Abbiamo parlato tanto di 4-3-3, ho fatto tanto bene col 4-3-3, ma ho usato anche altri moduli di gioco".

Cracovia 2023 - Europei di atletica a squadre:

L'Italia trionfa e vince i campionati

Gli azzurri si sono imposti con 426,5 punti totali davanti alla Polonia con 402,5 e alla Germania con 387,5 punti. Nella giornata conclusiva oro di Gianmarco Tamberi nel salto in alto e Zane Weir nel getto del peso, argento Larissa Iapichino nel salto in lungo.

Per la prima volta nella storia l'Italia conquista la Coppa Europa. Non era mai accaduto nelle precedenti 38 edizioni a partire dal 1965. L'Italia prima anche nel medagliere dell'atletica con 14 medaglie all'attivo: 6 or, 5 argenti e 3 bronzi

La seconda giornata ha visto meno azzurro in pista e sulle pedane sebbene ci siano stati risultati molto positivi ma anche qualche rammarico, come la sfortunata prova della 4x100 donne dove le Azzurre hanno perso il testimone nel cambio tra Kaddari e Bongiorno; tuttavia, grazie al recupero del bastoncino e alle squalifiche di alcune squadre, sono riuscite a portare a casa 5 punti importanti per la classifica.

Esulta Alessandro Sibilio che



conquista la medaglia d'oro nei 400 metri ostacoli. Il 24enne azzurro delle Fiamme Gialle, campione europeo under 23 a Tallin nel 2021, fa registrare il tempo di 48"14. Argento all'olandese Nick Smidt (48"95), bronzo al britannico Seamus Derbyshire (49"51).

Nella prova donne del giro di pista con gli ostacoli bassi Ayomide Folorunso ha vinto la medaglia d'argento nei 400 ostacoli. L'azzurra ha corso in 54"79, battuta soltanto dalla tedesca Carolina Krafczik, medaglia d'oro in 54"47. Bronzo per l'olandese Cathelijne Peeters in 54"97.

Bellissima prova di Mattia Furlani nel salto in lungo. Il giovane azzurro (classe 2005) conquista la medaglia d'argento con la misura di 7.97 metri, dietro solo al campione olimpico in carica, il greco Miltiadis Tentoglou (oro con 8.34)

Piccola delusione per la staffetta maschile 4x100 che si è aggiudicata l'argento, grazie alla squalifica della Gran Bretagna che aveva chiuso seconda.

In una composizione inedita: Lorenzo Patta, Samuele Ceccarelli, Marco Ricci e Filippo Tortu hanno chiuso la divisione 1 al terzo posto con il tempo di 38.47 ma hanno poi vinto l'argento per l'esclusione degli inglesi.

Il quartetto italiano ha dovu-

to fare a meno di Fausto Desalu, campione olimpico con Patta, Jacobs e Tortu a Tokyo, per il forfait prima dell'inizio della gara a causa di un problema muscolare.

Seconda assenza della staffetta oro olimpico dopo quella di Marcell Jacobs. Oro alla Germania con il tempo di 38.34 e bronzo infine alla Francia in 38.51

Medaglia di bronzo per Ottavia Cestonaro nel salto triplo femminile.

L'azzurra con la misura di 14.09, realizzata al secondo tentativo, ha chiuso al terzo posto.

Oro per l'ucraina Maryna Bekh-Romanchuk con 14.58, argento per la turca Tugba.



Razzismo negli stadi

L'amichevole Qatar - Nuova Zelanda sospesa per insulti razzisti

La nazionale neozelandese ha abbandonato un'amichevole contro il Qatar a Vienna, accusando un giocatore del Qatar di aver lanciato un insulto razzista a uno dei suoi giocatori. "Michael Boxall è stato vittima di insulti razzisti nel primo tempo da parte di un giocatore del Qatar", ha twittato la FA neozelandese per

giustificare il fatto che i suoi giocatori non siano tornati in campo dopo l'intervallo. "L'arbitro non ha reagito, quindi la squadra ha scelto di non tornare a giocare il secondo periodo della partita", ha aggiunto il tweet.

La Federcalcio neozelandese ha dato il suo sostegno "all'azione dei suoi giocatori".

NSW
Lotteries

AUSTRALIA
POST

Edensor
Lotto & Post
Pty Ltd

Shop 11 205-215 Edensor Road
Edensor Park NSW 2176

Ph: 02 9610 2222

Fax: 02 9610 7222

E: edensorlottopost@gmail.com



La Juventus e le plusvalenze:

Le accuse svaniscono nel nulla!



Intriganti titoli, foto sconvolgenti, un'orgia mediatica: il mostro in prima pagina è stato smascherato, e ora che arrivano le prime notizie concrete, il fango si è prosciugato. Si sono scritte storie scandalistiche, con titoli in grassetto e immagini raccapriccianti. Si è cercato di essere spiritosi, provocatori, sia negli articoli che sui social. Tutto ciò che i media italiani di solito fanno in questi casi: scambiare le accuse per condanne e organizzare una vera e propria linciatura mediatica. Ma ieri la notizia ha lasciato un'impronta più modesta, ha fatto meno rumore. Forse non è caduto un tronco, forse solo un ramo o addirittura un paio di foglie, ma la sostanza emerge quando si calpesta la presunzione d'innocenza per gettare il mostro in prima pagina. Non importa che la Juventus non sia più accusata di "false fatturazioni" perché, in realtà, non era l'accusa più grave, anzi era concettualmente una delle più ridicole.

Tuttavia, ciò ci fa riflettere amaramente sulla narrazione giudiziaria che ha coinvolto il club bianconero. Per due anni abbiamo letto solo le tesi dell'accusa, che hanno occupato ampi spazi sui giornali, nei dibattiti televisivi e sui social network. La difesa è rimasta in silenzio, senza avere molto spazio, e non abbiamo avuto il parere di un giudice imparziale. Anzi, quando il Giudice per le Indagini Preliminari ha respinto le misure cautelari, chiedendo ai pubblici ministeri di rivedere il caso delle plusvalenze perché le accuse non reggevano, la notizia è stata riportata velocemente, mettendo l'accento sulla richiesta dei pubblici ministeri (l'arresto di Agnelli) anziché sul fatto che era stata respinta (e ciò non ha impedito alla FIGC di condannare comunque Agnelli, grazie al potente strumento della slealtà sportiva, capace di eludere qualsiasi logica giuridica).

E ora la stessa cosa sta accadendo con le false fatturazioni. L'accusa perde un altro frammento, magari senza cambiare nulla o forse cambiando tutto; non spetta a noi decidere. L'unica cosa che non può più cambiare è lo smascheramento subito dagli indagati prima ancora di essere,

non dico condannati, ma anche solo rinviati a giudizio. Che vergogna! Prima del processo penale in corso, in cui sono imputati la Juventus, l'ex presidente Andrea Agnelli e altri ex dirigenti, la Procura di Torino aveva chiesto l'archiviazione dell'accusa delle false fatturazioni. In questi giorni, il Giudice per le Indagini Preliminari ha accolto la richiesta. Tuttavia, il processo stesso continua.

L'accusa di emettere fatture per operazioni inesistenti non è parte del processo attuale, che riguarda altre accuse per le quali Juventus, gli stessi ex dirigenti e la società di revisione dei conti sono stati rinviati a giudizio: falso in bilancio, manipolazione di mercato e ostacolo alle autorità di vigilanza pubblica. Non c'è stato alcun vantaggio fiscale. La Procura di Torino, prima del processo, ha riconosciuto che le fatture inizialmente contestate non hanno avuto effetti significativi sul bilancio e quindi non hanno comportato un "vantaggio fiscale concreto". Di conseguenza, ha deciso di abbandonare questa linea d'accusa, confermata ora dal Giudice per le Indagini Preliminari.

Processo a Torino, Milano o Roma? Tutto il resto è parte di un processo in attesa della decisione della Cassazione sulla competenza territoriale, per stabilire se dovrà proseguire a Torino o se si terrà altrove (probabilmente a Milano, sede della borsa, anziché Roma). La richiesta di archiviazione dei membri del collegio sindacale della Juventus risale anche alla fase precedente all'inizio del processo. Il Procuratore aggiunto Marco Gianoglio e il sostituto Mario Bondoni, dopo aver ascoltato le loro testimonianze, hanno ritenuto che fossero effettivamente all'oscuro delle azioni del club riguardo alle manovre salariali e alle side letters, a differenza dei revisori che si sono occupati dei conti della Juventus nel triennio 2018-2021. Inoltre, secondo i pubblici ministeri, il collegio ha mostrato "una netta distanza dai metodi di gestione della Juventus". La prossima tappa, dopo la decisione della Cassazione sulla competenza territoriale, sarà l'udienza del 26 ottobre.

Blacktown City batte Marconi Stallions 3-1

Il Blacktown City ha ottenuto la terza vittoria consecutiva con una vittoria dominante per 3-1 sulla Premiership inseguendo i Marconi Stallions al Landen Stadium domenica pomeriggio.

Il ragazzo d'oro di Blacktown, Travis Major, è stato il primo a segnare in rete, seguito da Grant Lynch prima dell'intervallo.

Il subentrato Carlos De Oliveira ha portato il vantaggio dei padroni di casa a tre nella seconda battuta prima che il capitano ospite Marko Jasic salvasse un gol di consolazione per gli Stallions.

L'organizzazione e la fame di Blacktown si sono dimostrate troppo forti domenica, smorzando le speranze di premiership di Marconi mentre la competizione maschile della National Premier Leagues NSW si dirige verso le fasi cruciali.

L'allenatore del Blacktown City Mark Crittenden era contento che la sua squadra fosse in grado di uscire dalla battaglia al top.

"Sappiamo cosa aspettarci da loro e sono sempre dei buoni giochi di calcio, molto contestati", ha spiegato Crittenden.

"Non penso che sia stato un grande spettacolo, ma ho sentito che probabilmente abbiamo vinto la battaglia e oggi abbiamo sfruttato le nostre possibilità, cosa che non abbiamo fatto abbastanza bene.

"Abbiamo creato molte occasioni in porta che probabilmente non abbiamo sfruttato davvero.

"Trav [Maggiore] è partito con una bomba, ma siamo entrati in alcune zone pericolose.

"Pensavo che avessimo mantenuto una posizione sufficiente per meritare probabilmente di prendere i tre punti, ma ancora una volta, è stata una dura battaglia in cui siamo rimasti bloccati e non potrei essere più orgoglioso dei ragazzi".

Mentre la corsa alla premiership si sta restringendo mentre la stagione arriva alle fasi finali, Crittenden ha spiegato che c'è

ancora molto da giocare. "Non è ancora finita, metti insieme 6, 7, 8 partite e un paio di cose vanno storte nella fascia alta - non sai mai cosa potrebbe succedere", ha detto.

"Questo è ciò di cui abbiamo parlato durante la settimana, alla fine della giornata, sì, sarà molto dura.

"L'abbiamo già fatto, abbiamo vinto 10 partite senza sconfitte, quindi cercheremo di andare là fuori ogni settimana.

"Anche se non riusciamo a vincere il campionato, entreremo comunque e cercheremo di causare il caos a tutti gli altri".

La sconfitta per gli Stallions ha lasciato il cancello aperto per gli attuali toppers del tavolo APIA Leichhardt che sono andati tre punti di vantaggio in vetta con una partita in mano contro i Mt Druitt Town Rangers.

Blacktown City FC 3 (Maggiore 17', Lynch 39', De Oliveira 55')
Marconi Stallions FC 1 (Jesic 59')

APIA Leichhardt di misura sul Sutherland Sharks 1-0



L'APIA Leichhardt ha raccolto tre punti cruciali nella vittoria per 1-0 contro i Sutherland Sharks in un emozionante incontro maschile della National Premier League NSW al Lambert Park.

La squadra ospite ha avuto un'apertura positiva per dieci minuti: pur non creando occasioni, è riuscita costantemente a pescare l'ala di APIA all'interno della propria stampa prima di trovare il terzino libero, che ha permesso loro di controllare il possesso e tenere bene la palla.

Una grande corsa di Jack Stewart, caratterizzata da una finta intelligente, gli ha permesso di tirare con forza da appena fuori area, ma il suo tentativo è stato deviato e rotolato in angolo.

L'APIA ha trovato gioia con passaggi alti diretti lungo la linea, in particolare sulla sinistra per Jack Stewart, che ha premuto bene per forzare la palla fuori per guadagnare terreno per i padroni di casa.

Sutherland ha continuato a difendersi positivamente mantenendo il possesso della palla per non consentire quindi alla squadra costellata di stelle dell'APIA di fornire una minaccia offensiva.

La loro capacità di mantenere il possesso era davvero impressionante, erano molto ben allenati e ben coordinati nei loro movimenti.

Tuttavia, raramente sono riusciti a entrare nell'ultimo terzo con un senso di pericolo, poiché mancavano di grinta e assertività per attaccare lo spazio davanti a loro - da quel senso l'APIA stava difendendo in modo solido e facendo bene a tenere gli avversari lontani dalla porta.

La squadra di casa ha commesso errori non forzati insoliti con la palla e ha faticato a connettersi con il possesso come squadra; sembravano stanchi a causa della pressione prolungata e della copertura del terreno

e sotto pressione a causa della capacità di Sutherland di mantenere il possesso.

L'allenatore dell'APIA Franco Parisi è soddisfatto della porta inviolata e dei tre punti.

"Tre punti, porta inviolata, è quello che volevamo", ha detto.

"Il modo in cui siamo usciti nel secondo tempo probabilmente meritava qualcosa in più, ma è stato bello vedere la vittoria alla fine e sono molto felice".

Nel frattempo, l'allenatore del Sutherland Damir Prodanovic era contento della natura della partita e del calcio in generale che è stato giocato.

"Non vediamo l'ora che arrivi questa partita, Franco (Parisi) ha fatto giocare a questa squadra dell'APIA un ottimo calcio", ha detto.

"Hanno avuto le loro possibilità - avrebbero dovuto ottenerne un paio nel secondo tempo, ma alla fine abbiamo perso uno contro uno.

"Tutto sommato, è stata una buona prestazione ed è stata una partita divertente da allenare con entrambe le squadre che hanno giocato un buon calcio".

APIA Leichhardt FC 1 (Nicalaou 53')
Sutherland Sharks FC 0

BOSSLEY PARK & DELI
GENERAL STORE
Est 1953

Shop 1, 53-59 Mimosa Road
Bossley Park NSW 2176

T 02 9610 7669
F 02 9823 9495
E bossleyparkdeli@bigpond.com
W bossleyparkdeli.com.au

Il torneo in Romania e Georgia

Europei U21: Svizzera-Italia 2-3, gli Azzurri ci sono



L'Italia di Paolo Nicolato si rimette in carreggiata agli Europei Under 21. Dopo la sfortunata sconfitta all'esordio contro la Francia, contrassegnata da gravi

sviste arbitrali, gli azzurrini si riscattano nella seconda uscita del girone D a Cluj: 3-2 alla Svizzera. L'Italia dilaga nel primo tempo con Pirola (6'), Gnonto (11') e Pa-

risi (49'), poi gli elvetici risalgono nella ripresa con Imeri (47') e Amdouni (52') ma gli azzurrini riescono alla fine a portare a casa tre punti vitali.

L'Italia chiuderà la fase a gironi giovedì, ore 4,45 locali, contro la Norvegia. Allo stesso orario si affronteranno Francia e Svizzera.

Le 5 reti:

Al 6' il vantaggio per gli uomini di Nicolato. Angolo di Tonali, colpo di testa di Pirola che indirizza bene sul palo lontano di Saipi. Svizzera 0, Italia 1.

Passano cinque minuti e l'Italia raddoppia. Bella discesa di Bellanova sulla destra che serve alla perfezione Gnonto, il quale stacca di testa ma trova la respinta di Saipi. Sulla ribattuta ancora Gnonto ed una deviazione di un difensore svizzero aiutano l'Italia a trovare il gol del momentaneo 0-2.

Al quarto minuto di recupero del primo tempo l'Italia fa il tris. Cross dalla destra di Bellanova alla ricerca di Pellegri, interviene Blum che stoppa involontariamente il pallone per Parisi, il quale non può far altro che insaccare col sinistro.

Alla ripartenza gli elvetici sono subito aggressivi e al 47' accorciano le distanze. Splendida prodezza balistica di Imeri, che dall'altezza della lunetta si gira e piazza il pallone sul palo alla destra di Carnesecchi. Svizzera 1, Italia 3

Al 52' ancora in gol la Svizzera. Ottima giocata di Amdouni, che sfrutta un brutto posizionamento dei difensori italiani, finta il tiro con il destro e chiude con il mancino sul primo palo. Svizzera 2, Italia 3.

La Francia batte la Norvegia 1-0 e intravede i quarti

I transalpini rischiano nel finale di essere raggiunti dagli scandinavi ma si aggiudicano per 1-0 la partita.

La rete decisiva la mette a segno Olise al 12' della ripresa.

I giovani transalpini salgono così a sei punti e sono a un passo dai quarti di finale: mercoledì la sfida con la Svizzera, un pari sarebbe sufficiente anche per il primo posto.

Fuori dai giochi invece la Norvegia, zero punti in due partite, che nell'ultimo turno affronterà l'Italia.

Gli scandinavi negli ultimi minuti della partita hanno avuto due occasioni splendide di pareggiare.



Sul circuito di Assen

MotoGp Olanda, trionfa Bagnaia

Secondo il "poleman" Bezzecchi

"Pecco" sempre più in alto. Un impeccabile Francesco Bagnaia porta a casa il Gran Premio d'Olanda, rovinando l'en plein a Marco Bezzecchi in un fine settimana ai limiti della perfezione.

Il pilota della Ducati Lenovo taglia il traguardo davanti al connazionale della Ducati VR46, ottenendo il quarto trionfo della stagione e allungando in vetta alla classifica piloti (35 punti di vantaggio su Martin e 36 proprio sull'amico e rivale).

Chiude il podio la KTM di Brad

Binder, seguita a ruota dall'Aprilia di Aleix Espargaro e dalla Ducati Pramac di Jorge Martin.

Ma c'è un "ma" perché Binder viene retrocesso in quarta posizione per aver tagliato l'ultima curva prima della bandiera a scacchi. Sul gradino più basso del podio sale quindi Espargaro. Una beffa per il pilota sudafricano, recidivo però dopo l'errore nella Sprint Race di ieri (stesso identico punto), costatogli anche in quel caso il terzo posto a favore di Fabio Quartararo.

Sinner si ritira dal Terra Wortmann Open di tennis per un fastidio muscolare

Nei quarti di finale l'atleta altoatesino costretto a darla vinta al kazako Bublik che conduceva per 7-5, 2-0. L'azzurro adesso è numero otto al mondo e testa di serie al Torneo di Wimbledon al via il 3 luglio

Jannik Sinner si ritira dai quarti di finale del torneo "Terra Wortmann Open" per un fastidio muscolare. Il tennista altoatesino, numero 9 del mondo e al quarto posto del seeding, è stato

costretto a darla vinta al kazako Alexander Bublik, numero 48 del mondo, che conduceva l'incontro per 7-5, 2-0. A fermare il tennista azzurro è stato un problema muscolare alla gamba sinistra già durante il primo set, dopo un tentativo di recupero su una palla corta. Sinner ha provato a riprendere la gara ricorrendo allo stretching e all'intervento del fisioterapista, ma alla fine ha deciso di non proseguire l'incontro.



L'OROSCOPO

dal 28 giugno
al 5 luglio 2023

CAPRICORNO 22 Dicembre - 20 Gennaio

Bene l'amore, tutto sta migliorando e hai voglia di amare, di lasciarti andare alla passione. Lunedì e martedì le giornate saranno un po' agitate, devi capire cosa vuole fare il partner. Occhio ai rapporti con i nati sotto il segno dell'Ariete e della Bilancia. Sul lavoro, devi fare di tutto per ritrovare forza.



ARIETE 21 Marzo - 19 Aprile

In amore c'è un po' di confusione, non sai come muoverti: sei critico con tutti, forse troppo diffidente e questo atteggiamento provoca solo problemi. Non certo soluzioni. Cerca di non isolarti, non puoi rifugiarti, devi andare avanti e affrontare quello che capita: tempo al tempo e ogni cosa si sistema.



ACQUARIO 21 Gennaio - 19 Febbraio

In amore sei un po' confuso, in realtà già da qualche mese. Non sai se chi ti sta vicino è la persona adatta a te, cambi sempre idea e questo è un problema. Cerca di non sottovalutare chi ti sta accanto e di pazientare un po': entro fine mese tutto sarà più limpido.



TORO 20 Aprile - 20 Maggio

In amore il periodo non è così difficile, ma forse ti piace una persona lontana o già impegnata, insomma poco disponibile. Ma tu sei testardo e questo non è sempre un bene: la cosa potrebbe stressarti, non certo aiutarti. Le storie che nascono ora, invece, sono da tenere sotto controllo.



PESCI 20 Febbraio - 20 Marzo

In amore sei un po' titubante, vorresti conoscere una persona speciale, ma non devi puntare su chi è troppo lontano da te. O impegnato. I single hanno voglia di lasciarsi andare all'amore, gli incontri sono favoriti, ma non bisogna pensare al passato. La giornata del 28 è ottima.



GEMELLI 21 Maggio - 21 Giugno

Il cielo è positivo, le stelle in amore ti sorridono, ma occhio alle piccole discussioni. Se sei single, invece, cerca di non essere così diffidente: gli incontri sono favoriti ed entro il mese di luglio arriveranno delle belle emozioni. Forse però, dovrai superare qualche ostacolo: non avere paura, tutto si supera!



CANCRO 22 Giugno - 23 Luglio

In amore sta per nascere qualcosa di bello, hai fatto delle scelte importanti e stanno per arrivare giornate migliori. Cerca di dedicare più tempo a chi ti sta accanto: che ne dici di allontanare il passato e di andare avanti? Le novità non mancano, potresti anche guadagnare qualcosina in più!



LEONE 24 Luglio - 23 Agosto

Venere è dalla tua parte, quindi in amore puoi lasciarti andare alle belle emozioni. E alla passione. Cerca di essere costruttivo, forse ti toccherà prendere una decisione importante in vista del nuovo mese. Sul lavoro, invece, se hai intenzione di metterti in gioco questo è il momento migliore.



VERGINE 24 Agosto - 22 Settembre

Tu ami la privacy, tendi a proteggere sempre il tuo lavoro da occhi indiscreti. E cerchi di vivere tutto con calma. Ora, però, in vista del mese di agosto il consiglio è quello di uscire, non puoi (e non devi isolarti) perché le stelle sono con te. Sei ancora un po' confuso, ma devi iniziare a pensare all'autunno.



BILANCIA 23 Settembre - 22 Ottobre

Bene l'amore, le stelle ti sorridono e puoi finalmente lasciarti andare all'amore, dopo un periodo così difficile e di diffidenza. Finalmente, stai risolvendo i problemi e sei pronto ad accogliere a braccia aperte nuove storie. Cerca di mettere da parte l'orgoglio.



SCORPIONE 23 Ottobre - 22 Novembre

In amore ci sono un po' di problemi, tante cose da chiarire, soprattutto se la storia è iniziata da poco. Qualcuno, invece, è un po' ostile e diffidente, forse è ancora scottato dal mese di aprile. Meglio essere cauti nelle scelte: occhio alle tensioni con i nati sotto il segno del Leone e dell'Acquario.



SAGITTARIO 23 Novembre - 20 Dicembre

Venere e Marte sono dalla tua parte, quindi in amore puoi tirare un sospiro di sollievo. Occhio, però, ai nuovi rapporti e ai nuovi progetti: tu non riesci a stare fermo, vuoi lasciarti andare alla passione, ma la giornata di domenica sarà un po' confusionaria. Sul lavoro, le buone notizie sono dietro l'angolo.





Onoranze Funebri

Cambiamento significativo nelle preferenze funerarie

La cremazione

La cremazione è diventata sempre più diffusa come scelta per il destino finale dei nostri cari.

Nel corso degli ultimi decenni, si è assistito a un cambiamento significativo nelle preferenze funerarie, con un aumento costante delle persone che optano per la cremazione anziché per l'inhumazione tradizionale.

La cremazione, una pratica antica che risale a migliaia di anni fa, è stata adottata da diverse culture in tutto il mondo.

Tuttavia, negli ultimi anni, ha guadagnato popolarità in diverse società occidentali, dove le tradizioni funerarie stanno subendo una profonda trasformazione.

Ci sono diversi motivi che spiegano la crescente preferenza per la cremazione. Uno di questi è il desiderio di una cerimonia funeraria più personalizzata. La cremazione offre maggiore flessibilità nella scelta di quando e dove tenere il servizio commemorativo. Le ceneri possono essere conservate in urne speciali o sparse in luoghi significativi per

il defunto, come un giardino o un corpo d'acqua.

La cremazione può essere vista come una scelta più ecologica rispetto all'inhumazione tradizionale. Con sempre più persone che si preoccupano dell'impatto ambientale, la cremazione offre un'alternativa che richiede meno spazio e non comporta l'utilizzo di risorse preziose come legno per le casse funebri o materiali per le lapidi. La cremazione ha anche un costo inferiore rispetto all'inhumazione tradizionale. Le spese per una sepoltura possono includere la tomba, la lapide, il processo di imbalsamazione e altri servizi aggiuntivi, mentre la cremazione di solito richiede meno risorse finanziarie. Nonostante l'aumento della popolarità della cremazione, ci sono ancora alcuni ostacoli culturali e religiosi da superare.

Alcune tradizioni e credenze religiose preferiscono l'inhumazione come rito di sepoltura, e molte persone si aggrappano a queste tradizioni per onorare i propri cari defunti.

Tuttavia, molte religioni hanno adattato le proprie pratiche

per accettare la cremazione come opzione. Ad esempio, molte chiese cattoliche hanno modificato le proprie leggi per consentire la cremazione, purché sia seguita da un corretto trattamento delle ceneri.

Inoltre, i servizi di cremazione stanno diventando sempre più sofisticati per soddisfare le esigenze di coloro che scelgono questa opzione.

Alcuni impianti di cremazione offrono servizi di memorializzazione, come la possibilità di creare gioielli o sculture commemorative contenenti una parte delle ceneri.

L'inhumazione tradizionale: un tributo duraturo ai nostri cari

L'inhumazione tradizionale, ovvero la sepoltura dei defunti, è una pratica che ha radici profonde nella storia dell'umanità.

Nonostante l'aumento della popolarità della cremazione e delle alternative moderne, molte persone continuano a prefe-

rire l'inhumazione come modo di onorare i propri cari scomparsi.

La sepoltura rappresenta un'antica tradizione che risale a migliaia di anni fa e che è stata adottata da diverse culture in tutto il mondo.

In molte società, la sepoltura ha un valore simbolico e spirituale importante, fornendo un luogo fisico in cui i familiari possono andare a rendere omaggio e commemorare i propri cari.

Uno dei motivi principali per cui molte persone scelgono l'inhumazione tradizionale è legato alla continuità e alla durata nel tempo.

Le sepolture offrono un luogo di riposo permanente, un luogo in cui le future generazioni possono visitare e mantenere viva la memoria dei propri antenati.

Questo può creare un senso di continuità familiare e connessione con le proprie radici.

L'inhumazione tradizionale può offrire un senso di consolazione e comfort alle persone che affrontano il lutto.

Il poter visitare una tomba o un monumento funerario può fungere da punto di riferimento tangibile e come luogo di raccoglimento per riflettere, pregare o ricordare i momenti condivisi con la persona defunta.

La scelta dell'inhumazione può anche essere influenzata da motivi culturali, religiosi o personali. Molte tradizioni religiose vedono nella sepoltura un rito di passaggio significativo e un modo per onorare la sacralità della vita e della morte.

Alcune culture attribuiscono un grande valore alla preservazione del corpo nel suo stato originale, considerando la sepoltura come un atto di rispetto e devozione.

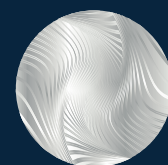
È importante sottolineare che l'inhumazione tradizionale richiede una pianificazione accurata e può comportare costi significativi.

È necessario considerare l'acquisto di una tomba o di un loculo, oltre ai costi associati alla manutenzione e alla conservazione della tomba nel corso degli anni.

Presenting the

MAUSOLEUM OF THE HOLY WAY

A sanctuary
for remembrance,
worship and
quiet reflection



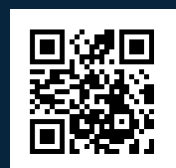
Macquarie Park
North Ryde

Call 1300 389 888

Email friends@nmclm.com.au

Visit us at the Macquarie Park
Cemetery and Crematorium

More info: bit.ly/3HHuj9w



Scan the QR Code

CORNER OF DELHI RD AND PLASSEY ENTRY RD, NORTH RYDE.



A.O'HARE
FUNERAL DIRECTORS
Tel. (02) 9569 1811



Stefano Francalanci
0420 988 105 | Operations Manager

Rosa Peronace
Direttore | 0420 988 003

Carissimi

In questo tempo così difficile, il nostro pensiero va a tutti coloro che hanno perso un familiare o amico e non possono essere presenti fisicamente per l'estremo saluto. Vi facciamo presente, che nella nostra Cappella, potrete celebrare la vita dei vostri cari estinti in un modo dignitoso e soprattutto dando la possibilità di partecipare, a tutti coloro che lo desiderano, attraverso il nostro servizio di

Live Streaming



Cappella Ufficio Obitorio 15 -19 Norton Street Leichhardt
Tel: (02) 9569 1811 | info@aohare.com.au | www.aohare.com.au

DECESSO



FILOMENA SALVATORE
nata a Turi (Bari - Italia)
il 2 aprile 1926
deceduta a Bossley Park (NSW)
il 21 giugno 2023
e già residente a Liverpool NSW

Ne danno il triste annuncio, i figli Dino con la moglie Danielle, Vincenzo con la moglie Cristina, i nipoti e pronipoti, la cognata, i nipoti, parenti ed amici vicini e lontani.

Il funerale sarà celebrato venerdì 30 giugno 2023 alle ore 10.30 nella chiesa di All Saints, 48 George Street, Liverpool NSW.

Il corteo funebre, dopo il rito religioso, proseguirà verso il cimitero di Liverpool, 207 Moore Street, Liverpool NSW 2170

I familiari ringraziano quanti parteciperanno al loro dolore e al funerale della cara estinta.

**UNA PREGHIERA
PER LA SUA ANIMA**

IN MEMORIA



VACCARO ANGELA
(in CURCIO)
nata a Nocera Terinese (CZ)
il 18 agosto 1931
deceduta a Liverpool (Sydney)
il 3 giugno 2023
e già residente a Green Valley

Cara e amata sposa di Antonio (defunto) ad un mese dalla sua dipartita, i figli Antonia con il marito Benedetto, Agostino, Dominic Curcio con la moglie Lucy, Giuseppe Curcio, Maria Curcio, Mick Curcio con la moglie Maria, i nipoti e pronipoti, parenti ed amici vicini e lontani la ricordano con dolore e affetto.

Le spoglie della cara congiunta riposano nel cimitero di Liverpool, 207 Moore Street, Liverpool NSW 2170

I familiari ringraziano quanti hanno partecipato al dolore e al funerale della cara estinta.

**UNA PREGHIERA
PER LA SUA ANIMA**

IN MEMORIA



LICURIA AGATINO
nato Giardini Naxos (Messina)
il 27 ottobre 1942
deceduto a Liverpool (NSW)
26 maggio 2023
Residente a Canley Vale NSW

Caro amato sposo di Tina, ad un mese dalla sua dipartita la moglie, le figlie, Giovanna e Anita, parenti ed amici vicini e lontani lo ricordano con dolore e affetto.

Le spoglie del caro congiunto riposano nel cimitero di Liverpool, 207 Moore Street, Liverpool NSW 2170

I familiari ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al funerale e al loro dolore per la perdita del caro estinto.

RIPOSA IN PACE

Affida ad Allora! l'annuncio della scomparsa del tuo familiare

Telefona allo **(02) 87860888**

o invia un email:
advertising@alloranews.com
per maggiori informazioni



L'eterno riposo
dona a loro Signore
e splenda ad essi
la luce perpetua.
perpetua.
Amen

Ray's Florist Silverwater

Da oltre 50 anni al servizio della comunità
Consegne in tutti i sobborghi di Sydney

02 9737 8377
www.raysflorist.com.au
email:
info@raysflorist.com.au




24 ore | 7 giorni
(02) 9716 4404
www.samguarnafunerals.com.au



Io, Sam Guarna, sono disponibile ad aiutare la tua famiglia nel momento del bisogno. Sono stato conosciuto sempre per il mio eccezionale e sincero servizio clienti. So che, per aiutare le famiglie nel dolore, bisogna sapere ascoltare per poi poter offrire un servizio vero e professionale per i vostri cari e la vostra famiglia. Tutto ciò con rispetto, attenzione e fiducia, sempre.

Contact us 24 hours a day, 7 days a week, our services are always ready and available to support you and your family through difficult times.
Mobile: 0416 266 530 - Phone: (02) 9716 4404 - Email: office@sgfunerals.com.au

IONICA
MADE IN ITALY

Radicata con Tradizione

Fornitore di bare e accessori italiani per agenzie funebri.

Al servizio della comunità italiana di Sydney dal 1990.

www.ionica.com.au

IN MEMORIA

**DI BARTOLO LEO**

Nato a Sant'Agata del Bianco (Reggio Calabria - Italia) il 9 settembre 1927 deceduto a Fairfield (Sydney) il 28 maggio 2023 e già residente a Liverpool NSW

Caro e amato sposo di Victoria (defunta), ad un mese dalla sua dipartita, i figli Frank, Maria, Joe (defunto) con la moglie Janet, Vince con la moglie Tanya, Stefano con la moglie Julie, nipoti e pronipoti, le sorelle Saveria (defunta), Caterina, Pasqualina (defunta), i fratelli Domenico (defunto), Carmelo e Stefano (defunto) parenti ed amici vicini e lontani lo ricordano con dolore e affetto.

Le spoglie del caro congiunto riposano nel cimitero di Liverpool, 207 Moore Street, Liverpool NSW 2170

I familiari ringraziano quanti hanno partecipato al dolore e al funerale del caro estinto.

ETERNO RIPOSO

IN MEMORIA

**TURRIN LUCIANA ROSSI**

nata a Yoogali Griffith (NSW) il 12 maggio 1938 deceduta a Grasmere (Sydney) 26 maggio 2023

Cara amata sposa di Giuseppe (defunto), ad un mese dalla sua dipartita, i figli, Angelo e Tania con le loro famiglie, i nipoti, parenti ed amici vicini e lontani la ricordano con dolore e affetto.

Le spoglie dalla cara Luciana riposano nel cimitero di Forest Lawn Memorial Park, Camden Valley Way, Leppington NSW.

I familiari ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al funerale e al loro dolore, per la perdita del caro estinto.

UNA PREGHIERA PER LA SUA ANIMA

IN MEMORIA

**FILARDI BIAGIO**

nato a Seminara (RC - Italia) il 25 gennaio 1929 deceduto a Fairfield (Sydney) il 27 maggio 2023 e già residente a Chipping Norton NSW

Caro e amato sposo di Mary (defunta), ad un mese dalla sua dipartita, i figli Antonino con la moglie Grazia, Salvatore con la moglie Gina, Paul con la moglie Gail, Enza con il marito Alex Aboujaoude, nipoti e pronipoti, la sorella e le cognate, i nipoti, parenti ed amici vicini e lontani lo ricordano con dolore e affetto.

Le spoglie del caro congiunto, riposano nel cimitero Cattolico di Rokwood,

I familiari ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore e al funerale del caro estinto.

ETERNO RIPOSO

IN MEMORIA

**FRUCI BARBARA**

nata Filadelfia (Vibo Valentia) il 14 giugno 1944 Deceduto a Sydney (NSW - Australia) il 21 maggio 2023

Cara amata moglie di Andrea, ad un mese dalla sua dipartita, il marito, i figli, i nipoti, parenti ed amici vicini e lontani la ricordano con dolore e affetto.

Il funerale è stato celebrato martedì 30 maggio 2023 alle 11.00 nella chiesa Cattolica di St. Joseph's, 126 Liverpool Road, Enfield NSW

Le spoglie della cara Barbara riposano nel cimitero di Rookwood (sezione generale), Hawthorne Avenue, Lidcombe NSW

I familiari ringraziano quanti hanno partecipato al funerale e sono stati vicini ai familiari, per la perdita della cara estinta.

RIPOSA IN PACE

IN MEMORIA

**TOLOMEO ANNA REGINA**

nata a Colledimacine (Chieti) il 1° gennaio 1934 deceduta a Bossley Park (NSW - Australia) il 3 luglio 2022

residente nella stessa località

Cara e amata moglie di Adriano, ad un anno dalla sua dipartita, il marito e i figli, Edia con il marito John Bergamin, John con la moglie Genene, i nipoti, i cognati e le loro famiglie, parenti ed amici vicini e lontani la ricordano con dolore e affetto.

Le spoglie della cara congiunta riposano nel cimitero di Pinegrove Minchinbury NSW

I familiari ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore e al funerale della cara estinta.

ETERNO RIPOSO

**Andrew Valerio & Sons**
Funeral Directors Pty Ltd

Un Impegno Per un Servizio Personale



Cappella situata in Five Dock

Ad Andrew Valerio & Sons siamo orgogliosi di offrire un servizio completo alla nostra amata clientela e ai loro cari.

Tutti i nostri servizi sono offerti da un'unica sede, all'interno del nostro ufficio e della cappella a Five Dock. Offriamo un servizio unico di cui siamo orgogliosi, avendo assistito e preso cura dei nostri clienti da oltre 30 anni nel settore delle onoranze funebri e da oltre 10 anni a Five Dock.

Puoi stare certo di essere in buone mani.



Auto d'Elite

I NOSTRI SERVIZI COMPREDONO

- ELEGANTE CAPPELLA
- AMPIA ESPOSIZIONE DI BARE
- CAMERA ARDENTE E ROSARI NELLA NOSTRA CAPPELLA
- GRANDE FLOTTA DI AUTO D'ELITE
- PERSONALE DEDICATO E COMPRENSIVO
- IMBALSAMO PROFESSIONALE

SEDE E CAPPELLA

177 First Avenue, Five Dock 2046

24 ORE/7 GIORNI

www.avalerio.com.a

T 02 9712 5204
M 0409 420 001



Vittorio Sgarbi nominato Ambasciatore dei Locali Storici d'Italia



A Milano si è tenuta la premiazione del concorso "Illustra la Storia" promosso dall'Associazione Locali Storici d'Italia in collaborazione con l'Istituto Europeo di Design (IED). Il tema del concorso era "un sogno che diventa realtà".

Il vincitore del primo premio è stato Giulio Priano, conosciuto come Guzio, che ha ricevuto l'attestato e una borsa di studio. La premiazione è stata presieduta da Vittorio Sgarbi, Sottosegretario alla Cultura, che ha sottolineato l'importanza dei locali storici d'Italia come luoghi legati alla

memoria e alla cultura. L'evento si è svolto nella Sala Spiritello del Camparino in Galleria, un locale storico di Milano, e sono state presenti personalità come Enrico Magenes, Presidente dell'Associazione Locali Storici d'Italia, Vanna Chessa, Segretario Generale dell'Associazione, e Jole Lombardini, Responsabile Progetti Speciali dell'IED Milano.

Ai vincitori sono stati assegnati anche attestati di partecipazione al secondo e terzo classificato, rispettivamente Raffaele Primo Capasso e Christian Romano.

Il concorso è stato realizzato

con l'obiettivo di coinvolgere e sensibilizzare i giovani sull'importanza dei locali storici per la storia e la cultura italiana. Gli organizzatori intendono passare il testimone ai giovani affinché la loro capacità di innovazione e cambiamento sia accompagnata dalla conoscenza delle radici culturali del paese.

L'Associazione dei Locali Storici d'Italia, che ha il patrocinio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, ha lo scopo di tutelare e valorizzare il patrimonio nazionale rappresentato da alberghi, ristoranti, osterie, caffetterie, pasticcerie e confetterie storiche. Per far parte dell'associazione, è necessario avere almeno 70 anni di attività, conservare gli arredi originali e aver rappresentato un centro di aggregazione sociale e culturale per la comunità locale.

I locali storici hanno ospitato importanti personaggi nel corso della loro storia, contribuendo alla scrittura della storia italiana ed europea. Essi rappresentano anche dei punti di riferimento turistico-culturale per l'Italia, offrendo esperienze uniche nel contesto della tradizione culinaria italiana.



BOLOGNA - "Giovani emiliano-romagnoli nel mondo: cerchiamo voi!": la Consulta degli emiliano-romagnoli nel mondo ricorda ai giovani correghionali all'estero che sarà possibile compilare fino al 30 giugno il questionario online disponibile in cinque lingue - italiano, inglese, francese, spagnolo e portoghese) - che rappresenta il primo passo di un percorso più ampio di ascolto e networking finalizzato alla creazione di una piattaforma di lavoro con i giovani emiliano-romagnoli di nuova emigrazione e/o di seconda o terza generazione. Una iniziativa

della Consulta "per entrare in contatto con giovani emiliano-romagnoli in tutto il mondo e scoprire perché vivono all'estero, quali sono i loro interessi, le loro preoccupazioni, le loro aspirazioni. Un primo passo per conoscerci e per cominciare a mettere le basi per la creazione di una comunità internazionale attiva, solidale e creativa". Il questionario è qui: <https://www.assemblea.emr.it/emiliano-romagnolinelmondo/notizie-1/Ultime-notizie/giovani-emiliano-romagnoli-nel-mondo-cerchiamo-voi-partecipa-al-sondaggio> (*Inform*)

LE MIGLIORI NOTIZIE CON ALLORA!

EDIZIONE CARTACEA + DIGITALE PER 1 ANNO
SPEDITO DIRETTAMENTE A CASA TUA

ABBONAMENTI

TEL: (02) 8786 0888

www.alloranews.com/subscribe



**A SOLI
\$150.00**

Allora!

Settimanale Comunitario
italo-australiano informativo e culturale

\$150.00 \$250.00 \$500.00 \$1000.00 \$.....

Nome

Indirizzo

..... Codice Postale.....

Tel. (.....)..... Cellulare

email

Compilare e spedire a: **ITALIAN AUSTRALIAN NEWS**
1 Coolatai Cr. Bossley Park 2175 NSW

oppure effettuare pagamento bancario diretto
BSB: 082 356 Account: 761 344 086

**Fatti
un regalo:
abbonati
al nostro
periodico**

con \$150.00 - Diventi amico del nostro periodico e riceverai:
Un anno di tutte le edizioni cartacee direttamente a casa tua
Accesso gratuito alle edizioni online
Numeri speciali e inserti straordinari durante tutto l'anno
Calendario illustrato con eventi e feste della comunità e... altro ancora!
con \$250.00 - Diploma Bronzo di Socio Simpatizzante
\$500.00 - Diploma Argento di Socio Fondatore
\$1000.00 - Diploma Oro di Socio Sostenitore
e... se vuoi donare di più, riceverai una targa speciale personalizzata

Assegno Bancario \$.....  VISA  MASTERCARD

Importo: \$..... Data scadenza:/...../.....

Numero della carta di credito: ____ / ____ / ____ / ____

..... CVV Number ____

Firma

Nome del titolare della carta di credito

Per informazioni:

Italian Australian News,
1 Coolatai Cr. Bossley
Park 2175

Tel. (02) 8786 0888



WWW.ALLORANEWS.COM



ADVERTISING@ALLORANEWS.COM